



2024 BILANCIO D'ESERCIZIO

Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2025



INDICE

Cariche sociali	3
Relazione sulla gestione	4
Eventi significativi	6
Dati economici, patrimoniali e finanziari	17
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	25
Portafoglio partecipazioni	43
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa.....	46
Prevedibile evoluzione della gestione	63
Nomina del Consiglio di Amministrazione	63
Prospetti contabili di bilancio	64
Stato patrimoniale attivo	65
Stato patrimoniale passivo	67
Conto economico.....	68
Rendiconto finanziario	70
Nota integrativa	71
Criteri di valutazione	73
Commenti alle principali voci dell'attivo	80
Commenti alle principali voci del passivo	90
Commenti alle principali voci del conto economico	98
Altre informazioni richieste dal Codice civile	108
Allegati alla nota integrativa	116
Relazione del Collegio Sindacale	142
Relazione della Società di Revisione	146



SITAF S.P.A.

Società per Azioni

Capitale sociale euro 65.016.000 - interamente versato

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro

delle Imprese di Torino 00513170019

Sede legale in Susa (To)

Via San Giuliano n. 2

Direzione e coordinamento: ASTM S.p.a.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente

Giovanni Quaglia

Vice Presidente

Sebastiano Gallina

Amministratore delegato

Claudio Vezzosi

Amministratori

Giovanni Balocco

Francesco Rizzo

Segretario

Vincenzo Acquafredda

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Antonio Gai *

Sindaci Effettivi

Piera Braja

Ruggiero Pinto *

Andrea Bonelli

Marco Scazzola

Sindaci Supplenti

Edoardo Aschieri

Cavalitto Giorgio

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 22 giugno 2022 per tre esercizi e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2024.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 22 aprile 2024 per tre esercizi e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2026.

* Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Gai (nomina MEF) ed il Sindaco Effettivo Dott. Pinto (nomina MIT) sono in prorogatio fino a diversa determinazione dei Ministeri di rispettiva nomina.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito in data 22 aprile 2024 per tre esercizi e scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2026.



Relazione sulla gestione



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2024, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

Il risultato del periodo evidenzia un utile netto di 97,5 milioni di euro (64,4 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente devolvibili) per complessivi 43,5 milioni di euro (42,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e svalutazioni per 0,1 milioni di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.



Figura 1 – Sede della Società - Susa



EVENTI SIGNIFICATIVI

Rapporto con l'Ente Concedente e tariffe da pedaggio

Sviluppi del rapporto concessorio

Il Concedente, con circolare prot. n. 1596 del 18 gennaio 2024, in riferimento al decreto legge Milleproroghe 2024 che stabiliva, per la presentazione delle proposte di aggiornamento dei PEF, la data del 30 marzo 2024 e la proroga al 31.12.2024 per l'approvazione dei PEF, sempre in tema di aggiornamento dei Piani economico finanziari, avviava una ricognizione d'insieme sul complesso degli investimenti attivabili, i fabbisogni finanziari necessari e le relative fonti di copertura, precisando che in presenza di proposte di Piano economico finanziario già presentate o in fase avanzata di istruttoria avrebbero potuto essere evidenziate le grandezze già contemplate nella documentazione in esame.

La Società, in data 5 febbraio 2024, ha riscontrato il Concedente precisando che le informazioni richieste erano già contenute nei PEF a suo tempo inviati, procedendo comunque a trasmettere quanto richiesto nonché tutta la documentazione - relativa ai PEF 2019-2023 e 2024-2028 - precedentemente inviata.

La Società, rispettando la scadenza del 30 marzo 2024, ha quindi trasmesso al MIT il PEF 2024-2028, già peraltro trasmesso con nota del 3 agosto 2023 e successivamente ritrasmesso in data 13 ottobre 2023 per aggiornamento alla Delibera 139/2023, secondo le indicazioni ricevute, tenuto conto in particolare della delibera ART n. 15/2024.

Successivamente il MIT, ricevuto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2024-2028, ha richiesto un approfondimento dei contenuti della proposta di PEF, degli indicatori di sostenibilità e dell'ammissibilità degli investimenti proposti, richiedendo, allo scopo, ulteriori informazioni da fornire mediante la predisposizione - da parte della Concessionaria - di tre distinti fascicoli ("investimenti", "rapporto concessorio" e "simulazioni PEF").

La Società, con proprie note prot. nn. 3165 dell'11 aprile 2024 e 4218 del 15 maggio 2024, trasmetteva la documentazione relativa al "Fascicolo Simulazioni" e al "Fascicolo Rapporto Concessorio", nonché l'aggiornamento della Proposta di PEF 2024-2028, chiesto dal Concedente con propria nota prot. n. 6635 del 6 maggio 2024.

Per quel che riguarda il "Fascicolo Investimenti", con nota prot. n. 7434 del 13 maggio 2024, la scrivente inviava richiesta di proroga del termine di trasmissione, dando seguito a specifica richiesta dalla società PROTOS CHECK S.r.l., individuata quale Ente Certificatore esterno accreditato e individuato tra gli Organismi di Ispezione, attualmente accreditati da Accredia ai sensi della norma ISO/IEC 17020, riportati nell'elenco allegato alla nota MIT del 2 aprile 2024, prot. n. 10017.



In data 14 giugno 2024 sono state trasmesse le restanti informazioni relative "Fascicolo Investimenti" corredate dalle attestazioni – richieste dal Concedente per esigenze di certezza – dell'Ente certificatore PROTOS CHECK s.r.l. oltre alla certificazione rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale società di revisione della concessionaria.

Relativamente all'emissione dell'attestazione rilasciata da PROTOS CHECK s.r.l. per ciascuna delle parti in cui è stato suddiviso il fascicolo investimenti, è stata svolta un'attività di ricognizione degli investimenti forniti dal Concessionario, attraverso la loro mappatura e valutazione, acquisendo informazioni e documenti per singolo investimento utili alla predisposizione di monografie volte alla rappresentazione ed attestazione delle risultanze delle verifiche effettuate, anche tenendo conto delle modalità di rappresentazione indicate dal MIT.

A seguito delle successive interlocuzioni intervenute con il Concedente, in data 8 luglio 2024, la Società ha trasmesso una versione aggiornata del PEF e delle simulazioni già trasmesse nel mese di aprile e giugno 2024.

In occasione di tale trasmissione, SITAF ha nuovamente richiesto al Concedente di attivare quanto necessario per la conclusione del procedimento, visti tutti gli elementi e gli approfondimenti forniti al fine di individuare gli istituti utili al mantenimento dell'equilibrio della concessione.

In data 20 novembre 2024, facendo seguito alla ulteriore richiesta del MIT prot. 32785 del 15 novembre 2024, la Società ha nuovamente trasmesso ulteriore documentazione in merito agli investimenti, -peraltro già inviata in data 14 giugno 2024 - e alla ritrasmissione dell'"Allegato K" (Elenco e descrizione delle opere) di cui alla proposta di Atto Aggiuntivo, compilato in coerenza con la proposta di Piano Economico-Finanziario e inviato con la citata nota prot. 5167 del 28 marzo 2024, contenente anche l'elencazione delle opere ricomprese nel Piano Economico-Finanziario con esplicitazione del livello progettuale attuale e il riferimento al provvedimento di approvazione ai fini convenzionali, ove intervenuto.

Si ricorda che, in base a quanto stabilito dal D.L. 215/2023, il relativo aggiornamento del PEF doveva essere perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

In data 11 dicembre 2024 il MIT, citando la nota prot. 3956 del 9 dicembre 2024 della Struttura Tecnica di Missione che svolge le funzioni di coordinamento della Commissione Tecnica per la valutazione dei piani di investimento posti a base dei piani economico- finanziari, ha richiesto alla Società gli elementi di riscontro alle specifiche istanze formulate dalla Struttura Tecnica con riferimento agli elementi informativi in ordine all'evoluzione della previsione di spesa per gli interventi inseriti nella Proposta di Piano Economico Finanziario. La "Struttura" ha richiesto la presentazione di un raffronto tra gli importi inseriti nel PEF vigente e quelli inseriti nella proposta - in ordine a tutti i progetti posti ad investimento presenti nell'allegato K - rappresentando altresì, per ciascun progetto, il relativo livello/stato di progettazione e approvazione ad opera del MIT rendendo disponibili i relativi quadri economici.

SITAF ha risposto a tale nota in data 17 dicembre come richiesto dal MIT, confermando di aver già riscontrato tale istanza attraverso la trasmissione del Fascicolo Investimenti avvenuto con



nota prot. n. 9145 del 14 giugno 2024, in quanto per ciascun investimento, sono stati trasmessi i quadri economici aggiornati, il raffronto tra gli importi del PEF vigente e quelli inseriti nella proposta di aggiornamento del PEF, nonché la relazione sullo stato procedimentale attuale. Il tutto corredato dall'attestazione dell'ente certificatore terzo, accreditato ai sensi della norma ISO/IEC 17020, che ha confermato l'adeguatezza e la coerenza degli investimenti di cui alla proposta PEF regolarmente trasmessa.

La Società ha quindi ribadito che, nonostante abbia ottemperato tempestivamente e puntualmente a tutte le numerose richieste formulate dal MIT, pur nell'imminente scadenza del termine normativamente previsto per l'approvazione dei PEF, il Concedente non aveva ancora provveduto all'emanazione dell'atto conclusivo del procedimento medesimo.

In data 2 gennaio 2025, non avendo ricevuto nessun riscontro in merito all'approvazione dei PEF, SITAF ha proceduto a presentare ricorso al TAR Lazio per richiedere di dichiarare l'illegittimità del silenzio del MIT e del MEF relativamente all'aggiornamento del PEF periodo regolatorio 2019-2023 e 2024-2028 e ordinare al MIT di adottare, di concerto con il MEF, entro e non oltre 30 giorni, il provvedimento di conclusione del procedimento di aggiornamento del Piano economico finanziario della concessione autostradale della Sitaf per il quinquennio regolatorio 2019 – 2023 e per il quinquennio regolatorio 2024 – 2028 e se del caso nominare il commissario ad acta per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di cui sopra per il caso in cui lo stesso non venisse adottato dal MIT, di concerto con il MEF, nel termine assegnato.

In ordine a tale contenzioso è stata comunicata la data del 26 marzo 2025 per la discussione del ricorso.

In data 24 febbraio 2025 il Concedente ha inviato a Sitaf la nota prot. n. 5474 riferita alle proposte di aggiornamento quinquennale del Piano Economico Finanziario per il regolatorio 2019 – 2023 e 2024 – 2028, con cui pur sul presupposto della corretta applicazione nelle proposte di PEF delle previsioni di cui alla Delibera ART n.78/2019 e n.15/2024, per il calcolo degli incrementi tariffari, ha rigettato ad esito delle proprie verifiche le proposte di aggiornamento del PEF presentate evidenziando che, *".....gli incrementi tariffari annui contemplati dalle suindicate proposte di aggiornamento presentate, per entrambi i periodi regolatori in questione, risultano oggettivamente non sostenibili dall'utenza"*. Il MIT con tale nota ha restituito le proposte di PEF rappresentando altresì l'impossibilità di procedere nell'ulteriore esame delle medesime e considerando concluso il procedimento ai sensi di legge.

Con successiva nota del 28 febbraio 2025 prot. n. 6118, il Concedente, facendo seguito alla precitata nota del 24 febbraio 2025 ha comunicato a SITAF che *"... al fine di addivenire in tempi certi al perfezionamento della procedura di aggiornamento dei PEF per i periodi regolatori interessati, si rappresenta fin d'ora la disponibilità della Direzione Generale all'avvio di un confronto efficiente e collaborativo finalizzato alla presentazione di una nuova proposta"*.

La Società sta conseguentemente valutando, con i propri legali, le ulteriori azioni da porre in essere, tenuto conto che, con l'ultima nota, sembrerebbe che il Concedente medesimo voglia



intendere che la procedura di aggiornamento dei PEF non possa dirsi ancora conclusa attendendosi la presentazione di una nuova proposta rispetto alla quale ha reso la disponibilità di un confronto.



Figura 2 – Uscita Galleria Prapontin direzione T4 Frejus - Susa



CONTENZIOSO

Nell'ambito dei rapporti con l'Ente Concedente, occorre riepilogare in sintesi i procedimenti giudiziari ad oggi pendenti, che nel corso del corrente esercizio si sono ulteriormente incrementati, all'esito delle seguenti iniziative intraprese:

- Ricorso TAR Lazio RG 3785/2020, per annullamento del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla deliberazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Commissione permanente per le gallerie del 6 febbraio 2020;
- Ricorso TAR Piemonte RG 608/2022, per l'annullamento del decreto n. 2715 del 21.03.2022 - approvazione con stralci del PE denominato "Altri interventi di adeguamento direttiva Gallerie 2004/54/CE D. Lgs. 264/06 – Nuovo impianto di illuminazione di evacuazione gallerie Mompantero e Serre la Voute";
- Ricorso TAR Piemonte RG 1238/2022 per l'annullamento della nota prot. n. 27362 del 28/10/2022 – approvazione progetto lavori Gall. Giaglione con stralci;
- Ricorso TAR Piemonte RG 644/2023 per l'annullamento del decreto MIT 31/05/2023, prot. 0013595 - approvazione progetto lavori Gall. Serre La Voute con stralci;
- Ricorso TAR Lazio RG 13363/2023, per l'annullamento della delibera n. 265 del 20.6.2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "Provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 186 commi 2 e 5, del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Indicazioni sulle modalità di calcolo delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture da parte dei titolari di concessioni di lavori e di servizi pubblici non affidate conformemente al diritto dell'Unione europea"";
- Ricorso TAR Lazio RG 2909/2024, per l'annullamento del provvedimento MIT 3382/2024 di restituzione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera Sovrappasso SS335;
- Ricorso TAR Lazio RG 2865/2024, per l'annullamento del provvedimento MIT n. 5628/2024, di mancata approvazione del Piano Annuale degli interventi diffusi di ammodernamento della rete autostradale per l'anno 2024;
- Ricorso TAR Lazio RG 2908/2024, per l'annullamento del provvedimento MIT n. 4119/2024 di restituzione del progetto esecutivo rivestimento definitivo galleria Serre La Voute;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per l'impugnazione del decreto MIT n. 57 del 23.05.2024 di approvazione della perizia di variante tecnica n. 1 relativa all'opera "Individuazione interventi di ingegneria naturalistica - Il Stralcio".
- Ricorso TAR Piemonte RG 60/2025, per annullamento della nota prot. 79803 del 6.11.2024 dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali avente a oggetto: "Autostrada A32 Torino – Bardonecchia. Galleria La Perosa (NCPG n. 159). D.lgs. n. 264 del 5 ottobre 2006. Richiesta mantenimento MSTM. 02;
- Ricorso TAR Lazio RG 42/2025, contro il silenzio in relazione al procedimento per l'aggiornamento del piano economico finanziario della concessione autostradale della



tratta A32 Torino-Bardonecchia per il quinquennio regolatorio 2019 – 2023 e per il quinquennio regolatorio 2024 – 2028

- Ricorso TAR Piemonte, notificato in data 03.03.2025, per annullamento provvedimento 31.12.2024 prot. MIT 37156 che ha disposto la variazione tariffa unitaria dal 1° gennaio 2025 pari a 0,00%

Nel periodo di riferimento si sono conclusi due contenziosi, riguardanti i mancati adeguamenti tariffari relativi agli anni 2020 e 2021.

Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per impugnazione della nota MIT n. 30720 18.12.2019, relativa al valore K per l'anno 2020, si è concluso con decreto del Presidente della Repubblica del 04/06/2024, che ha dichiarato inammissibile il ricorso.

Il ricorso avanti al TAR Piemonte RG 225/2021 per l'annullamento del provvedimento MIT riguardante il mancato adeguamento tariffario per l'anno 2021, si è concluso con la sentenza del TAR Piemonte n. 986 del 25/09/2024, di rigetto del ricorso.

AGGIORNAMENTO TARIFFARIO

Tratta Torino-Bardonecchia A32

Con riferimento alle tariffe di pedaggio per la tratta **Torino-Bardonecchia A32**, si evidenzia che, in data 15 ottobre 2024, con nota prot. n. 14993, la Società ha notificato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2025 nella misura del +4,31% in coerenza con la proposta di Piano Economico-Finanziario 2024 – 2028 avviata con nota del 3 agosto 2023 prot. 10865, e da ultimo aggiornata con nota prot. 10431 dell'8 luglio 2024 ed in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Il Comma 9 dell'Art. 8 del Decreto-legge 215 del 30.12.2023 ha stabilito che, *«Nelle more degli aggiornamenti convenzionali, le tariffe autostradali relative alle concessioni per le quali, alla data del Decreto, non sia intervenuta l'approvazione dei PEF, sono incrementate nella misura del 2,3 per cento, corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024»*. Conseguentemente, la Società ha ottenuto un incremento tariffario pari al 2,3 per cento, a fronte di una richiesta per l'anno 2024 pari al + 8,18%.

Per l'anno 2025, entro la scadenza prevista dal contratto di Concessione, la Società ha provveduto a richiedere in data 15 ottobre 2024 l'adeguamento tariffario di propria competenza (nota prot. n. 14933) trasmettendo la documentazione utile all'ottenimento dell'incremento tariffario per l'anno 2025. La richiesta è stata formulata in coerenza con la proposta di PEF trasmessa al Concedente con nota prot. 10865 del 3 agosto 2023, come recentemente aggiornato per tener conto dell'aggiornamento del valore del WACC e trasmesso con nota prot. 10431 dell'8 luglio 2024.

La proposta rappresentata ha richiesto una variazione tariffaria per l'anno 2025, in applicazione del PEF/PFR trasmesso con la citata nota prot. 10431 dell'8 luglio 2024, pari al + 4,31%.



In data 31 dicembre 2024 il MIT con nota 37156, ha confermato che a decorrere dal 1° gennaio 2025 la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza dell'autostrada A32 risulta pari a 0,00% (zero per cento), comunicando altresì che è fatto salvo, in ogni caso, il rispetto del principio di equivalenza finanziaria in occasione del prossimo aggiornamento del Piano Economico - Finanziario. Il rigetto dell'Istanza di adeguamento tariffario richiama in proposito la nota ART del 25 novembre 2024 prot. 121069, affermando che la stessa Autorità ha confermato, con riferimento al 2025, l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico - Finanziario. Il MIT ha concluso che, trovandosi la Concessionaria nelle condizioni rappresentate da ART, la variazione tariffaria risultava pari allo 0,00%.

La Società non avendo conoscenza né degli atti relativi all'istruttoria compiuta dal Ministero, né tanto meno della nota ART del 25 novembre 2024, posta a fondamento del Provvedimento trasmesso dal MIT, in data 13 gennaio 2025 ha inviato istanza al MIT stesso e ad ART di poter prendere visione ed estrarre copia di tutti gli atti e documenti relativi all'istruttoria, ivi compresa la nota ART sopra citata.

In data 3 marzo 2025 la Società ha notificato il ricorso sul mancato aggiornamento tariffario 2025 innanzi al Tar Lazio.

Trafo del Frejus T4

Relativamente al Traforo T4, in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Commissione Intergovernativa del Traforo Autostradale del Frejus, con decorrenza **1° gennaio 2024**, le tariffe di pedaggio hanno avuto un aumento esclusivamente inflazionistico pari al 5,10%, valore corrispondente alla media annuale delle inflazioni tra Francia e Italia dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023.

Per quanto attiene l'**aggiornamento tariffario 2025**, è stata trasmessa in data 18 novembre 2024 alla Commissione Intergovernativa la proposta di incremento tariffario a far data dal 1° gennaio con riferimento alla media delle due inflazioni cumulate (indice INSEE per la Francia e indice ISTAT "NIC" per l'Italia) per il periodo 1° settembre 2023 - 31 agosto 2024, pari al 1,35%. E' stata altresì richiesta per la remunerazione dell'investimento complessivo per la realizzazione della seconda canna del Traforo Autostradale del Frejus, un primo aumento tariffario complementare dello 0,95% per l'anno 2025, oltre al suddetto aumento inflazionistico, per un incremento complessivo del 2,30%.

La Commissione Intergovernativa, nella seduta del 10 dicembre 2024, ha convalidato l'aumento delle tariffe di pedaggio del +1,35% applicabile dal 1° gennaio 2025, restando in attesa degli elementi per valutare l'eventuale componente aggiuntiva (0,95%) relativa all'investimento per la costruzione della seconda galleria G2.



Andamento del traffico

Come si evince dalle tabelle di seguito riportate, i dati di traffico del 2024, confrontati con il 2023, registrano un incremento dei veicoli / km percorsi per il Tronco A32 - Torino-Bardonecchia - del 5,07% (veicoli leggeri +1,92%, veicoli pesanti +11,66%) e per il Tronco T4 - Traforo del Frejus - un incremento dei transiti del 13,25% (veicoli leggeri +7,86% e veicoli pesanti +19,93%).

Ai fini della comprensione dei suddetti dati, occorre evidenziare quanto segue:

- Effetto positivo delle chiusure notturne del Traforo del Monte Bianco (alcune delle quali in giornate anche consecutive) nei primi 8 mesi del 2024 rispetto al Traforo del Frejus;
- chiusura totale alla circolazione del Traforo del Monte Bianco dal 2 settembre 2024 per lavori di risanamento dello stesso, conformemente alla decisione degli Stati italiano e francese, in accordo con le Prefetture della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia, la cui riapertura al traffico è avvenuta in data 16 dicembre 2024;
- si deve, altresì, tener presente che nell'esercizio precedente - il 27 agosto 2023 - una frana aveva interessato le infrastrutture stradali e ferroviarie nella valle della Maurienne in Francia, a pochi chilometri da Modane, pertanto, era stata disposta la chiusura della A43, nella tratta St Michel-Le Freney, attivata la procedura di deviazione del traffico pesante al Traforo del Monte Bianco e, conseguentemente, il Traforo del Frejus era stato chiuso al traffico dei mezzi pesanti in entrambi i sensi di circolazione.

La A43 è stata riaperta al traffico su una sola carreggiata a doppio senso di marcia nella serata di venerdì 8 settembre, consentendo nuovamente la percorribilità del Traforo del Frejus anche ai mezzi pesanti. Tale avvenimento ha inficiato in maniera rilevante il traffico dell'anno 2023;

- persistere della chiusura della linea ferroviaria francese, cominciata il 27 agosto 2023 in seguito alla sopracitata frana. I Veicoli Pesanti che transitavano con il sistema AFA sono dirottati su altri itinerari, tra cui il Tunnel del Frejus.



Autostrada A32

(dati in migliaia di veicoli Km)	2024			2023			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	68.258	29.994	98.252	65.482	28.065	93.547	4,24%	6,87%	5,03%
Q2: 1/4 - 30/6	50.567	32.773	83.340	52.790	29.757	82.547	-4,21%	10,14%	0,96%
Q3: 1/7 - 30/9	82.349	35.709	118.058	81.040	27.312	108.352	1,62%	30,75%	8,96%
Q3: 1/10 - 31/12	60.046	38.545	98.591	56.989	37.579	94.569	5,36%	2,57%	4,25%
Totale 1/1 - 31/12	261.220	137.021	398.241	256.301	122.713	379.014	1,92%	11,66%	5,07%

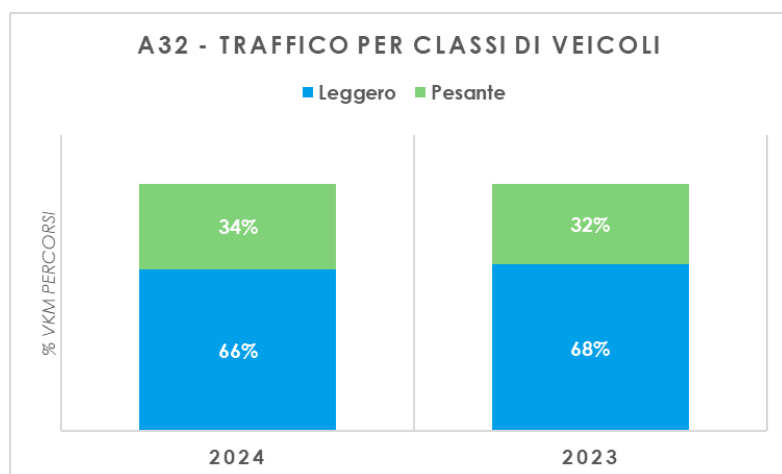
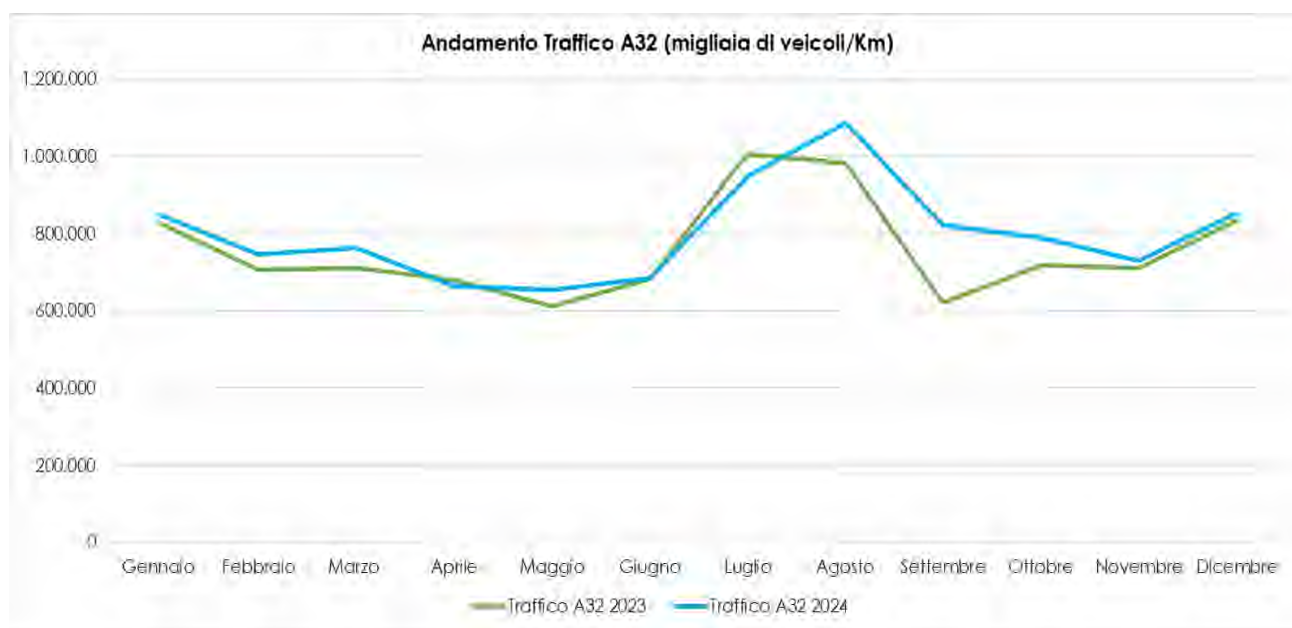


Figura 3 – Grafici Traffico A32



Traforo T4 (in entrambi i sensi di marcia Italia/Francia)

(Transiti Italia e Francia)	2024			2023			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	243.310	241.585	484.895	230.590	224.542	455.132	5,52%	7,59%	6,54%
Q2: 1/4 - 30/6	277.065	269.798	546.863	269.947	230.475	500.422	2,64%	17,06%	9,28%
Q3: 1/7 - 30/9	451.298	275.807	727.105	397.654	166.883	564.537	13,49%	65,27%	28,80%
Q3: 1/10 - 31/12	298.044	353.340	651.384	278.980	329.105	608.085	6,83%	7,36%	7,12%
Totale 1/1 - 31/12	1.269.717	1.140.530	2.410.247	1.177.171	951.005	2.128.176	7,86%	19,93%	13,25%

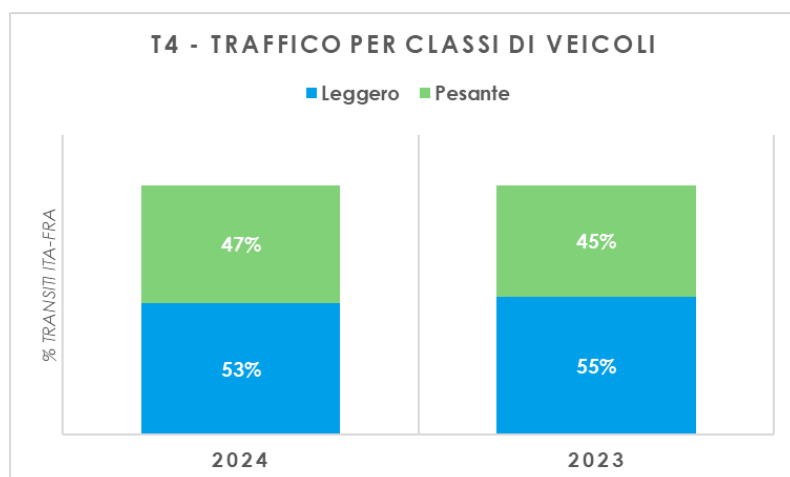
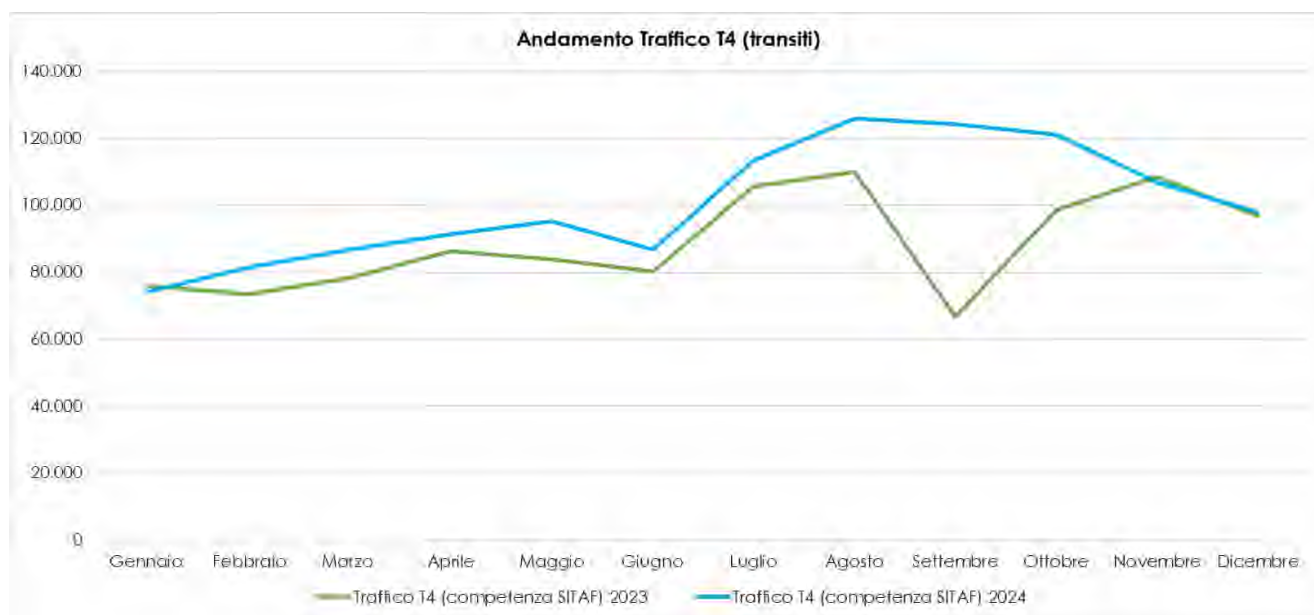


Figura 4 – Grafici Traffico T4



Assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società

Nel corso dell'esercizio 2024 si è consolidato il processo di aggiornamento della Struttura organizzativa e delle funzioni in essa individuate in linea con il Modello di Gruppo ASTM.

Le procure e le mansioni attribuite ai singoli responsabili di funzione e le procedure adottate sono pertanto state ricondotte ad un Modello coerente ed efficace, a presidio delle attività caratteristiche di una società concessionaria autostradale, sia nella gestione dei rapporti con il Concedente e con gli organi di controllo preposti, sia nei rapporti con la Società controllante e con il novero delle società controllate e collegate.

Con particolare riferimento all'area amministrazione, finanza e controllo sono inoltre state adottate procedure e protocolli in linea con le indicazioni ricevute dalla Capogruppo, volte a garantire la costante adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema amministrativo e contabile nella rappresentazione della gestione aziendale. Ad ulteriore presidio dei processi aziendali, sono stati costantemente integrati e rendicontati i contenuti della "Relazione trimestrale sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)" della Società e delle ulteriori Relazioni periodiche predisposte dalle Funzioni e dagli Organi di controllo e vigilanza. In tale contesto, il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi si ritiene adeguato ed efficace per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi aziendali tenuto conto del profilo di rischio assunto e delle caratteristiche della Società.

Alla luce di tutto quanto precede si ritiene pertanto l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.



DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2024, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	223.350	185.858	37.492
Altri ricavi ⁽²⁾	17.509	11.950	5.559
Totale ricavi	240.859	197.808	43.051
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(84.227)	(78.775)	(5.452)
Margine operativo lordo (EBITDA)	156.632	119.033	37.599
EBITDA %	65%	60%	5%
Ammortamenti, accantonamenti e utilizzo fondi	(43.500)	(42.511)	(989)
Risultato operativo (EBIT)	113.132	76.522	36.610
Proventi finanziari	7.749	3.093	4.656
Oneri finanziari	(26.681)	(18.979)	(7.702)
Oneri finanziari capitalizzati	21.704	12.076	9.628
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	13.428	10.545	2.883
Totale gestione finanziaria	16.200	6.735	9.465
Risultato ante imposte (EBT)	129.332	83.257	46.075
Imposte sul reddito	(31.795)	(18.862)	(12.933)
Risultato dell'esercizio	97.537	64.395	33.142

(1) Importi al netto del sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 3.667 migliaia di euro nell'esercizio 2024, (3.340 migliaia di euro nell'esercizio 2023).

(2) Al netto di costi sostenuti e successivamente "ribaltati".

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative alle due tratte gestite, si riporta, di seguito, la composizione del "marginale operativo lordo" (EBITDA) relativo all'autostrada "Torino – Bardonecchia" (A32) ed al "Traforo del Frejus" (T4).



Traforo T4

Importi in migliaia di euro	2024	2023	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	151.229	121.551	29.678
Altri ricavi	5.574	5.931	(357)
Costi operativi	(20.391)	(19.555)	(836)
Margine operativo lordo (EBITDA)	136.412	107.927	28.485

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 151.229 migliaia di euro (121.551 migliaia di euro nell'esercizio 2023) e sono così composti:

Importi in migliaia di euro	2024	2023	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	151.176	121.527	29.649
Altri ricavi accessori	53	24	29
Totale ricavi della gestione autostradale	151.229	121.551	29.678

La variazione della voce "ricavi netti da pedaggio", pari a 29.649 migliaia di euro (+24,40%), è la risultante dell'aumento del traffico (veicoli leggeri +7,86% e veicoli pesanti +19,93%), a seguito della chiusura del Traforo del Monte Bianco a cui si aggiunge l'effetto positivo dell'incremento tariffario del 5,10% a decorrere dall'1° gennaio 2024.

Gli "altri ricavi accessori" sono relativi ai proventi derivanti dalle royalties delle aree di servizio.

La variazione voce "Altri ricavi" è l'effetto combinato dei maggiori ricavi per ribaltamenti di costi al GEIE-GEF correlati alla gestione del Traforo del Frejus, compensati da minori altri ricavi.

I "costi operativi" comprendono principalmente: (i) manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili per un importo pari a 4.302 migliaia di euro (3.980 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), (ii) altri costi ed oneri diversi per un importo pari a 8.779 migliaia di euro (9.156 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e (iii) costo del personale pari a 7.310 migliaia di euro (6.419 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), la variazione del costo del personale è essenzialmente dovuto all'internalizzazione del personale distaccato presso la SITAF dalle società controllate.

Il **margine operativo lordo** (EBITDA) che si attesta su di un valore pari a 136.412 migliaia di euro (107.927 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è stato principalmente condizionato dall'incremento dei ricavi netti da pedaggio.



Tratta A32 Torino – Bardonecchia

Importi in migliaia di euro	2024	2023	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	72.121	64.307	7.814
Altri ricavi	11.935	6.019	5.916
Costi operativi	(63.836)	(59.220)	(4.616)
Margine operativo lordo (EBITDA)	20.220	11.106	9.114

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 72.121 migliaia di euro (64.307 migliaia di euro nell'esercizio 2023) e sono così composti:

Importi in migliaia di euro	2024	2023	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	70.552	63.196	7.356
Altri ricavi accessori	1.569	1.111	458
Totale ricavi della gestione autostradale	72.121	64.307	7.814

La variazione della voce "ricavi netti da pedaggio", pari a 7.356 migliaia di euro (+11,6%), è la risultante dell'aumento del traffico (pesante +11,66% e leggero +1,92%) a seguito, anche in quota minore, della sopracitata chiusura del Traforo del Monte Bianco a cui si aggiunge l'effetto positivo dell'incremento tariffario del 2,30% a decorrere dall'1° gennaio 2024.

Gli "altri ricavi accessori" includono principalmente i proventi derivanti dalle royalties delle aree di servizio, canoni impianti radio, fibre ottiche e attraversamenti di pertinenze assentite in concessione alla Società. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile alla sottoscrizione e relativa contabilizzazione di nuove convenzioni di attraversamento.

La voce "altri ricavi" pari a 11.935 migliaia di euro (6.019 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) include i risarcimenti danni da terzi, i riaddebiti del costo del personale distaccato presso altre società del Gruppo e il recupero dei costi di esazione e degli oneri di procedura per transiti eccezionali. La voce risulta in aumento poiché accoglie i maggiori proventi derivanti dagli accordi stipulati con la società Tunnel Euralpin Lyon Turin (Telt) per il riconoscimento del rimborso spese sostenute dalla Società in relazione alle attività correlate alla gestione della interferenza tra la rete autostradale e la costruzione della tratta ferroviaria ad alta velocità (pari a 8.051 migliaia di euro).

I "costi operativi" comprendono principalmente: i) manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili per un importo pari a 33.033 migliaia di euro (30.533 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), ii) altri costi ed oneri diversi per un importo pari a 15.382 migliaia di euro (15.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e iii) costo del personale pari a 15.421 migliaia di euro (13.301 migliaia di euro al



31 dicembre 2023) l'incremento di tale costo è la conseguenza del trasferimento alle dipendenze di SITAF S.p.A. di n. 15 dipendenti dalla Musinet Engineering S.p.A. e n. 3 dipendenti dalla controllata Sitalfa S.p.A. così come previsto dal Piano Generale del personale nonché nel mese di dicembre 2024, alla collocazione di n. 26 unità nel servizio viabilità A32. (provenienti da RO.S.S.)

Il **margine operativo lordo** (EBITDA) che si attesta su di un valore pari a 20.220 migliaia di euro (11.106 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è stato condizionato dall'incremento dei ricavi netti da pedaggio e degli altri ricavi, parzialmente compensato da maggiori costi per manutenzione e per il personale.

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è pari a 43.500 migliaia di euro, ed è composta principalmente dall'ammortamento finanziario, per un importo pari a 41.734 migliaia di euro.

Per l'effetto congiunto delle singole componenti di cui sopra, il "risultato operativo" (EBIT) risulta pari a 113.132 migliaia di euro (rispetto ad un valore di 76.522 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

La "gestione finanziaria" presenta un saldo netto positivo pari a 16.200 migliaia di euro (positivo per 6.735 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); in particolare:

- i "proventi finanziari" pari a 7.749 migliaia di euro si riferiscono, principalmente, ai dividendi distribuiti dalle partecipate SINELEC S.p.A. (351 migliaia di euro) e TRANSENERGIA (2.550 migliaia di euro), alla plusvalenza da cessione della partecipazione di controllo in Musinet Engineering S.p.A. alla consociata SINA S.p.A. (443 migliaia di euro), ai proventi maturati (1.216 migliaia di euro) a fronte della liquidità sui conti correnti e time deposit, ai proventi per strumenti di copertura Interest rate swap (3.045 migliaia di euro) ed in residua parte ad interessi attivi da altri;
- gli "oneri finanziari" pari a 26.681 migliaia di euro- si riferiscono, principalmente, ad interessi passivi su finanziamenti a medio – lungo termine ricevuti da istituti di credito (26.308 migliaia di euro). L'incremento intervenuto complessivamente nella voce è imputabile alla rinegoziazione dei contratti di finanziamento in essere, che ha portato altresì all'aumento di disponibilità di linee di credito a fronte delle quali, nell'esercizio, sono stati erogati ulteriori 54,9 milioni di euro;
- l'ammontare degli "oneri finanziari capitalizzati", pari a 21.704 migliaia, di euro riflette l'andamento del programma investimenti;
- la voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" positiva per 13.428 migliaia di euro recepisce la rivalutazione delle partecipate – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto – delle controllate Sitalfa S.p.A. (per 11.459 migliaia di euro) e RO.S.S. S.r.l. (per 2.287 migliaia di euro). La voce in questione accoglie altresì la rivalutazione delle



partecipazioni nella società collegata Transenergia S.p.A. (per 5 migliaia di euro) e la svalutazione nella società collegata Consepi S.r.l. (per 17 migliaia di euro), nonché l'accantonamento per far fronte al fabbisogno di liquidazione della controllata Tecnositaf S.p.A. in liquidazione (pari a 306 migliaia di euro).

Il saldo delle "imposte sul reddito" al 31 dicembre 2024 è pari a 31.795 migliaia di euro (rispetto ad un valore pari a 18.862 migliaia di euro nel 2023) comprensive anche delle imposte di esercizi precedenti e anticipate/differite.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un utile dell'esercizio pari a 97.537 migliaia di euro (64.395 migliaia di euro nel 2023).



Situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, confrontate con i corrispondenti dati del 2023, possono essere così sintetizzate:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	34.252	35.810	(1.558)
Immobilizzazioni materiali	3.677	3.546	131
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.767.909	1.676.564	91.345
Immobilizzazioni finanziarie	60.095	46.668	13.427
Capitale di esercizio	(61.359)	(72.854)	11.495
Capitale investito	1.804.574	1.689.734	114.840
Fondo ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	(38.946)	(38.946)	-
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(15.114)	(8.820)	(6.294)
Capitale investito dedotti i fondi per rischi ed oneri a M/L termine	1.750.514	1.641.968	108.546
Patrimonio netto e risultato	668.117	574.988	93.129
Indebitamento finanziario netto	306.624	278.827	27.797
Debito verso Fondo Centrale di Garanzia	775.773	788.153	(12.380)
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.750.514	1.641.968	108.546

La riduzione intervenuta nella voce "immobilizzazioni immateriali" è principalmente dovuta alla quota di ammortamento del periodo.

La variazione della voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili", è ascrivibile a investimenti effettuati sulle tratte in concessione (133 milioni di euro comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati, pari a 21.704 milioni di euro) e al decremento per gli ammortamenti effettuati nell'esercizio (41,7 milioni di euro).

La variazione delle "immobilizzazioni finanziarie" è riconducibile – principalmente - alle seguenti operazioni:

- rivalutazione della controllata Sitalfa S.p.A. (per 11.459 migliaia di euro);
- rivalutazione della controllata RO.S.S. S.r.l. (per 2.287 migliaia di euro);
- svalutazione della collegata Consepi S.r.l. (pari a 17 migliaia di euro);
- rivalutazione della società collegata Transenergia S.p.A. (per 5 migliaia di euro).

La variazione del "capitale di esercizio" riflette la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori.

La risultante della variazione della voce "Trattamento di fine rapporto ed altri fondi" è dovuta principalmente all'iscrizione del Fair Value negativo relativo ai contratti di Interest Rate Swap per



5.605 migliaia di euro, nonché all'accantonamento netto dei fondi per rischi ed oneri e T.F.R. per complessivi 689 migliaia di euro.

La variazione intervenuta nel "patrimonio netto" è la risultante della rilevazione del risultato relativo all'esercizio 2024 (pari a 97,5 milioni di euro) nonché della movimentazione della "Riserva da cash flow hedge (IRS)" pari a circa 4 milioni di euro.

In merito alla voce "indebitamento finanziario netto", si fornisce, di seguito, il dettaglio ad esso relativo:

Importi in migliaia di euro	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide	56.777	26.663	30.114
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
Liquidità	56.777	26.663	30.114
Crediti finanziari	51.716	54.584	(2.868)
Debiti bancari correnti	-	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.007)	(1.103)	96
Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(1.007)	(1.103)	96
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta	107.486	80.144	27.342
Debiti bancari non correnti	(414.110)	(358.971)	(55.139)
Altri debiti non correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(414.110)	(358.971)	(55.139)
Indebitamento finanziario netto	(306.624)	(278.827)	(27.797)

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2024 evidenzia un indebitamento pari a 306.624 migliaia di euro (rispetto ad un valore pari a 278.827 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Tale importo non include il valore del "debito verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)" pari a 775 milioni di euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per il versamento nel corso dell'anno della rata 2024 per un importo pari a 12,4 milioni di euro.

Si segnala che la Società in data 1° luglio 2024 ed in data 12 dicembre 2024, soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste ai sensi dei Documenti Finanziari, ha effettuato la terza e quarta richiesta di utilizzo del finanziamento stipulato in data 19 luglio 2023, pari a rispettivamente 34,9 milioni di euro e 20 milioni di euro, per far fronte al rilevante programma di investimenti, da realizzare e/o realizzati, sulla tratta Torino Bardonecchia A32.



Lo scostamento dell'indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2023, ammontante a 27.797 migliaia di euro, è dato dalla compensazione delle variazioni delle singole voci, di seguito spiegate:

- la variazione intervenuta nella voce "cassa ed altre disponibilità liquide" è imputabile alla dinamica degli incassi e pagamenti, che ha generato una variazione positiva di 30.114 migliaia di euro;
- la variazione intervenuta nella voce "Crediti finanziari", -pari a 2.867 migliaia di euro, è imputabile principalmente a minori crediti verso gli abbonati T4 assistiti da fidejussione;
- la variazione nella voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" risulta di importo non rilevante. La voce accoglie l'accertamento dei ratei per interessi verso gli istituti finanziatori dall'ultima data di rimborso (15 dicembre 2024) a data di chiusura;
- la variazione della voce "Debiti bancari non correnti" è strettamente correlata ai tiraggi del project financing sopra evidenziati, per un importo totale di 54,9 milioni di euro.

Al fine di mitigare l'esposizione della Società al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte, in aggiunta ai contratti in essere e coerentemente con le obbligazioni previste all'interno della Documentazione Finanziaria sottoscritta, sono stati stipulati nel corso del 2024, con primaria istituzione finanziaria, ulteriori contratti di "Interest Rate Swap" correlati ai finanziamenti a medio – lungo termine per complessivi 172 milioni di euro portando il nozionale coperto a circa 424 milioni al 31 dicembre 2024 con scadenza 2031 e 2037.

Si rimanda al rendiconto finanziario per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari registrati nel corso dell'esercizio.



INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI, MANUTENZIONI E SULL' ESERCIZIO AUTOSTRADALE

INVESTIMENTI

In merito agli **investimenti autostradali** eseguiti - al netto di oneri finanziari capitalizzati, degli anticipi erogati/recuperati e di contributi incassati - sulle tratte gestite si evidenzia quanto segue:

- **Tronco A32:** gli investimenti realizzati nel periodo 1/1/2024 – 31/12/2024 ammontano a circa 82 milioni di euro;
- **Tronco T4:** gli investimenti realizzati nel periodo 1/1/2024 – 31/12/2024 ammontano a circa 33,7 milioni di euro.

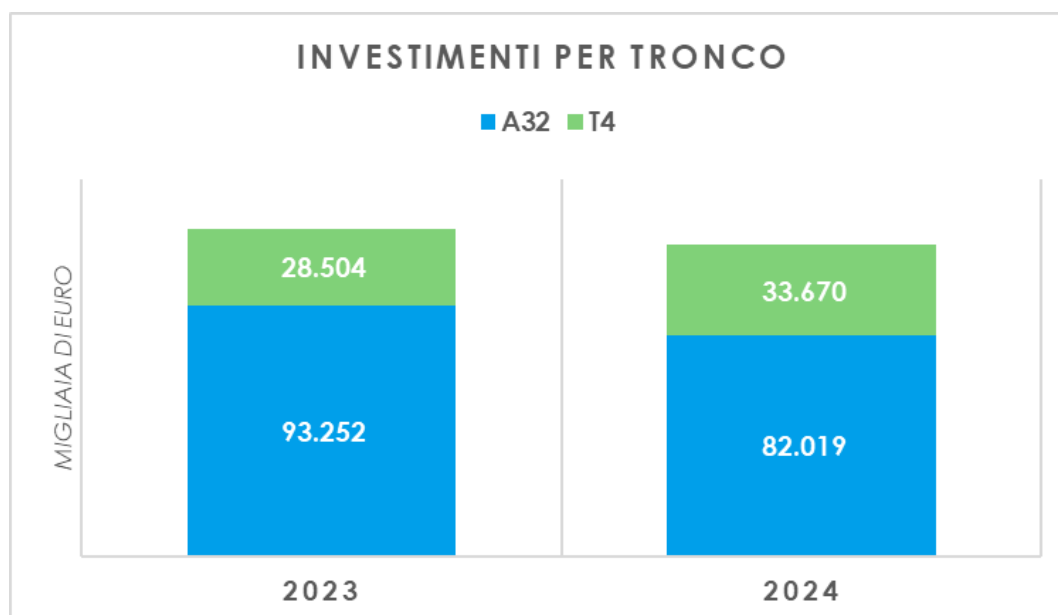


Figura 5 – Grafico Investimenti per Tronco

Si fornisce, di seguito, una descrizione degli investimenti relativi ai due Tronchi gestiti.



GALLERIA DI TRANSITO

Genio Civile Galleria (Lotto 2)

Come già rappresentato nei precedenti documenti di bilancio le attività, ricomprese nell'appalto di genio civile "Lotto 2 – parte italiana", sono state ultimate in data 08/09/2020. In particolare, le opere eseguite hanno riguardato:

- la realizzazione di complessivi 6.411 m di galleria (di cui 6.353 m di naturale e 58 m di artificiale), dal confine francese, termine del lotto 1, fino all'imbocco sul piazzale italiano;
- n° 16 rifugi;
- n° 5 by-pass carrabili di cui uno dotato di posto fisso;
- n° 3 stazioni tecniche;
- n° 1 centrale di ventilazione;
- la formazione della piattaforma e dello strato di base della pavimentazione stradale;
- la posa e la formazione dei cavidotti e delle dorsali di distribuzione degli impianti all'interno del corpo stradale (compreso il cavidotto di interconnessione ad alta capacità Italia-Francia);
- la realizzazione di impianti provvisori per la messa in esercizio dei rifugi nel corso dello svolgimento dell'appalto.

Nel corso del presente anno di bilancio sono continuate le attività di finitura affidate alla società controllata SITALFA, in particolare la segnaletica orizzontale in galleria e la posa delle porte resistenti al fuoco all'interno della galleria stessa.



Figura 6 - Sezione Traforo del Frejus T4

Opere sul piazzale lato Italia (Lotto 3)

I lavori del Lotto 3 per la realizzazione delle opere sul piazzale italiano, aggiudicati, a conclusione di procedimento di gara a livello europeo, alla società MANELLI IMPRESA S.p.A. di Monopoli si sono conclusi in data 31/10/2024.

Il Progetto Esecutivo è suddiviso secondo due categorie di elementi: la fascia esterna costituita dagli imbocchi ai tunnel e dai sostegni che contengono il terreno; la parte interna, affacciata sul piazzale a quota + 1.308, definita dalla nuova centrale di ventilazione D, in sostituzione di quella attuale interferente con il tracciato della nuova galleria, dagli edifici di servizio e supporto tecnico all'esercizio dell'infrastruttura (fabbricati B, C, ex. F), che compongono l'intervento.

Nel corso dell'esercizio 2024 i lavori hanno riguardato:



- il completamento dell'edificio denominato piattaforma tecnologica (ex edificio F);
- il completamento della rete di raccolta delle acque e del piazzale antistante l'imbocco della galleria;
- il completamento di parte dei muri di sistemazione esterna e il rinterro degli scavi dietro agli stessi.

Si rammenta che già dall'estate 2023 sono state ultimate le opere necessarie a garantire la percorribilità della galleria dal ponte alla tratta di competenza del Lotto 2; le opere strettamente necessarie all'apertura al traffico della galleria possono, dunque, ritenersi completate. Nel mese di giugno 2024 è stato sottoscritto il secondo Atto Aggiuntivo (p. 9722 del 27.06.2024) che formalizzava la seconda perizia di variante che ha recepito le modifiche impartite dalla Sovrintendenza (nell'ambito della verifica delle sistemazioni esterne) con i relativi maggiori costi ed ha formalizzato lo stralcio delle strutture in elevazione degli edifici B e C; l'importo dei lavori è quindi stato complessivamente ridotto andando a consuntivare i ritardi accumulati nel 2023 ed aggiornando, conseguentemente, il programma dei lavori. Gli interventi oggetto di stralcio (non funzionali alla messa in servizio del G2) verranno affidati ad un'altra impresa nel corso del 2025.

Nel corso del presente anno di bilancio sono proseguiti i lavori affidati alla società controllata SITALFA per la realizzazione del collegamento tra il piazzale di esazione pedaggio e il ponte di accesso alla Galleria. Alla stessa società sono stati affidati anche le attività funzionali alla *"Protezione dei punti singolari in galleria mediante Profili redirettivi"* nella G2 lato Italia; attività richieste nell'ambito dell'incontro del comitato di Sicurezza tenutosi il 2 maggio 2023.

Relativamente alle dotazioni impiantistiche la Società francese SFTRF, in nome e per conto di SITAF, ha provveduto ad appaltare, secondo la normativa francese, la progettazione esecutiva e la realizzazione delle seguenti opere:

- M1 (correnti forti);
- M2 (correnti deboli);
- M3 (GTC Supervisione tecnica centralizzata);
- M4 (Ventilazione)

I lavori di costruzione degli impianti a servizio della nuova galleria di cui agli appalti descritti in precedenza sono proseguiti per tutto il 2024. Le attività di cui ai lotti M1, M2 e M4 sono sostanzialmente terminate per ciò che attiene alle cd. "Trance Ferme", mentre restano da completare gli impianti a corredo, ovvero a servizio del traforo esistente cd. "Trance Optionelle". La parte condizionante l'apertura del G2 riguarda il lotto M3 connesso all'esecuzione delle verifiche funzionali del sistema di supervisione/telecontrollo propedeutiche alla messa in esercizio ed alla "marcia in bianco". La chiusura del Traforo del Monte Bianco e la conseguente traslazione delle date di disponibilità alla chiusura hanno condizionato la corretta sequenza dei lavori determinando il differimento dell'ultimazione dei medesimi.

Ampliamento fabbricato Direzione d'Esercizio T4

Nel mese di ottobre dell'anno 2019 hanno preso avvio i lavori di ampliamento del fabbricato di Direzione d'Esercizio T4 in corrispondenza degli hangar del centro di soccorso.

Il progetto prevede la costruzione di nuovi volumi architettonici nei quali rilocalizzare il nuovo Posto di Controllo Centralizzato (PCCI), aggiornato al nuovo contesto di esercizio, con la galleria di sicurezza aperta al traffico.

Nel corso del 2021 e 2022 sono stati consegnati al GEF i locali dell'edificio e in particolare:

- 20/10/2021 Piano terra e piano primo;
- 19/04/2022 Piano terra – Autolavaggio;
- 30/05/2022 Piano secondo.

Nel 2024 sono proseguite le attività di finitura, di completamento delle facciate esterne e degli allacciamenti definitivi alla centrale termica esistente nell'edificio adiacente anch'essa interessata dai lavori di ammodernamento.



Figura 7 – Ingresso G1 – G2 Traforo del Frejus T4



TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

Per quanto riguarda invece gli interventi d'investimento e di manutenzione straordinaria correlati alla G1 sono state realizzate le seguenti principali attività:

- avvio del terzo lotto degli interventi di "Adeguamento e rinnovo del rivestimento dei piedritti del T4";
- proseguimento delle attività di indagine ed ispezione straordinaria finalizzata all'assessment del Traforo conformemente alle disposizioni del Manuale ispezione gallerie anno 2020;
- avvio del Lotto 2 della Realizzazione della Condotta antincendio "Opere Esterne";
- implementazione sistemi di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto del Traforo T4.
- Interventi di sistemazione del piazzale di esazione T4 (mediante la posa di attenuatori d'urto, sistemazione della pavimentazione e posa di portali PMV);
- Ripristino di barriere NJ nell'area del piazzale di esazione.

La manutenzione ed altri costi relativi al corpo autostradale del Traforo del Frejus

Per quanto concerne il Traforo Autostradale del Frejus e nello specifico per quanto riguarda la manutenzione ordinaria si conferma il rispetto nella sua integralità del P.G.M. 2024 (Piano generale di manutenzione) previsto dal GEIE-GEF.

Nel corso del 2024 le attività di manutenzione ordinaria risultano pari a 3,4 milioni di euro, superiori alle originarie previsioni comunicate all'Ente Concedente.



TORINO - BARDONECCHIA A32

Investimenti sulle opere d'arte e sulle opere civili

La SITAF, a seguito di attività di monitoraggio sulle infrastrutture in concessione attraverso la propria struttura tecnica, oltre che con il supporto di Società di Ingegneria specializzate, ha provveduto a pianificare gli interventi di manutenzione/conservazione su alcuni viadotti oggetto della concessione, definendo una specifica priorità di interventi volta a risolvere le difettosità riscontrate e minimizzare al contempo l'interferenza con l'esercizio autostradale.

Nel corso del 2024 sono continuati i lavori di adeguamento sismico del viadotto Bussoleno con la demolizione e la realizzazione di nuove strutture conformi alle più recenti normative in materia di strutture e risposta ai sismi dell'impalcato della carreggiata in direzione Bardonecchia.

Analogamente sono stati portati avanti gli investimenti riguardanti il viadotto Bardonecchia, posto nella parte terminale dell'A32, sul quale sono stati eseguiti gli interventi di riqualificazione delle pile, in vista del successivo adeguamento sismico programmato negli anni successivi.

Al contempo sono stati completati gli interventi di adeguamento sismico del viadotto S.S. 335 bis a Savoulx, del Viadotto sulla SS25 a Rivoli, gli interventi di riqualificazione del cordolo spartitraffico del viadotto Vigna III, nonché il completamento della riqualificazione della pavimentazione macro rugosa con caratteristiche drenanti lungo la carreggiata di salita della tratta Rivoli-Avigliana.

In accordo alla "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" del 26/10/1995 n°447, nell'ambito di un Piano generale di bonifica acustica, a seguito della rielaborazione della mappatura acustica dell'A32, nel corso del 2024 è stata completata la Progettazione Definitiva del 2° stralcio degli interventi necessari per mitigare ulteriormente l'impatto acustico lungo l'asse autostradale, la cui realizzazione è prevista nei prossimi anni.

Durante il 2024 sono stati inoltre eseguiti ulteriori interventi di riqualificazione profonda delle pavimentazioni e di sostituzione dei giunti di dilatazione dei viadotti della tratta Avigliana-Rivoli, con ripristino dei cordoli laterali dove degradati.

È proseguito anche nel 2024 l'investimento denominato "Interventi di rimozione velette prefabbricate e conseguente ripristino dei cordoli laterali", che nel corso del 2024 ha interessato in particolare viadotti San Michele, Rosta 1 e 2, Caselette, Almese, Malano, San Valeriano e Messa Vecchia.

Nell'ambito, infine, degli Interventi ricompresi nel "Piano Annuale Interventi Diffusi" del 2024 volti all'incremento della durabilità delle opere d'arte dell'A32, sono state svolte le seguenti attività di manutenzione straordinaria:

- Intervento di sostituzione giunto e ripristino della testata dell'impalcato del viadotto Valeriano carreggiata e spalla lato Torino;
- Intervento di ripristino corticale delle spalle e sostituzione appoggi dei viadotti Rosta I e Rosta II;
- Intervento di ripristino corticale delle spalle del viadotto Caselette;
- Intervento di ripristino dell'impermeabilizzazione e rifacimento pavimentazione del viadotto



Bussoleno Bis lungo la carreggiata in direzione Bardonecchia.



Figura 8 - Viadotto Bussoleno

Investimenti sulle opere impiantistiche

Per quanto concerne l'A32, nel corso del 2024, la SITAF ha proseguito il proprio piano di adeguamento ed implementazione degli impianti presenti lungo l'Autostrada Torino-Bardonecchia e le sue pertinenze.

In particolare, è stato completato l'intervento di rinnovo dell'impianto di illuminazione della galleria La Perosa, già avviato nel 2023.

Nell'ambito degli interventi di adeguamento al D. Lgs. 264/06, in recepimento della Direttiva Europea 2004/54/CE in materia di sicurezza delle gallerie stradali appartenenti alla rete stradale transeuropea, sono stati completati i lavori relativi alle gallerie La Perosa, Serre La Voute, Prapontin e Cels riguardanti l'introduzione del sistema di raccolta degli sversamenti dei liquidi pericolosi che hanno comportato il rifacimento dei relativi impianti antincendio, oltre che l'installazione dei semafori e delle sbarre di chiusura galleria in caso di incidente. Inoltre, gli analoghi lavori sono stati condotti all'interno del fornice in direzione Bardonecchia della galleria Mompantero, in previsione di concluderli nel fornice in direzione Torino nel corso del 2025.

Per tali attività così come per i lavori riguardanti gli adeguamenti sismici dei viadotti, sono stati costantemente programmati, gestiti ed eseguiti i propedeutici lavori di rimozione delle interferenze per gli impianti esistenti (MT, BT, segnali e fibre ottiche).

Nel corso del 2024 sono stati avviati inoltre gli interventi relativi all'installazione del sistema di rilevamento automatico degli incidenti D.A.I. all'interno delle gallerie Prapontin, Giaglione, Ramat



e Serre La Voute.

Per il miglioramento del sistema di ventilazione della Galleria Monte Cuneo della SSP 589, sono stati ultimati i lavori di ampliamento delle bocche di aspirazione presenti lungo la soletta della galleria. Inoltre, è stato sostanzialmente completato l'intervento di adeguamento del sistema di esazione pedaggio in aderenza a quanto installato nelle altre Concessionarie del Gruppo ASTM.

La manutenzione ed altri costi relativi al corpo autostradale Tronco A32

Secondo quello che è un approccio operativo consolidato, anche nel corso del 2024 vi è stata una grande attenzione nella gestione delle attività manutentive dell'infrastruttura autostradale con l'obiettivo di garantire adeguati standard di qualità e sicurezza.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati effettuati in aderenza alle previsioni del programma annuale illustrato e trasmesso al Concedente in data 30 novembre 2023.

L'attività di manutenzione ordinaria e le prestazioni di servizi condotti nell'esercizio 2024 hanno comportato una spesa pari a 31,9 milioni di euro, superiore alle originarie previsioni comunicate all'Ente Concedente.

Di seguito si citano gli interventi più significativi di manutenzione ordinaria eseguita nell'esercizio 2024.

Manutenzione Ordinaria Opere Civili, Verde e Fabbricati SITAF

Anche nel corso del 2024, in continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di Ordinaria Manutenzione delle OO.CC., verde e fabbricati SITAF, affidata principalmente all'Impresa Sitalfa S.p.A., che nello specifico ha interessato l'esecuzione di tutte le lavorazioni resesi necessarie per la conservazione del complesso dell'autostrada, dei raccordi e delle circonvallazioni, delle aree di servizio e delle aree adibite a parcheggio, delle aree verdi, degli edifici e delle pertinenze facenti parte direttamente e/o indirettamente dell'infrastruttura autostradale in concessione.

Inoltre, nell'anno 2024 si è provveduto ad eseguire le seguenti specifiche attività manutentive:

- Sostituzione di nuovi tratti di recinzioni degradate individuate a seguito delle attività di monitoraggio;
- Interventi di abbattimento alberi di alto fusto lungo le pertinenze autostradali per agevolare le attività di manutenzione ed eliminare i rischi di danni per eventuali cadute a causa condizioni meteo particolarmente avverse;
- Ripristino corticale localizzato del cls e relativo rivestimento protettivo delle opere d'arte;
- Interventi di sostituzione della segnaletica verticale considerata obsoleta a seguito delle attività di monitoraggio;
- Implementazione segnaletica verticale relativa all'inversione mezzi sgombero neve presso Savoux e Oulx;
- Realizzazione di un nuovo collettore di scarico verticale delle acque di piattaforma presso il



- viadotto San Valeriano, con relativo collegamento alla rete di captazione interrato esistente;
- Risoluzione delle difettosità puntuali riscontrate all'esito dell'attività di monitoraggio condotta lungo le barriere di sicurezza laterali della tratta Rivoli – Susa;
 - Intervento di sostituzione del giunto di dilatazione del viadotto Sant'Ambrogio dir. Torino, con adozione di un nuovo giunto in acciaio corten;
 - Sostituzione e implementazione delle caditoie di scarico acque di piattaforma del viadotto Sant'Ambrogio della carreggiata dir. Torino;
 - Interventi di ripristino dell'impermeabilizzazione delle giunzioni di alcuni conci con relativo rifacimento delle pavimentazioni del viadotto San Valeriano in direzione Torino.

Manutenzione Ordinaria Pavimentazioni

Anche nel corso del 2024, in continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di Ordinaria Manutenzione sulle sovrastrutture stradali e sulle buche, affidata alla Società Sitalfa S.p.A., che nello specifico ha interessato l'esecuzione di tutte le lavorazioni rese necessarie sia a seguito di segnalazioni puntuali e/o anomalie, sia in conseguenza del piano manutentivo più strutturato dettato dall'esito dei rilievi di aderenza trasversale e di regolarità.

Oltre agli interventi di cui sopra, che rappresentano la gestione ordinaria sul tema, la Concessionaria ha provveduto ad eseguire anche numerosi interventi di bonifica profonda, atti a garantire la percorribilità in condizioni ottimali dei vari tratti di autostrada interessati dalle cantierizzazioni imposte dagli investimenti più impattanti e di lungo corso.

Manutenzione Ordinaria Impianti

Sono state eseguite le manutenzioni di tutti gli impianti autostradali principalmente con due campagne di circa tre mesi l'una per gli impianti di illuminazione, ventilazione, antincendio, radio, TVCC, controllo atmosfera, rilevazione incendio, informazione all'utenza, supervisione e telecontrollo, distribuzione in media tensione e cabine di trasformazione. Inoltre, vengono effettuati controlli costanti con reportistica mensile come prescritto dalle norme tecniche in vigore.

Sono inoltre state condotte le seguenti principali attività manutentive:

- sostituzione degli UPS all'interno delle cabine elettriche presenti lungo la tratta autostradale;
- adeguamento dei locali Gruppi elettrogeni al fine di adeguarli alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi;
- al fine di migliorare le possibilità del personale del Posto Centrale di Controllo SITAF di monitorare il verificarsi di eventuali situazioni incidentali o di situazioni potenzialmente pericolose (ad esempio veicoli in panne) verificatesi in prossimità degli imbocchi gallerie o punti di particolare interesse, è stato integrato il sistema di videosorveglianza esistente con l'aggiunta di TVCC esterne;
- sono proseguite le attività per l'accreditamento e contrattualizzazione dei candidati fornitori del SET/SIT-MP, che hanno presentato domanda a SITAF. Si è provveduto all'espletamento delle



relative procedure di test di Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento (VCCF) sugli OBU forniti dai nuovi Service Provider.



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'INFRASTRUTTURA AUTOSTRADALE

In continuità rispetto agli anni precedenti, SITAF ha affidato le attività di monitoraggio degli asset dell'infrastruttura autostradale alla Società di Ingegneria SINA S.p.A., avvalendosi del metodo SIOS, metodo adattato ai nuovi standard ispettivi previsti dalle *"Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti"* del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Anche nel corso del 2024 SITAF ha provveduto, con il supporto di Società altamente specializzate, alla stesura della relazione di assesment per la classificazione delle priorità degli interventi di manutenzione delle opere d'arte secondo quanto previsto dalle citate LLGG ponti. Ha inoltre incaricato attraverso una specifica convenzione il Consorzio FABRE (costituito da ENEA, dai Politecnici di Torino e Milano e dalle Università di Pisa, Padova, Perugia, Camerino, Messina, Sapienza di Roma e della Campania "Luigi Vanvitelli") della validazione del processo "SHM" adottato per le opere d'arte dell'A32.

Sempre nell'ambito della stessa convenzione, lo stesso Consorzio FABRE si è occupato anche della validazione della programmazione generale SITAF degli interventi da realizzarsi sia in ambito manutentivo che di investimento.

Le classi di priorità di intervento ("Classe di Attenzione") sono state aggiornate sulla base delle indicazioni normative contenute nelle citate LLGG ponti. Risultano inoltre già completate o in corso di esecuzione le verifiche di sicurezza di tutte le opere caratterizzate da una maggiore priorità (Classe di Attenzione Alta o Medio-Alta).

Nel corso del 2024 sono proseguite le installazioni, già avviate fin dal 2018, di idonei sistemi di monitoraggio in continuo mediante sensori (inclinometri, accelerometri, fessurimetri) in grado di rilevare in forma evolutiva eventuali comportamenti strutturali anomali degli impalcati. Il totale dei viadotti monitorati a tutto il 2024 è pari a n°29 opere, a cui se ne aggiungeranno altre n°15 nel corso del 2025, per un totale di n°44 opere (ponti e viadotti) strutturalmente monitorate in continuo.

Nel corso del 2024, le attività ispettive sulle gallerie presenti lungo l'autostrada A32 e nelle sue pertinenze (Variante alla SP 589 di Avigliana e Circonvallazione di Oulx) sono proseguite in continuità con le indagini di assesment avviate nel 2023. In particolare, per le gallerie con sviluppo superiore a 200 metri, è stata completata la definizione delle Classi di Attenzione, in conformità con il Livello 2 delle Linee Guida 2022 e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Nel febbraio 2024, in aggiunta all'attività precedentemente condotta per le gallerie realizzate prima del 1991, è stata portata a termine la classificazione delle gallerie messe in esercizio dopo il 1991, in ottemperanza alle *Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio delle gallerie esistenti* di cui al D.M. 247 del 1° agosto 2022. In particolare, nel rispetto dei termini attuativi definiti nella Tabella 8.1 dell'Allegato 1 al Decreto, è stata completata la definizione delle Classi di Attenzione "complessive" per tutte le gallerie dell'A32 con sviluppo superiore a 200 metri (dunque ricadenti nell'ambito applicativo delle LL.G.).

Le ispezioni sulle gallerie nel 2024 sono state condotte con sistematicità da parte di personale



qualificato, in conformità con i principali riferimenti normativi:

- Circolare MIT n. 6736 del 1° dicembre 1967, che disciplina la sorveglianza delle infrastrutture, definendo la periodicità delle ispezioni e i criteri per il monitoraggio delle opere stradali, con accertamenti trimestrali e ispezioni generali annuali;
- Manuale Ispezioni Gallerie (MIT, maggio 2020), che stabilisce le metodologie per le ispezioni ordinarie e approfondite, fornendo criteri per la catalogazione delle difformità e la definizione delle priorità di intervento;
- D.M. 247 del 1° agosto 2022 - Linee Guida Gallerie 2022, che hanno aggiornato le procedure per la sorveglianza strutturale delle gallerie, introducendo nuovi criteri di ispezione, classificazione delle criticità e monitoraggio continuo.



Figura 9 - Viadotto Ramat

Parallelamente nel corso del 2024 sono proseguite le attività di ispezione e monitoraggio di ulteriori elementi infrastrutturali, tra cui le strutture metalliche principali (segnali stradali, pensiline delle barriere di esazione, pannelli a messaggio variabile), le torri faro, i pali di illuminazione, le pavimentazioni autostradali (con misurazioni della regolarità e tessitura tramite parametri IRI e CAT) e le recinzioni autostradali, etc...

La SITAF ha inoltre proseguito, per il tramite di diverse società specializzate nel settore la propria attività di monitoraggio geotecnico dei fenomeni franosi prospicienti l'autostrada A32 presenti storicamente in Alta Val di Susa, mediante campagne di misura, inclinometrica e piezometrica,



delle frane del Villard, Millaures, Serre la Voute, Cassas, Sapè e Costans ed ha continuato il monitoraggio in remoto e la manutenzione ordinaria dei versanti in deformazione gravitativa in prossimità dell'area di Chiomonte (Tronco III – Sito 1 imbocco Est Galleria Ramat e VD Clarea, Sito 2 imbocco Ovest Galleria Ramat e Sito 4 versante a monte della S.S. 233); tali campagne di misura sono state rese via via disponibili, attraverso il sito web aziendale, ai vari Enti interessati (Comuni, ARPA, Regione Piemonte, etc.).



Esercizio autostradale

L'andamento del traffico totale nell'anno 2024, suddiviso per tratta gestita e in raffronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti schemi:

Tronco A32 - Tratta Torino – Bardonecchia

<i>Veicoli effettivi (transiti)</i>	2024	2023	Variazioni %
Veicoli leggeri	6.491.849	6.374.324	1,84
Veicoli pesanti	3.355.399	3.008.508	11,53
Totale	9.847.248	9.382.832	4,95

<i>Veicoli per Km (percorrenze totali)</i>	2024	2023	Variazioni %
Veicoli leggeri	261.219.902	256.301.044	1,92
Veicoli pesanti	137.021.417	122.712.879	11,66
Totale	398.241.319	379.013.923	5,07

I dati relativi all'esercizio 2024 evidenziano un incremento dei chilometri percorsi per i veicoli leggeri e per quelli pesanti.

La "serie storica" delle variazioni annuali riferita alle percorrenze complessive registrate negli ultimi dieci anni sulla tratta in concessione è la seguente:

Tronco A32 – Traffico (veicoli per km totali)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(0,89%)	3,69%	1,81%	5,19%	1,55%	(0,63%)	(20,68%)	14,79%	18,53%	1,93%	5,07%



Figura 10 – Barriera di Avigliana - A32



Tronco T4 – Traforo del Frejus

Di seguito i dati relativi all'andamento del traffico relativo al Traforo del Frejus in termini di transiti sulla direttrice Italia Francia, raffrontato ai dati dell'esercizio precedente:

Veicoli effettivi (transiti Italia e Francia)	2024	2023	Variazioni %
Veicoli leggeri	1.269.717	1.177.171	7,86
Veicoli pesanti	1.140.530	951.005	19,93
Totale	2.410.247	2.128.176	13,25

I dati relativi all'esercizio 2024 evidenziano un incremento dei transiti per entrambe le categorie di veicoli (leggeri/pesanti).

La "serie storica" delle variazioni annuali riferita ai transiti complessivi registrati negli ultimi dieci anni sulla tratta in concessione è la seguente:

Tronco T4 – Transiti Italia e Francia

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1,54%	8,84%	2,83%	4,34%	2,82%	(1,15%)	(9,63%)	23,57%	28,61%	5,27%	13,25%



Figura 11 – Ingresso Traforo del Frejus – T4



Esazione

Modalità di pagamento

L'utenza di Sitaf predilige ampiamente i sistemi di pagamento elettronico che sono rappresentati, per l'A32, dal telepass e dalle carte bancarie, e per il T4 dalle Tessere Post Pagamento (TTP) e dalle Carte Bancarie. I pagamenti elettronici rappresentano la parte preponderante delle transazioni totali, con un valore che si attesta al 92,28% per l'A32 ed al 97,44% per il T4.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziate le ripartizioni percentuali dei sistemi di pagamento nelle barriere dell'A32 e del T4 nel 2024.

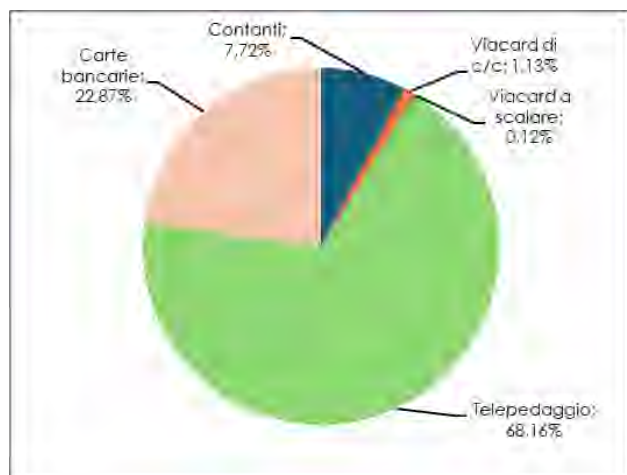
Autostrada A32

	2024	2023
Contanti	7,72%	8,82%
Viacard di c/c	1,13%	1,39%
Viacard a scalare	0,12%	0,18%
Telepedaggio	68,16%	66,98%
Carte bancarie	22,87%	22,63%
Totale	100,00 %	100,00 %

Traforo T4

	2024	2023
Contanti	2,56%	2,82%
Tessere Post Pagamento	83,40%	82,37%
Carte bancarie	14,04%	14,81%
Totale	100,00 %	100,00 %

Autostrada A32



Traforo T4

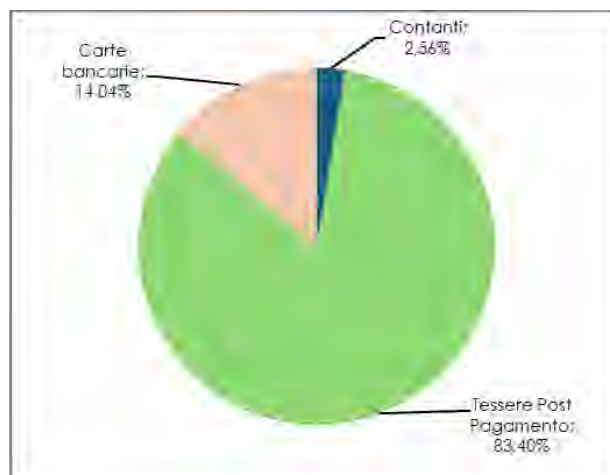


Figura 12 – Grafico modalità di esazione



Traffico e viabilità

Tronco A32

Nell'anno 2024 il personale del Servizio Traffico e Sicurezza A32 è stato impegnato in 5.980 interventi (con un tempo medio di arrivo sul posto dell'evento di circa 4 minuti e 50 secondi), funzionali a garantire in modo prioritario l'agibilità della tratta, a mettere in sicurezza le zone teatro di incidenti o di eventi emergenziali in genere, oltre a dare assistenza all'utenza in transito, alle imprese e ai servizi tecnici impegnati nella manutenzione programmata dell'autostrada. Per l'espletamento di tali attività, gli Agenti di Traffico hanno percorso 1.030.287 km con i furgoni attrezzati in dotazione.



Figura 13 - Mezzi ausiliari della viabilità

Nel 2024, si sono registrati 126 incidenti stradali, di cui 72 hanno coinvolto veicoli leggeri, 54 hanno interessato veicoli pesanti, con 67 feriti in totale e nessun decesso. La quasi totalità degli incidenti è stata originata da condotte negligenti da parte dei conducenti (distanza di sicurezza e velocità). I piani di emergenza neve sono stati anche nel 2024 oggetto di coordinamento da parte delle Prefetture territorialmente competenti: nel corso del 2024 si sono registrate 35 allerte neve.

Il Posto di Controllo Centralizzato dell'A32, nel 2024 ha dovuto gestire 11.269 allarmi/segnalazioni, 215 "schede eventi" di cui 14 riferite ad eventi occorsi in galleria e 5 riferite a principi di incendio. Nel 2024 sono stati gestiti 4.632 transiti per i trasporti eccezionali a fronte di 2.112 autorizzazioni di cui 48 emesse per mezzi d'opera.



Figura 14 - Posto di Controllo Centralizzato A32



Tronco T4

Nel corso del 2024 le squadre di soccorso aziendale sono state attivate 357 volte, tutte per eventi di minore importanza. Tra questi eventi sono stati registrati 4 incidenti stradali, avvenuti tutti sulle Piattaforme, nessuno dei quali ha causato danni alle persone.

Sul numero totale degli allertamenti, 252 sono stati risolti sulle piattaforme a dimostrazione dell'importanza dell'attività di prevenzione che viene fatta sui mezzi prima del loro ingresso nel Traforo.

Rispetto al 2023 abbiamo avuto un incremento di 93 casi.

Notevole è stato l'impegno del GEIE-GEF nel garantire la massima disponibilità operativa del Traforo, avendo sempre assicurato una rapida riapertura del tunnel a seguito di chiusura per eventi non programmabili. Nel 2024 l'indisponibilità dovuta alle chiusure totali programmate, necessarie prevalentemente all'esecuzione di lavori e test propedeutici all'apertura della galleria G2, è stata di 206 ore contro le 166 del 2023, mentre l'applicazione della circolazione a senso unico alternato per lavori è diminuita di 9 notti in rapporto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno si sono verificati n° 5 principi di incendio sulle Piattaforme e n° 6 attivazioni del Piano di Soccorso Binazionale per principio di incendio nel traforo, 5 di questi successivamente sono stati declassati a guasto meccanico, mentre uno è stato confermato. Nessuno dei suddetti principi di incendio ha causato danni alle persone o all'infrastruttura.

Il Posto di Controllo Centralizzato T4 ha gestito 41.310 transiti di materie pericolose, 2.829 transiti di convogli eccezionali e 357 richieste di intervento, 11 delle quali per principi di incendio e 4 per incidente.



Portafoglio delle partecipazioni

In seguito ad una manifestazione di interesse, comunicata in data 25 gennaio 2024, da parte di SINA S.p.A. all'acquisizione della partecipazione detenuta da SITAF S.p.A. in **Musinet Engineering S.p.A.**, in data 21 febbraio 2024 ad esito della decisione assunta nel Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2023, la Società ha proceduto al perfezionamento della cessione mediante girata in favore di SINA dei certificati azionari rappresentativi dell'intera quota posseduta, pari al 100%, della partecipazione Musinet Engineering S.p.A. per un corrispettivo complessivo pari a 4,5 milioni di euro, determinato sulla base del valore economico della società risultante da una relazione di stima predisposta da un primario studio di consulenza. A seguito della suddetta cessione, in aderenza alle previsioni del Piano generale del personale di SITAF e delle sue controllate approvato in data 20 ottobre 2022, in data 1° marzo 2024 si è provveduto a stabilizzare il personale distaccato presso SITAF pari a n. 15 unità.

Si precisa inoltre che, il 30 settembre 2024, la società Musinet Engineering S.p.A. si è fusa per incorporazione in SINA, con effetti retroattivi al 1° gennaio 2024.

Alla data del 31 dicembre 2024 SITAF detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate	Tipologia	Sede legale	Percentuale di possesso
SITALFA S.p.A.	Controllata	Bruzolo (TO)	100,00%
Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione)	Controllata	Torino	100,00%
R.O.S.S. S.r.l.	Controllata	Susa (TO)	100,00%
CONSEPI S.r.l.	Collegata	Susa (TO)	49,10%
TRANSENERGIA S.r.l.	Collegata	Torino	50,00%
EDILROVACCIO 2 S.r.l. (in liquidazione)	Collegata	Torino	20,00%
SINELEC S.p.A.	Sottoposta al controllo della controllante	Tortona (AL)	1,08%
TURISMO TORINO E PROVINCIA.	Altre imprese	Torino	0,29%
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre imprese	Torino	9,61%
CONSORZIO TOPIX	Altre imprese	Torino	0,31%

Di seguito si forniscono i dati economici, patrimoniali e finanziari delle partecipazioni con sintetici commenti.

SITALFA S.p.A.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile netto pari a 11.459 migliaia di euro (utile netto pari a 9.295 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 105.953 migliaia di euro (108.295 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2024 è pari al 100% del capitale sociale.



Come negli esercizi precedenti, anche nel 2024 è proseguita l'attività per l'esecuzione di opere manutentorie e d'investimento, relativamente alle infrastrutture autostradali assentite in concessione alla Società.

Il risultato prima delle imposte è pari a 16.003 migliaia di euro (12.969 migliaia di euro nel precedente esercizio) con un incremento rispetto al precedente anno di euro 3.034 migliaia di euro, per un risultato utile netto, dedotte le imposte sul reddito (pari a 4.545 migliaia di euro), di 11.459 migliaia di euro, con un incremento di 2.164 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

L'azienda al 31 dicembre 2024 dispone di un organico di 122 unità e di una considerevole ed articolata dotazione di mezzi d'opera e di attrezzature.

Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione)

La Società nel corso dell'anno 2024 ha gestito le operazioni di liquidazione, oltre che a proseguire le attività caratteristiche, ottenendo significativi stati di avanzamento lavori sulle commesse ancora in essere, nonostante le diverse difficoltà legate alla gestione della liquidazione stessa.

L'attività produttiva si è svolta prevalentemente sul territorio nazionale, con una vocazione "captive". I principali clienti sono stati la controllante Sitaf S.p.A., e la società Concessioni del Tirreno S.p.A. che nel corso del 2024 è subentrata nei contratti in essere già in capo ad Autostrada dei Fiori S.p.A.

Gli impegni principali hanno riguardato il completamento delle attività di adeguamento tecnologico D.lgs. 264/2006 delle gallerie del tronco A10 per conto di Concessioni del Tirreno S.p.A., inoltre sono proseguite le attività già in corso relative all'apertura al transito della seconda canna del Traforo del Frejus dove la società è impegnata in un Raggruppamento di Imprese con le società di diritto Francese SPIE e Bouygues nella realizzazione degli impianti di sicurezza e dei sistemi di gestione tecnologica dell'infrastruttura.

Circa le attività svolte all'estero, si segnalano avanzamenti sulla commessa algerina, mentre, con riferimento alla partecipata russa (di cui la Tecnositaf detiene il 99,9% delle quote), i lavori sono già stati eseguiti, e la società è impegnata nel recupero dei crediti vantati verso il Committente e la conseguente cessione della partecipazione.

La percentuale di partecipazione detenuta nella società è pari – al 31 dicembre 2024 – al 100% del capitale sociale.

L'azienda al 31 dicembre 2024 dispone di un organico di circa 9 unità di cui 3 operanti presso la Stabile Organizzazione algerina.

RO.S.S. S.r.l.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile netto pari a 2.288 migliaia di euro (utile netto pari a 2.990 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 37.654 migliaia di euro (29.648 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta è pari – al 31 dicembre 2024 – al 100% del capitale sociale.



Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2024 si è consuntivato un incremento dei ricavi relativo all'avvio di nuove commesse per il servizio cantieri e per il servizio antincendio per 8.006 migliaia di euro.

La società presenta un organico pari a 124 unità al 31 dicembre 2024.



ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su ambiente

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia ambientale, garantendo il rispetto della vigente normativa anche con azioni di prevenzione e miglioramento continuo, il tutto supportato da un sistema di gestione ambientale certificato UNI ISO EN 14001:2015.

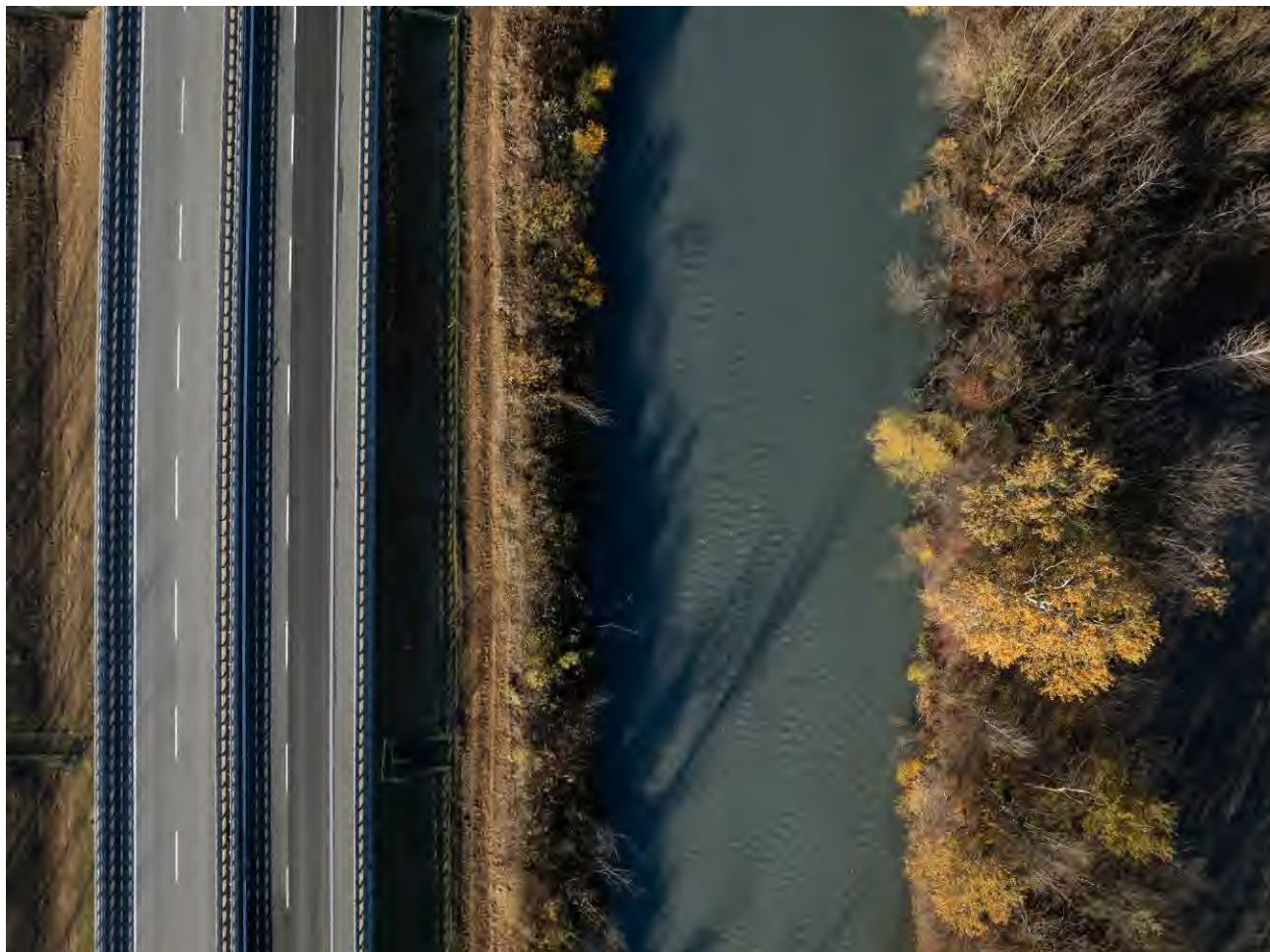


Figura 15 - Tratta A32 e Fiume Dora Riparia

Nel corso del 2024, la Società ha gestito numero 27 incidenti con potenziale risvolto ambientale: trattasi di sinistri con presenza di sversamento e incendi di veicoli leggeri o pesanti. Le procedure attivate sono risultate idonee al contenimento dell'inquinamento e conformi a quanto previsto dalla relativa procedura.

Per la gestione dei rifiuti prodotti da terzi (rifiuti rinvenuti sulle pertinenze, rifiuti derivanti da eventi accidentali, carcasse animali), è stato sottoscritto un contratto di pronto intervento con la società controllata Sitalfa S.p.A, gestito dalla Direzione di Esercizio; viceversa, per la gestione dei rifiuti prodotti direttamente da SITAF, è attiva una piattaforma software del registro di carico/scarico dei rifiuti per assicurarne un puntuale controllo, di competenza dell'Ufficio Ambiente .



Nel corso del presente anno di bilancio sono stati predisposti e successivamente consegnati al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica i Piani d'Azione secondo il Dlgs 194/2005.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai cronoprogrammi condivisi tra Direzione Tecnica e Direzione di Esercizio, nell'ambito del "Piano di adeguamento delle gallerie dell'A32 secondo il D. Lgs. 264/06", di Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea", è stato ultimato il sistema di drenaggio liquidi pericolosi di piattaforma all'interno della Galleria La Perosa e lungo la carreggiata nord (direzione Bardonecchia) della Galleria Mompantero.

L'impegno in ambito ambientale di Sitaf, iniziato a partire dal 2023 e ripreso a settembre 2024, si è concretizzato anche con un'attività di monitoraggio a tutela dell'interesse delle comunità locali, in relazione alla possibile variazione di traffico prevista sulla autostrada A32 in seguito alla chiusura del traforo del Monte Bianco. È stata fatta una campagna di monitoraggio sia della componente atmosfera, con specifico riferimento alle emissioni di inquinanti gassosi e di materiale particolato prodotto dal traffico veicolare, che della componente rumore, finalizzato a valutare i livelli di rumore prodotto nelle aree in corrispondenza dell'autostrada.



Figura 16 - Tratta A32 direzione Bardonecchia



Informazioni su personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito l'organico medio:

	Anno 2024	Anno 2023
Dirigenti	8,0	8,0
Quadri	25,83	21,80
Impiegati	162,08	148,67
Esattori	37,83	37,67
Operai	13,92	12,42
Totale	247,66	230,18

L'organico in essere al 31 dicembre 2024, raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre del precedente esercizio, è invece il seguente:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Dirigenti	8	8
Quadri	26	24
Impiegati	176	149
Esattori	36	39
Operai	35	12
Totale	281 (**)	232 (*)

(*) Di cui 2 stagionali (**) Di cui 5 stagionali

Nell'esercizio 2024, così come previsto dal Piano Generale del personale nei mesi di marzo e dicembre 2024 sono stati internalizzati di n° 26 lavoratori (n. 15 dalla controllata MUSINET, n. 4 dalla controllata SITALFA, n. 5 da TECNOSITAF e n. 2 da RO.S.S.). A seguito del recepimento delle prescrizioni richieste dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nel mese di dicembre 2024, si è proceduto a regolarizzare (alle proprie dipendenze) n. 26 lavoratori utilizzati in un contratto di appalto di servizi tra SITAF e la controllata RO.S.S..



Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 non sono stati sostenuti costi di ricerca o sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso del 2024, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

A) Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- lavori di adeguamento e manutenzione dei cespiti in concessione della Capogruppo, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di 66,3 milioni di euro (di cui 41,9 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili") e lavori correlati alla risoluzione delle interferenze con la nuova linea ferroviaria per 36,4 milioni di euro;
- attività di progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 81/08 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla ex Musinet Engineering S.p.A. (fusa per incorporazione in SINA S.p.A. nel 2024) per un importo di 5,0 milioni di euro (di cui 4,3 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) per un importo totale di 6,0 milioni di euro (di cui 6,0 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- attività di informazione e promozione all'utenza inerente viabilità e sicurezza, attività di cantierizzazione e guardiania eseguita dalla RO.S.S. S.r.l. per un importo di 4,9 milioni di euro (di cui 4,3 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili").

B) Altre partite:

- Distacco di personale e altri costi fornite dalle controllate Sitalfa S.p.A., RO.S.S. S.r.l. e Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) per un importo complessivo di 654 migliaia di euro;
- Locazione di immobili, distacco di personale e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa S.p.A., RO.S.S. S.r.l. e Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) per un importo complessivo di 587 migliaia di euro;
- distacco di personale e prestazioni di assistenza fornite alle Società Salt S.p.A, Autostrada Asti Cuneo S.p.A., Satap S.p.A. e Sinelec S.p.A. per un importo complessivo di 1.048 migliaia di euro.

Infine, le operazioni intrattenute con altre parti correlate sono:

- Servizi, resi dalla S.A.T.A.P. S.p.A., protocollo di intesa tra società concessionarie per la realizzazione e gestione del COA (Centro operativo autostradale) di Torino (17 migliaia di euro), gestione Transiti Eccezionali (44 migliaia di euro), distacco del personale e emolumenti organi sociali (32 migliaia di euro);



- servizi, resi dalla SINA. S.p.A., per campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria (36 migliaia di euro), personale distaccato (268 migliaia di euro) e servizi diversi per A32 e T4 (12.675 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla ASTM S.p.A., per consulenze (251 migliaia di euro) ed emolumenti Organi sociali e distacco personale (777 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla A.T.I.V.A S.p.A. per servizi di gestione riscossione pedaggi da interconnessione (154 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. per distacco personale (59 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla 'Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. per distacco personale (1 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla Itinera S.p.A. per lavori correlati alla risoluzione delle interferenze con la nuova linea ferroviaria per 53,8 milioni di euro;
- servizi, resi dalla Tomato Farm S.p.A. per servizi diversi (7 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla Augustas S.p.A., per servizi di pratiche per la gestione sinistri (35 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla Sinelec – ex Euroimpianti S.p.A. (in ATI con Cegelec Mobility Sas, EES - Clemessy Sa, Gemmo S.p.A., Sielte S.p.A.), per l'apertura al traffico della Galleria di Transito T4 e per ulteriori lavori di adeguamento delle gallerie sulla tratta A32 (0,9 milioni di euro);
- servizi, resi dalla Sinelec S.p.A., per servizi informatici (0,9 milioni di euro) e opere A32 e T4 per 28,5 milioni di euro;
- servizi, resi dalla SEA Segnaletica Stradale S.p.A., per opere A32 per 88 milioni di euro;
- servizi, resi dalla Cosepi S.r.l., per corsi di formazione al personale per 4 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile - da ASTM S.p.A. i sopraccitati rapporti intercorsi con la stessa ASTM S.p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con "parti correlate" ad eccezione di premi assicurativi intermediati attraverso il broker P.C.A. S.r.l. per complessivi 2,3 milioni di euro

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.



Azioni proprie

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, e che, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato od alienato tali azioni né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Fattori di rischio e incertezze

Di seguito vengono riportati, in sintesi, i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta.

Andamento futuro del traffico

La Società monitora costantemente l'evoluzione della mobilità autostradale.

I volumi di traffico registrati dalla Società nel corso del 2024 mostrano un miglioramento, così come rappresentato nel paragrafo "Andamento del traffico" della presente relazione.

Come tutte le concessionarie autostradali, anche Sitaf è soggetta al rischio che incidenti ed eventi meteorologici possano comportare la temporanea chiusura dell'autostrada.



Il Contenzioso in essere

Si espongono i dati rilevanti registrati nel corso del 2024, per quanto riguarda le cause giudiziali pendenti.

- **Cause Gallerie:**

La causa avanti il Tribunale di Torino RG n. 14862/2022 relativa al Lotto 15 (galleria Cels IV), per il recupero nei confronti dell'appaltatore delle somme liquidate in favore di SITAF in sede di collaudo a titolo di detrazione, è stata decisa con sentenza Trib. TO - sez I civ - n. 4393 del 30/07/2024: l'arresto giudiziale ha rigettato la domanda di SITAF e condannato la stessa alle spese di lite, secondo analoga sorte già toccata alla causa a suo tempo intrapresa per quanto riguardava il recupero delle somme relative al Lotto 12 (galleria Cels I).

Anche in questo caso, come avvenuto nei confronti della sentenza che ha giudicato sul Lotto 12, la Società ha dato mandato per interporre impugnazione in appello e il deposito del ricorso è avvenuto in data 02/10/2024. Si è in attesa di fissazione della prima udienza avanti la Corte di Appello.

Si ricorda, invece, che l'udienza di discussione dell'appello avverso la sentenza emessa per il Lotto 12 è stata fissata al 09/07/2026.

- **Impugnazione Lodi Cerruti (Lotti 6 e 7) e Iodo Nodo di Borgone:**

Nel corso del 2024 si sono conclusi i giudizi di revocazione delle ordinanze n. 11075/2022 (lotto n. 6), n. 10845/2022 (lotto 7) e n. 11079/2022 (Nodo di Borgone), per errore di fatto sulla competenza degli arbitri e sulla modalità di calcolo del 'prezzo chiuso' riconosciuto a controparte.

Con sentenze ni. 11023 (lotto n. 6), 11141 (lotto n. 7), 11142 (Nodo di Borgone), la Corte di Cassazione ha dichiarato i ricorsi inammissibili, condannando SITAF alle spese.

Restano pendenti i giudizi di riassunzione avanti la Corte di Appello di Roma (R.G. 3938/2022 e R.G. 3945/2022, sez. IV), avviati da controparte (oggi, Impresa Pizzarotti), per cui è chiamata udienza di precisazione delle conclusioni alla data del 20/03/2025.

- **Avvisi di accertamento imposte COSAP - CUA**

- *Sitaf s.p.a./ Ica s.r.l. Comune di Rivoli (Corte d'Appello di Torino R.G. 1156/2022) – COSAP 2012:*

Con la sentenza 18.07.2024 n. 716/2024, la Corte d'Appello di Torino ha annullato la sentenza n. 498/2022, dell'8.2.2022, con cui il Tribunale di Torino aveva condannato SITAF a versare ad ICA, per conto del Comune di Rivoli, il COSAP dalla medesima pretesamente dovuto per l'anno 2012.

In data 25/10/2024 ICA ha presentato ricorso in Cassazione avverso la sentenza 716/2024 della Corte d'Appello di Torino.



- o *Sitaf s.p.a./ Ica s.r.l. Comune di Rivoli (Corte d'Appello di Torino – Sez. I - Impugnazione sentenza tribunale di Torino n. 2729/2022 del 21.6.2022) – COSAP 2013:* All'udienza del 24/09/2024, la Corte ha trattenuto la causa a decisione, assegnando alle parti termini ex art. 190 c.p.c. fino al 22.11.2024 per il deposito di comparse conclusionali e successivo termine di venti giorni per il deposito di memorie di replica.
Si è in attesa della sentenza.
- o *Sitaf s.p.a./ Ica s.r.l. Comune di Rivoli (Tribunale di Torino - R.G. 23703/2022) – CUA 2022:*
Il giudice ha trattenuto la causa a decisione, assegnando i termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica, incombenza adempiuta per SITAF in data 09/10/2024, mediante deposito della comparsa conclusionale e in data 29/10/2024, mediante deposito della memoria di replica.
Si è in attesa della sentenza.

§

Su tali tematiche, è stato definito il giudizio relativo alla debenza della COSAP per gli anni 2015-2019.

Con sentenza n. 9196/24 del 5/12/2024, il Tribunale di Torino, in parziale accoglimento delle domande SITAF in merito all'estensione effettiva delle aree sottoponibili a COSAP, l'ha condannata al pagamento di gran lunga ridotto a meno della metà, rispetto alle istanze di controparte.

La Società sta valutando con i propri legali fiduciari l'eventuale interposizione di appello anche avverso tale ultima sentenza.

Va segnalata, sul tema, l'iniziativa della Città Metropolitana di Torino, per l'esazione di canoni demaniali COSAP anni da 2015 a 2020 e CUP da 2021 a 2024, in corrispondenza di viadotti lungo l'A32 Torino-Bardonecchia.

La richiesta di pagamento è stata formulata con la nota PR SITAF n. 15333/2024 del 23/10/2024, avente ad oggetto "*Canoni demaniali di occupazione permanente del soprassuolo stradale dovuto dalle società concessionarie autostradali - richiesta retroattiva versamento COSAP anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, e CUP anni 2021, 2022, 2023, 2024*".

La Società ha dato mandato ai propri legali fiduciari di impugnare il suddetto provvedimento, interponendo ricorso avanti al TAR Piemonte, depositato in data 23/12/2024.

Il ricorso mira a contestare l'an degli asseriti addebiti, sulla scorta di recente giurisprudenza amministrativa che ha dichiarato l'esonero delle concessionarie



autostradali dalla sottoposizione al canone COSAP/CUP da parte degli enti territoriali.

Nel ricorso è altresì segnalata, in ogni caso, la prescrizione di diverse annualità di canone, fra quelle richieste.

- **Ricorsi contro il MIT e Autorità Regolatorie**

Sono stati intrapresi nei confronti del Concedente, i seguenti nuovi ricorsi:

- *Ricorso al TAR Lazio – Roma – Sez. IV – RG 2865/2024,*

per annullamento della nota MIT prot. 5628/2024 con la quale, in relazione al piano annuale degli interventi diffusi di ammodernamento della rete autostradale per l'anno 2024 (PAID 2024), ha comunicato che in assenza di copertura finanziaria non ricorrono i presupposti per l'approvazione del piano in questione.

Si è in attesa di fissazione d'udienza.

- *Ricorso al TAR Lazio – Roma – Sez. IV – RG 2908/2024,*

per annullamento della nota MIT prot. 4119/24 - progetto esecutivo degli interventi di risanamento del rivestimento definitivo della Galleria Serre La Voute -mancanza di copertura finanziaria.

Si è in attesa di fissazione d'udienza.

- *Ricorso al TAR Lazio – Roma – Sez. IV – RG 2909/2024*

per annullamento della nota MIT prot. 3382/2024 con la quale in relazione al progetto esecutivo per gli interventi di miglioramento sismico del sovrappasso s.s. 335 ha comunicato l'esito negativo dell'attività istruttoria e l'assenza delle condizioni per poter approvare il progetto ai fini convenzionali.

Si è in attesa di fissazione d'udienza.

- *Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica,*

per l'annullamento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 57 del 23.5.2024 di approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 avente a oggetto "Individuazione interventi di ingegneria naturalistica nel tratto compreso tra il km. 65+000 e il km. 72+ 385 - Stralcio II", comunicato con nota prot. 15342 del 23.5.2024.

Si è in attesa di fissazione d'udienza.

- *Ricorso al TAR Lazio – Roma, – Sez. IV – RG 42/2025,*

nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avverso il silenzio in relazione al procedimento per



l'aggiornamento del piano economico finanziario della concessione autostradale della tratta A32 Torino-Bardonecchia per il quinquennio regolatorio 2019 – 2023 e per il quinquennio regolatorio 2024 – 2028

Si è in attesa di fissazione d'udienza.

o *Ricorso al TAR Piemonte – RG 60/2025,*

nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), per l'annullamento della nota prot. 79803 del 6.11.2024 di ANSFISA avente a oggetto: "Autostrada A32 Torino – Bardonecchia. Galleria La Perosa (NCPG n. 159). D.lgs. n. 264 del 5 ottobre 2006. Richiesta mantenimento MSTM. 02. Riscontro note SITAF prot. 14758.24 del 10 ottobre 2024 e prot. 15776.24 del 30 ottobre 2024".

Si è in attesa di fissazione d'udienza.

o *Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica*

per impugnazione delibera ART 139/2023 - WACC

L'iniziativa intrapresa con ricorso straordinario del 12/01/2024 è stata successivamente trasposta in sede giurisdizionale con ricorso dinanzi al TAR Piemonte in data 06/03/2024 (RG n.198/2024).

Si è in attesa di fissazione d'udienza.

o *Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica*

per impugnazione della Delibera 132/2024 di ART, avente ad oggetto "Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali".

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha emesso la Delibera ART n. 132/2024 - recante l'approvazione delle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali.

La suddetta delibera prevede per i concessionari molteplici obblighi e, per essere attuata, richiede altresì significativi interventi per produrre ed elaborare le informazioni da mettere a disposizione dell'utenza.

Considerati tali aspetti nonché gli stringenti termini di attuazione delle misure adottate, AISCAT, in data 25 ottobre 2024, ha formulato una specifica "istanza di riesame della Delibera ART n. 132/2024", in quanto talune determinazioni assunte dall'Autorità con la Delibera n. 132/2024 presentano, così come formulate, criticità che rischierebbero di rendere le stesse inapplicabili.



L'Autorità ha riscontrato l'istanza di riesame in data 22 novembre 2024, ritenendo di confermare sostanzialmente il contenuto della delibera in argomento. Stante il lasso temporale intercorso ed essendo, frattanto, spirato il termine di 60 giorni per la proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al TAR Piemonte, e ritenendo opportuna una impugnazione della Delibera in parola, in data 25 gennaio 2025 si è notificato un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Tale azione è stata condivisa a livello di comparto e posta in essere da tutte le concessionarie autostradali, coadiuvate da Aiscat.

Nel corso del 2024, sono stati definiti i seguenti ricorsi:

- o *Ricorso straordinario Presidente della Repubblica per impugnazione nota MIT n. 30720 18.12.2019 su valore K anno 2020 (adeguamento tariffario 2020)*

Con decreto del Presidente della Repubblica del 04.06.2024, il ricorso è stato dichiarato inammissibile e in parte infondato, senza aggravio di spese.

- o *Ricorso TAR Piemonte – RG n. 225/2021 per annullamento provv. MIT mancato adeguamento tariffario 2021*

Con sentenza n. 986/2024, il ricorso è stato respinto e si sta valutando l'impugnazione della sentenza avanti il Consiglio di Stato.

- o *Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, R.G. n. 262/2019, per l'annullamento della nota del Ministero con la quale, in relazione alle barriere di sicurezza tipo New Jersey presenti lungo la tratta autostradale di competenza della ricorrente, è stata disposta l'attuazione "di un programma di ripristino della originaria conformazione dell'ancoraggio ..."*

Con sentenza n. 195/2024 del 23.02.2024, il TAR Piemonte ha accolto il ricorso di SITAF.

Risultano tuttora pendenti i seguenti ricorsi:

- o *Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, R.G. n. 644/2023, per l'annullamento del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0000135 del 31 maggio 2023 comunicato con nota n. M_INF.SVCA. REGISTRO UFFICIALE.U.0013595 del 31 maggio 2023, avente ad oggetto: "'Galleria Serre La Voute – Ulteriori interventi volti ad incrementare i livelli di sicurezza delle gallerie' lungo la A32 Torino-Bardonecchia – Progetto esecutivo"*

In attesa della fissazione dell'udienza per la trattazione del ricorso.

- o *Ricorso al T.A.R. Lazio, R.G. n. 13363/2023, per l'annullamento della Delibera ANAC n. 265_2023 e della nota MIT prot. 22628 dell'8.9.2023, in materi di Art. 186 Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 36/2023 – quote di esternalizzazione.*



Con ordinanza n. 846/2024 il TAR ha ordinato ad ANAC il deposito, al più presto possibile, ai fini della fissazione dell'udienza per la trattazione del merito, di una dettagliata relazione sulla specifica vicenda dedotta in contenzioso, contenente in allegato la documentazione pervenuta da parte dell'amministrazione autrice della segnalazione nonché ogni altro atto e/o documentato chiarimento, ritenuto utile ai fini del giudizio.

- o *Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, RG n. 608/2022, per l'annullamento del decreto del Ministero prot. n. 2715 del 21 marzo 2022, con il quale quest'ultimo ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto esecutivo denominato "Altri interventi di adeguamento direttiva Gallerie 2004/54/CE D. Lgs. 264/06 – Nuovo impianto di illuminazione di evacuazione gallerie Mompantero e Serre la Voute" - stralcio di euro 306.839,48.*

In attesa di fissazione dell'udienza di merito.

- o *Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, Sezione II, R.G. n. 1238/2022, per l'annullamento del provvedimento di cui alla nota MIMS n. M_INF.SVCA. REGISTRO UFFICIALE.U.0027362 del 28 ottobre 2022 – Mancata approvazione ribasso lavori nuovo impianto antincendio Galleria Giaglione:*

Allo stato, in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione.

§

• Cause ANAS

- o *Impugnazione della delibera assembleare del 7 aprile 2021 - TRIB. TO - Sez. speciale Imprese RG 12288/2021:*

Avverso la sentenza n. 1871/2023, emessa in data 14/04/2023 e pubblicata in data 03/05/2023, con cui il Tribunale di Torino ha rigettato le domande proposte da Anas, condannandola al pagamento delle spese di lite, quest'ultima ha presentato appello avanti la Corte di Appello di Torino – Sez. speciale Imprese (RG 871/2023): in data 27/11/2024 è stata celebrata l'udienza per la rimessione della causa a decisione.

Si è in attesa di sentenza.

- o *Corte di Appello di Torino (R.G. 871/2023 – Sez. Spec. Impresa) – Appello avverso la sentenza del Trib.TO n. 1871/2023.*

Con atto di appello notificato a Sitaf in data 28/06/2023, Anas ha impugnato la sentenza n. 1871/2023.

Il procedimento di appello ha assunto il n. di RG 871/2023.



Sitaf si è costituita con comparsa di risposta in appello depositata in data 22/11/2023, chiedendo il rigetto dell'appello avversario poiché infondato in fatto e diritto.

L'udienza di rimessione della causa in decisione è stata fissata per il 27/11/2024.

- o *SITAF c/ANAS, MIMS e MEF -accertamento pretese ANAS circa calcolo rate annuali di rimborso debito SITAF nei confronti FCG - TRIB. ROMA - Sez. II RG 19374/2022:*

La consulenza tecnica d'ufficio disposta dal Giudice è terminata.

All'udienza del 06/11/2024 è stata concessa la possibilità di depositare note scritte in controdeduzione e ad integrazione della CTU, ciò che è avvenuto per SITAF mediante il deposito delle relazioni di Protos e Deloitte, quali consulenti di parte, all'udienza del 27/11/2024.

§

Con riguardo alle iniziative di precontenzioso, si informa che con provvedimento prot. n. 0037156 del 31/12/2024, il MIT ha rigettato l'istanza di adeguamento tariffario per l'anno 2025, che SITAF ha trasmesso con nota prot. n. 14933 del 15/10/2024, comunicando che *"a decorrere dal 1° gennaio p.v., la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00% (zero percento)"*.

Il rigetto è stato motivato richiamando l'orientamento di ART con nota prot. n. 121069 del 25/11/2024.

Con nota prot. n. 374/2025 del 13/01/2025, SITAF ha trasmesso richiesta di accesso agli atti per poter conoscere il contenuto della nota ART sopra richiamata.

L'iniziativa potrebbe essere prodromica all'impugnazione del provvedimento del MIT, di diniego dell'adeguamento tariffario per l'anno 2025.

Procedimento avviato nei confronti di SITAF e RO.S.S. in relazione ad un contratto di appalto di servizio

Si informa che si è concluso l'iter relativo al procedimento avviato - mese di luglio 2024 da parte dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Torino Aosta - nei confronti delle Società SITAF e la controllata RO.S.S. in relazione ad una asserita non corretta applicazione del contratto di lavoro nei confronti delle risorse impiegate in un appalto di servizio intercorrente tra le due Società, relativamente al periodo 2019-2023.

La Società ha recepito le prescrizioni richieste dall'Ispettorato, procedendo a regolarizzazione alle proprie dipendenze i lavoratori impiegati nel suddetto servizio e provvedendo altresì a regolarizzare la propria posizione fiscale attraverso l'adesione volontaria.



Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione dei rischi finanziari, la società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta a:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati, nel dettaglio, i succitati rischi.

Rischio di mercato

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche in materia di gestione del rischio finanziario, alla data del 31 dicembre 2024, sulla base degli Stati Avanzamento Lavori consuntivati relativamente agli investimenti sulla Tratta Torino-Bardonecchia A32, è stato erogato alla società l'importo complessivo di 189,9 milioni di euro a valere sull'Accordo Modificativo ed Integrativo sottoscritto in data 19 luglio 2023 con Banca Europea per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti ed UniCredit per un importo complessivo di 245 milioni aggiuntivi rispetto all'origine.

Così, come previsto dagli atti contrattuali, la società, ha stipulato con UniCredit contratti di "Interest Rate Swap" al fine di mitigare il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse.

Il nozionale dei nuovi contratti derivati sottoscritti alla data del 31 dicembre 2024, per complessivi euro 172 milioni, ha un profilo "amortizing" e di conseguenza, a partire dalla rispettiva data di partenza della copertura (alcuni contratti hanno natura c.d. "forward starting") si riduce gradualmente nel tempo seguendo il profilo di ammortamento del debito sottostante, mantenendo sempre una copertura almeno pari al 65% fino alla scadenza finale del finanziamento prevista nell'anno 2037.

Il nozionale complessivo (ivi inclusi i contratti derivati originariamente sottoscritti) dei derivati al 31 dicembre 2024 è pari a circa 424 milioni di euro in aumento rispetto all'anno precedente quale risultante di quanto sopra.



Al 31 dicembre 2024, la quota del finanziamento residuo che risulta coperta a tasso fisso è pari a circa il 69%.

Controparte	Durata contratto derivato		Durata contratto derivato		Finanziamento di riferimento	
	Dal	Dal	Nozionale di riferimento	Fair value	Importo nominale	Durata
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	16/06/2031	36.580	(304)	419.191	15/06/2037
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	16/06/2031	115.836	(916)		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	14/11/2023	15/06/2037	50.000	(4.007)		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	16/11/2023	15/06/2037	15.000	(1.080)		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	22/11/2023	15/06/2037	15.000	(1.021)		
Mediobanca S.p.A.	28/11/2023	15/06/2037	5.000	(335)		
Mediobanca S.p.A.	29/11/2023	15/06/2037	5.000	(295)		
Mediobanca S.p.A.	04/12/2023	15/06/2037	5.000	(258)		
Mediobanca S.p.A.	05/12/2023	15/06/2037	5.000	(222)		
Mediobanca S.p.A.	01/02/2024	15/06/2037	18.000	(454)		
Unicredit S.p.A.	15/02/2024	15/06/2037	19.000	(551)		
Unicredit S.p.A.	29/02/2024	15/06/2037	15.000	(270)		
Unicredit S.p.A.	07/03/2024	15/06/2037	8.000	(70)		
Unicredit S.p.A.	27/03/2024	15/06/2037	15.000	(255)		
Unicredit S.p.A.	21/05/2024	15/06/2037	20.000	(499)		
Unicredit S.p.A.	14/06/2024	15/06/2037	15.000	(342)		
Unicredit S.p.A.	10/07/2024	15/06/2037	7.000	(133)		
Unicredit S.p.A.	11/07/2024	15/06/2037	5.000	(85)		
Unicredit S.p.A.	16/07/2024	15/06/2037	10.000	(167)		
Unicredit S.p.A.	17/07/2024	15/06/2037	5.000	(78)		
Unicredit S.p.A.	23/07/2024	15/06/2037	5.000	(77)		
Unicredit S.p.A.	23/07/2024	15/06/2037	5.000	(75)		
Unicredit S.p.A.	29/07/2024	15/06/2037	10.000	(145)		
Unicredit S.p.A.	29/07/2024	15/06/2037	5.000	(71)		
Unicredit S.p.A.	29/07/2024	15/06/2037	10.000	(139)		
Totale			424.416	(11.849)		

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2024.



Gli importi sottoindicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Importi in migliaia di euro	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti a lungo termine	419.191	220.798	-	23.247	28.422	93.261	390.769	104.290
Totale debiti finanziari	419.191	220.798	-	23.247	28.422	93.261	390.769	104.290

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

Rischio di credito

La Società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito", persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali la Società, oltre a richiedere il rilascio di fidejussioni, a garanzia dei crediti derivanti da pedaggi a pagamento differito, effettua un costante monitoraggio di tutti i crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

Responsabilità amministrativa delle Società

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Organismo di Vigilanza 231 SITAF ha svolto l'attività di monitoraggio sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") e dei relativi Protocolli di decisione ("Procedure 231"), elaborando e mettendo in atto un piano di verifiche e controlli ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in sinergia con l'Internal Audit, considerato che il Piano di Audit 2024 ha preso a carico diversi processi 231 nell'ambito delle proprie attività.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio si è provveduto a dar seguito al progetto di aggiornamento del Modello 231 - rispetto all'ultimo aggiornamento avvenuto nel corso del 2021 - con riguardo sia alla "Parte Generale", descrittiva del Modello, sia alla "Parte Speciale", relativa alle Procedure 231, in allineamento con la normativa di riferimento (che ha visto l'introduzione, nel D.Lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato), con la rinnovata struttura organizzativa ed operativa aziendale e con le indicazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza, nella seduta del 5 marzo 2024 ha esaminato e preso atto, senza rilievi, del Modello 231 aggiornato, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 marzo 2024.



Internal Audit

Il Responsabile Internal Audit ha dato seguito al Piano di Audit per l'anno 2024 presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2024, che è stato svolto nel rispetto delle tempistiche, avvalendosi dello specifico budget stanziato alla Funzione Internal Audit. Sono proseguite le attività istituzionali verificando l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società coordinandosi con il Risk Manager e le altre funzioni di controllo.

Sistema di gestione integrato

In seguito all'ottenimento delle certificazioni UNI ISO 9001:2016 – Qualità, 45001:2018 – Salute e Sicurezza sul lavoro e 14001:2016 – Ambiente, datate 03 novembre 2022, nel corso del 2024 la Sitaf ha ottenuto un'ulteriore certificazione secondo lo schema ISO 39001:2016 – Road Traffic Safety, con certificato datato 12 marzo.

In data 27, 28 e 29 novembre 2024, si sono svolti gli audit da parte dell'ente certificatore Certiquality, atti alla verifica di sorveglianza annuale delle certificazioni. La verifica si è conclusa con valutazione positiva dell'ente, senza rilievi di non conformità.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è strettamente correlata all'andamento del traffico. I dati dei primi due mesi dell'esercizio 2025 mostrano come il trasporto stradale di merci e passeggeri sia in crescita. Di seguito l'andamento dei valori relativi ai volumi di traffico registrati al 28 febbraio 2025:

- per l'Autostrada Torino-Bardonecchia A32 si registra un incremento complessivo di veicoli/kilometro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente del +1,5%;
- per il Traforo del Frejus T4 si registra un incremento nei transiti totali del 5,2%.

L'esercizio 2025 potrebbe eventualmente risentire del protrarsi degli effetti negativi derivanti dal perdurare delle tensioni geopolitiche e delle pressioni inflazionistiche.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 scade il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione della Società. Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Amministrazione, secondo le modalità previste dallo Statuto Sociale.

Torino, 19 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Claudio Vezzosi)



Stato Patrimoniale Conto Economico Rendiconto Finanziario

Stato patrimoniale

Importi in euro	31.12.2024	31.12.2023
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.430	143.204
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	34.230.635	35.666.805
Totale	34.252.065	35.810.009
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
- Costo storico	2.917.811	2.910.631
- Fondo ammortamento	(1.414.087)	(1.393.957)
Valore netto contabile	1.503.724	1.516.674
2) Impianti e macchinario:		
- Costo storico	763.198	763.198
- Fondo ammortamento	(722.023)	(705.268)
Valore netto contabile	41.175	57.930
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Costo storico	33.432	29.048
- Fondo ammortamento	(29.535)	(28.914)
Valore netto contabile	3.897	134
4) Altri beni		
- Costo storico	2.797.211	2.587.666
- Fondo ammortamento	(2.341.960)	(2.279.837)
Valore netto contabile	455.251	307.829
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.672.535	1.662.523
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	852.666.315	729.981.363
- Fondo contributi in c/capitale	(22.900.621)	(21.793.837)
- Anticipi	224.994	3.431.651
Totale	829.990.688	711.619.177
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	3.035.230.773	3.020.523.632
- Fondo contributi in c/capitale	(1.332.179.525)	(1.332.179.525)
- Fondo ammortamento finanziario	(696.716.949)	(654.983.445)
- Fondo accantonamento tariffa T4	(68.415.603)	(68.415.603)
Valore netto contabile	937.918.696	964.945.059
Totale	1.771.585.966	1.680.109.326
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese:		
a) controllate	57.907.151	44.160.972
b) collegate	1.480.264	1.492.366
c) controllanti		
d) sottoposte al controllo delle controllanti	25.823	25.823
d-bis) altre imprese	17.150	17.150
Totale	59.430.388	45.696.311
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	294.116	294.116
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	106.000	106.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	86.270	88.245
- esigibili oltre l'esercizio successivo	178.327	139.451
Totale	664.713	627.812
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	14.452	343.507
Totale	60.109.553	46.667.630
Totale immobilizzazioni	1.865.947.584	1.762.586.965

Stato patrimoniale

Importi in euro	31.12.2024	31.12.2023
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	2.425.208	2.425.208
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	2.425.208	2.425.208
II Crediti		
1) Verso clienti	53.290.194	35.295.871
2) Verso imprese controllate	8.219.099	9.324.348
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.128.803	2.325.043
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.323.861	1.302.577
- esigibili oltre l'esercizio successivo	44.222	44.222
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.657.515	6.432.739
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-quate Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.980.186	27.495.046
- esigibili oltre l'esercizio successivo	734.120	734.120
6) Verso società interconnesse	51.702.119	54.434.367
Totale	155.080.119	137.388.333
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	4.057.219
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Crediti finanziari	-	-
Totale	-	4.057.219
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	56.286.569	26.020.390
2) Assegni	-	18.518
3) Denaro e valori in cassa	490.357	623.773
Totale	56.776.926	26.662.681
Totale attivo circolante	214.282.253	170.533.441
D Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	3.076.614	995.309
Totale	3.076.614	995.309
TOTALE ATTIVO	2.083.306.451	1.934.115.715

Stato patrimoniale

Importi in euro		31.12.2024	31.12.2023
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
	- Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
	- Riserva da sovrapprezzo azioni vincolata ai sensi art. 110 c.8-bis D.L. 104/2020 DL 104/2020, convertito in Legge n.126/2020	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	18.743.064	18.743.064
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate:	-	-
	- Riserva ordinaria	-	-
	- Riserva straordinaria	438.765.391	374.147.111
	- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 cc	46.550.936	46.774.693
	- Versamento di soci in c/capitale	-	-
	- Riserva straordinaria vincolata per differenza sulle manutenzioni	10.480.000	10.480.000
	- Riserva vincolata per sanzioni e penali	30.000	30.000
	Totale	495.826.327	431.431.804
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.005.075)	(4.597.796)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) di esercizio	97.537.306	64.394.522
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Acconto dividendi	-	-
	Totale	668.117.622	574.987.594
B Fondi per rischi ed oneri			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) Per imposte, anche differite	-	-
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	11.848.783	6.243.707
	4) Altri	-	-
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	38.946.157	38.946.157
	- Altri fondi	1.130.990	873.380
	Totale	51.925.930	46.063.244
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.134.637	1.702.856
D Debiti			
	1) Obbligazioni	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	2) Obbligazioni convertibili	-	-
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	4) Debiti verso banche	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	414.110.324	358.970.877
	5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
	6) Acconti	1.547.825	1.547.825
	7) Debiti verso fornitori	16.780.090	21.222.789
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	9) Debiti verso imprese controllate	84.492.598	83.789.804
	10) Debiti verso imprese collegate	-	-
	11) Debiti verso controllanti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	402.361	2.373.927
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.720.483	35.803.277
	12) Debiti tributari:	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.969.547	7.488.763
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.081	1.126.531
	14) Altri debiti:	-	-
	a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	12.380.000	12.380.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	763.392.916	775.772.916
	b) altri debiti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	12.029.717	7.863.686
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	89.554	94.717
	15) Debiti verso Società interconnesse	-	269
	Totale	1.358.196.496	1.308.435.381
E Ratei e risonci			
	a) Ratei passivi	1.007.001	1.102.272
	b) Risonci passivi	1.924.765	1.824.368
	Totale	2.931.766	2.926.640
TOTALE PASSIVO		2.083.306.451	1.934.115.715

Conto economico

Importi in euro

31.12.2024

31.12.2023

A Valore della produzione

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	227.017.082	189.197.871
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.386.352	13.971.048
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) Ricavi e proventi	18.785.466	11.540.066
	b) Contributi in conto esercizio	-	409.525
Totale		270.188.900	215.118.510

B Costi della produzione

6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(601.020)	(688.491)
7)	Per servizi		
	a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(37.335.511)	(34.512.915)
	b) Altri costi per servizi	(23.642.944)	(22.790.550)
Totale		(60.978.455)	(57.303.465)
8)	Per godimento di beni di terzi	(767.221)	(527.667)
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	(15.087.326)	(13.718.951)
	b) Oneri sociali	(5.036.544)	(4.534.134)
	c) Trattamento di fine rapporto	(994.556)	(880.049)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	(26.254)	(25.905)
	e) Altri costi	(1.586.409)	(560.384)
Totale		(22.731.089)	(19.719.423)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.567.544)	(1.660.322)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(135.205)	(106.639)
	- ammortamento finanziario	(41.733.504)	(40.682.802)
Totale		(43.436.253)	(42.449.763)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	(64.049)	(61.465)
Totale		(43.500.302)	(42.511.228)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti:		
	a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni	(35.365.553)	(33.399.284)
	b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	35.365.553	33.399.284
	c) Altri accantonamenti	-	-
Totale		-	-
14)	Oneri diversi di gestione:		
	a) Canone di concessione	(5.439.702)	(4.912.445)
	b) Altri oneri	(1.335.101)	(859.454)
Totale		(6.774.803)	(5.771.899)
Totale		(135.352.890)	(126.522.173)
Differenza tra valore e costi della produzione		134.836.010	88.596.337

Conto economico

Importi in euro

31.12.2024

31.12.2023

C Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

a) Da imprese controllate	442.781	-
b) Da imprese collegate	2.550.000	950.000
c) Da imprese controllanti	-	-
d) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	350.922	127.608
e) Da altre imprese	-	-

Totale **3.343.703** **1.077.608**

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- Da altre imprese	-	255
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- Da Istituti di credito	1.216.024	525.202
- Da altri	3.189.317	1.490.230

Totale **4.405.341** **2.015.687**

17) Interessi e altri oneri finanziari:

a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	-	-
d) Verso Istituti di credito	(26.575.673)	(18.927.399)
e) Verso altri	(105.490)	(51.430)
f) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

Totale **(26.681.163)** **(18.978.829)**

17-bis) Utili e perdite su cambi

a) Utili	-	-
b) Perdite	(1)	(3)

Totale **(1)** **(3)**

Totale **(18.932.120)** **(15.885.537)**

D Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) Di partecipazioni	13.751.523	12.363.932
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Di strumenti finanziari derivati	-	-

19) Svalutazioni:

a) Di partecipazioni	(323.446)	(1.818.631)
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Di strumenti finanziari derivati	-	-

Totale **13.428.077** **10.545.301**

Risultato prima delle imposte **129.331.967** **83.256.101**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

a) Imposte correnti	(32.429.420)	(20.411.572)
b) Imposte differite/anticipate	833.004	618.033
c) Imposte esercizi precedenti	(198.245)	931.960
d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	-

Totale **(31.794.661)** **(18.861.579)**

21) Utile (perdita) dell'esercizio **97.537.306** **64.394.522**

Rendiconto finanziario

Importi in euro	31.12.2024	31.12.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	97.537.307	64.394.522
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	1.567.544	1.660.322
- immobilizzazioni materiali	135.205	106.639
- beni gratuitamente devolvibili	41.733.504	40.682.802
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	35.365.553	33.399.284
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(35.365.553)	(33.399.284)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	431.780	(153.138)
Accantonamenti netti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	(54.061)	(2.845.605)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	(13.428.077)	(10.545.300)
Capitalizzazione di oneri finanziari	(21.703.245)	(12.076.403)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	106.219.958	81.223.839
Variazioni del capitale circolante netto	(25.552.557)	(13.963.235)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	80.667.401	67.260.604
Altre rettifiche:		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(447.289)	(6.662)
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(833.004)	(618.033)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	79.387.108	66.635.910
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(9.600)	(14.556)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(266.698)	(1.863.712)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(112.482.191)	(120.123.965)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	-	-
Contributi in conto capitale incassati	1.106.784	361.657
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	4.508	6.803
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	4.500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(107.147.197)	(121.633.772)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	120.177	(75.279.169)
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	54.924.000	135.000.000
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
Investimenti/(Disinvestimenti) in attività finanziarie	98.178	2.374
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	2.731.979	(138.233)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante e collegate	-	-
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi distribuiti	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	57.874.333	59.584.972
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	30.114.245	4.587.110
Disponibilità liquide iniziali	26.662.681	22.075.571
Disponibilità liquide finali	56.776.926	26.662.681
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(22.269.798)	(18.433.834)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(27.365.214)	(13.741.327)
Dividendi incassati nel periodo	2.900.922	1.077.608



Nota Integrativa



NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423 ter del Codice civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- 10% costruzioni leggere;
- 12% mobili attrezzature e macchine ordinarie di ufficio;
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche;
- 20% autocarri e automezzi speciali;
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada;
- 25% impianti radiotelefonici.

Tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo ammortamento finanziario, il fondo contributi in conto capitale, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;



- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, viene contabilizzato in bilancio a quote annue differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2009, resa efficace a far data dal 12/11/2010 con la sottoscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 Codice Civile.

Il "Fondo contributi in conto capitale" accoglie i contributi a fronte della costruzione dei cespiti in esame. I contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi sono contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al netto dei contributi ricevuti.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 7/02/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Fréjus, la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo fino all'esercizio 2010 così come risultante dal Piano Finanziario allegato alla Convenzione in vigore.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono.

Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50% quale migliore approssimazione dell'ammortamento complessivo pro-rata temporis per il primo esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene



allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value in conformità all'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati". Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;



- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo in quanto corrispondente al loro valore di realizzo.

Crediti (commerciali, finanziari e titoli)

Con riferimento alle previsioni normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia



all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

In merito al "Fondo rischi diversi", rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere.

Inoltre, per il dettaglio del "Fondo per strumenti finanziari derivati passivi", si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

Trattamento di Fine Rapporto

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato dalla Società al fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero, in mancanza di tale scelta, al fondo di tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed



integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro / da accordi aziendali / da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

Con riferimento alle previsioni normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione". I ricavi per vendite di prodotti e servizi sono riconosciuti in conformità al principio contabile OIC 34.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei



criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile paragrafo (II) "(...) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

* * *

La Nota Integrativa prosegue ora con i commenti alle principali voci di bilancio (i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato).



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 34.252 migliaia di euro (35.810 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.568 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 21 migliaia di euro (143 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 34.230 migliaia di euro (35.667 migliaia al 31 dicembre 2023) rileva quanto segue:

	Importo
Collegamento stradale piazzale - SS 335	495
Spese generali 8% autostrada	17.433
Oneri finanziari autostrada	14.033
Oneri pluriennali su finanziamenti	2.079
Spese incrementative su beni terzi	191
Totale	34.231

Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

Spese generali 8% autostrada

La voce si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle c.d. "spese generali" (progettazione, direzione lavori, impatto ambientale, collaudi, etc.) sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella



voce in esame è contabilizzata la quota di tali spese eccedente l'otto per cento, riconosciuto dall'ANAS, e rimasto a carico della società.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari specifici sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a un cespite non di proprietà, ammortizzato in quote costanti sulla durata di gestione dell'autostrada in concessione. Tale durata, che si estende fino al 2050, anno in cui terminerà la Concessione, è il periodo lungo il quale si manifesta il suo beneficio.

Oneri pluriennali su finanziamenti

Tale voce si riferisce alla capitalizzazione dei costi connessi alla sottoscrizione in data 27/11/2013 del finanziamento di originari 320 milioni di euro con Banca Europea per gli Investimenti (con garanzia SACE) e Cassa Depositi e Prestiti il cui periodo di disponibilità si è concluso al 31 dicembre 2018. Detti oneri sono ammortizzati per la durata del finanziamento il cui piano di ammortamento terminerà nel 2037.

Spese incrementative su beni di terzi

Rileva il costo a carico della società relativo alla ricollocazione del Centro Operativo Autostradale (C.O.A.) del Dipartimento della Polizia Stradale di Torino.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 3.677 migliaia di euro (3.544 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessivi 135 migliaia di euro.

La voce "Terreni e fabbricati", pari a 1.504 migliaia di euro (1.517 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) comprende terreni per 103 migliaia di euro e fabbricati per 1.401 migliaia di euro.

La voce "Impianti e macchinari", pari a 41 migliaia di euro (58 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie i costi sostenuti sia per la realizzazione dell'infrastruttura atta ad accogliere i cavi in fibra ottica e per l'acquisto dei cavi stessi sia per le spese relative agli impianti di trasmissione dati.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari a 4 migliaia di euro (zero al 31 dicembre 2023), accoglie i costi sostenuti per attrezzature radio.

La voce "Altri beni", pari a 455 migliaia di euro (306 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio e automezzi, l'incremento è ascrivibile principalmente all'acquisto di autoveicoli.



La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", pari a 1.673 migliaia di euro, (1.663 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), si riferisce ad anticipi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali non reversibili.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 2.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)" sono ripartite – con riferimento alle due tratte autostradali gestite – nel modo seguente:

	Traforo T4		Autostrada A32		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Raccordi ed opere autostradali	510.405	473.749	342.262	256.232	852.667	729.981
Fondo contributi in conto capitale	(20.457)	(20.370)	(2.444)	(1.424)	(22.901)	(21.794)
Anticipi	11	1.418	214	2.014	225	3.432
Totale	489.959	454.797	340.032	256.822	829.991	711.619

La voce "Raccordi ed opere autostradali" si riferisce:

- per il Traforo T4 anche agli investimenti sostenuti per la nuova galleria di transito, oltre che per il traforo esistente;
- per l'autostrada A32 alle spese relative alla sicurezza del corpo autostradale, nonché ad altre opere previste dal piano finanziario.

Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante del progredire dei lavori per la realizzazione della succitata galleria di transito (al netto della diminuzione ascrivibile all'entrata in funzione di alcune opere) mentre per l'autostrada A32, l'aumento registrato nell'esercizio è principalmente ascrivibile alle attività di monitoraggio degli asset dell'infrastruttura autostradale.

La voce "Fondo contributi in conto capitale" è relativa ai contributi in conto capitale, contabilizzati a fronte degli investimenti in beni gratuitamente reversibili, e si incrementa nell'esercizio per 1.107 migliaia di euro.

La voce "Anticipi" ammontante a 225 migliaia di euro, si riferisce agli acconti riconosciuti a fronte di investimenti in beni reversibili.

Le "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono ripartite – con riferimento alle due tratte autostradali gestite – nel modo seguente:



	Traforo T4		Autostrada A32		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Autostrada e immobilizzazioni connesse	269.940	261.563	2.765.290	2.758.960	3.035.230	3.020.523
Fondo contributi in c/capitale in esercizio	(20.658)	(20.658)	(1.311.521)	(1.311.521)	(1.332.179)	(1.332.179)
Fondo ammortamento finanziario	(178.576)	(170.064)	(518.141)	(484.919)	(696.717)	(654.983)
Fondo accantonamento tariffa T4	(68.416)	(68.416)	-	-	(68.416)	(68.416)
Totale	2.290	2.425	935.628	962.520	937.918	964.945

La voce "Autostrada ed immobilizzazioni connesse" si riferisce agli investimenti "in esercizio", relativi Traforo T4 e all'autostrada Torino – Bardonecchia. Essa è altresì comprensiva, per entrambe le tratte autostradali – degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del corpo autostradale. Nel periodo in esame tale voce si incrementa sia per la quota "entrata in esercizio" (riclassificata dalla voce "Raccordi ed opere autostradali") sia per gli investimenti addizionali effettuati con riferimento alle infrastrutture gestite.

La voce "Fondo contributi in conto capitale" è relativa ai contributi in conto capitale, contabilizzati a fronte degli investimenti in beni gratuitamente devolvibili, che concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento finanziario.

La voce "Fondo ammortamento finanziario" complessivamente pari a 696.717 migliaia di euro (654.983 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato, per entrambe le tratte autostradali gestite dalla Società, mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel piano finanziario.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2, 2a, 2b e 2c.

L'allegato n.3 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

	2024	2023
Imprese controllate	57.907	44.161
Imprese collegate	1.480	1.492
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26	26
Altre imprese	17	17
Totale	59.430	45.696

La movimentazione della voce "Partecipazioni" nel corso dell'esercizio è la seguente:

- rivalutazione della controllata Sitalfa S.p.A. (per 11.459 migliaia di euro);
- rivalutazione della controllata RO.S.S. S.r.l. (per 2.287 migliaia di euro);
- rivalutazione della società collegata Transenergia S.p.A. (per 5 migliaia di euro);
- svalutazione della collegata Consepi S.r.l. (pari a 17 migliaia di euro).

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 4.

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 5 e n. 6.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisite ulteriori nuove partecipazioni.

Crediti

La voce in oggetto, che accoglie crediti finanziari a breve e a medio/lungo termine, a fine esercizio è composta come segue:

Crediti verso imprese controllate

Tale voce, pari a 294 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2023) accoglie il finanziamento concesso nel 2016 alla controllata Tecnositaf S.p.A. in liquidazione.

Crediti verso imprese collegate

Tale voce, pari a 106 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2023) comprende essenzialmente il finanziamento infruttifero verso la partecipata Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione.



Crediti verso altri

Tale voce, pari a 265 migliaia di euro (228 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) comprende principalmente crediti per depositi cauzionali assicurazioni su TFR.

Strumenti finanziari derivati attivi

Tale voce ammonta a 14 migliaia di euro (344 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo. Al fine di limitare il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società ha sottoscritto, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di "Interest Rate Swap" per un ammontare nozionale complessivo pari a 424 milioni di euro (aventi scadenza il 2031 e il 2037).



ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre 2024 pari a 2.425 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2023) è composta da lavori in corso su ordinazione che si riferiscono al risanamento del bacino del fiume Dora che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n. 2040, stipulata il 9 ottobre 1992, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al passivo, nella voce "Acconti" sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 milioni di euro). Sono tutt'ora in corso attività di condivisione con le pubbliche amministrazioni interessate, per la definizione, quanto prima, delle reciproche obbligazioni.

CREDITI

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2024 risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2024	Valore netto 2023
Entro l'esercizio	53.397	(107)	53.290	35.296
Totale	53.397	(107)	53.290	35.296

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a prestazioni di servizi rese a terzi. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura che si ritiene congrua al fine di rappresentare i crediti commerciali rivenienti da prestazioni di servizi rese a terzi al presumibile valore di realizzo.



Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2024 tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2024	Valore netto 2023
Verso controllate	8.219	-	8.219	9.324
Sottoposte al controllo delle controllanti	2.129	-	2.129	2.325
Totale	10.348	-	10.348	11.649

I crediti al 31 dicembre 2024 verso società sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono principalmente a crediti per il rimborso di costi per distacchi di personale dipendente e per servizi vari.

I crediti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese alle stesse e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono di seguito dettagliati:

	Valore netto 2024	Valore netto 2023
Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione)	5.841	5.733
Musinet Engineering S.p.A.	-	440
Sitalfa S.p.A.	578	575
RO.S.S. s.r.l.	1.800	2.576
Totale	8.219	9.324

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2024	2023
Entro l'esercizio:		
Credito IVA	-	244
Imposte sul reddito a rimborso	302	302
Altre imposte	1.022	757
Oltre l'esercizio:		
Credito d'imposta	44	44
Totale	1.368	1.347

La voce "altre imposte" si riferisce principalmente ai crediti per imposta derivanti da TVA per un ammontare pari a 1.022 migliaia di euro.



Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2024	2023
Entro l'esercizio	8.658	6.433
Oltre l'esercizio	-	-
Totale	8.658	6.433

Le "Imposte anticipate" sono relative ad attività derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Per un maggiore dettaglio si fa rimando all'Allegato n. 13.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2024	2023
A) Entro l'esercizio		
Crediti verso altri	28.980	27.495
Totale A)	28.980	27.494
B) Oltre l'esercizio		
Crediti verso Concedente	734	734
Totale B)	734	734
Totale	29.714	28.228

La voce "crediti verso altri" è ascrivibile, principalmente, i) al credito maturato verso l'Ente Concedente relativo alla quinta tranche del contributo per la costruzione della galleria di sicurezza per 3,8 milioni di euro, ii) al credito verso ANAS relativo al lodo Borgone-Rozzi inerente la costruzione della tratta autostradale gestita (e quindi facenti parte dell'investimento complessivo) e soggetto ad istruttoria pari a 16,9 milioni di euro e, iii) al credito verso SFTRF derivante dalla compensazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio 2024 pari a 7,2 milioni di euro.

Crediti interconnessi/transiti

Tale voce pari a 51.702 migliaia di euro (54.434 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) accoglie i crediti per transiti con pagamento differito dei pedaggi del T4 nonché i crediti verso altre società autostradali per interconnessioni.



ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" al 31 dicembre 2023 ammontava a 4.057 migliaia di euro, ed era integralmente rappresentata dalla partecipazione detenuta nella Musinet Engineering S.p.A. (pari al 100% del capitale sociale). Tale partecipazione è stata ceduta in data 21 febbraio 2024 a seguito di decisioni assunte nel Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2023, portando tale voce a zero al 31 dicembre 2024.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2024, la voce risulta così composta:

	2024	2023
Depositi bancari e postali	56.287	26.020
Assegni	-	19
Denaro e valori in cassa	490	624
Totale	56.777	26.663

Per un'analisi dettagliata delle variazioni intervenute nel corso del 2024 sulle disponibilità liquide della Società si rimanda a quanto illustrato nel Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

La voce ratei e risconti attivi è così composta al 31 dicembre 2024:

	2024	2023
Costi assicurativi	2.925	863
Altri costi	152	132
Totale ratei e risconti attivi	3.077	995



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato n. 7. Inoltre, conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato 7 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché l'avvenuto utilizzo nei tre esercizi precedenti.

Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) -quater dell'articolo 2427 bis del Codice civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n 16) indicante, la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

RISERVA LEGALE

Tale voce ammonta a 18.743 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2023).

ALTRE RISERVE

Riserve straordinaria

Tale voce, pari a 438.765 migliaia di euro, (374.147 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) si incrementa per 52.031 migliaia di euro a seguito della destinazione dell'utile 2023 come da Delibera dell'Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024 e per 12.587 migliaia di euro a seguito di riclassifica dalla voce "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni".

Riserve valutazione partecipazioni

Tale riserva, non distribuibile, pari a 46.551 migliaia di euro (46.775 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 12.364 migliaia di euro a seguito deliberazione degli azionisti del 22 aprile 2024 e decrementata per 12.587 migliaia di euro a seguito della sopracitata riclassifica alla voce "Riserva straordinaria".



Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni

Tale riserva, pari a 10.480 migliaia di euro, (invariata rispetto all'esercizio precedente) è stata costituita con delibera dell'assemblea del 20 giugno 2008 attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva straordinaria. La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'Ente concedente al fine "di garantire il recupero dello sfasamento temporale intervenuto nella realizzazione delle manutenzioni programmate". Tale riserva diverrà disponibile, per la Società, alla consuntivazione dell'importo degli interventi manutentivi cumulativamente previsti nel piano finanziario annesso alla vigente convenzione stipulata con l'Ente Concedente, su indicazione della medesima.

Riserve vincolata per sanzioni e penali

Tale riserva, pari a 30 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente) è composta da importi accantonati in luogo del pagamento di sanzioni di pari importo, a seguito dell'accertamento, da parte dell'Ente Concedente, del mancato rispetto degli standard convenzionalmente stabiliti nell'ambito dell'attività di monitoraggio.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale voce, negativa per 9.005 migliaia di euro (negativa per 4.598 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) accoglie le variazioni di Fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano a 2.844 migliaia di euro (1.452 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Si precisa che tale riserva ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del Codice civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari 97.537 migliaia di euro (64.395 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).



FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

	2024	2023
Per imposte, anche differite	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	11.849	6.244
Fondi per altri rischi e oneri:		
- Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	38.946	38.946
- Altri fondi	1.131	873
Totale fondi per rischi ed oneri	51.926	46.063

Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce, pari a 11.849 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, ammontava a 6.244 al 31 dicembre 2023 e si riferisce agli strumenti finanziari derivati con fair value negativo.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, sono stati stipulati – con primarie istituzioni finanziarie - contratti di "Interest Rate Swap" per un ammontare nozionale complessivo, al 31 dicembre 2024, pari a 424 milioni di euro (aventi scadenza il 2031 e il 2037).

Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell'esercizio, sono illustrati nei "Commenti alle principali voci del Conto Economico" ("Proventi/Oneri finanziari").

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Come già indicato nei criteri di valutazione, tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di rinnovo, di sostituzione, di ammodernamento, di trasformazione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura tale da adeguare il valore del fondo alla previsione di sostenimento di tali spese. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati nell'anno, pari a 35.366 migliaia di euro (33.399 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Fondo altri rischi e oneri

Tale fondo ammonta a 1.131 migliaia di euro (873 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed è costituito da:

- importi stanziati per la gestione obiettivi del personale; al 31 dicembre 2024 il valore è a 460 migliaia di euro;
- importi stanziati per cause relative al personale dipendente per un importo pari a 296 migliaia di euro;



- importi iscritti conseguenti a rischi probabili per il mancato versamento del canone di occupazione permanente di spazi e aree pubbliche per un importo pari a 162 migliaia di euro;
- importi iscritti per possibili rischi derivanti dal mancato rispetto dei vincoli delle società iscritte nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche per 95 migliaia di euro;
- importo residuale relativo allo stanziamento, nell'esercizio precedente, per il recepimento del piano di liquidazione della società controllata Tecnositaf S.p.A. in liquidazione per un importo pari a 118 migliaia di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2024 tale voce ammonta a 2.135 migliaia di euro (1.703 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2023	1.703
Utilizzi	(143)
Trasferimenti	527
Rivalutazione lorda	47
Saldo al 31 dicembre 2024	2.135



DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	2024	2023
- Capitale da rimborsare a lungo termine	419.191	364.267
- Oneri accessori per costo ammortizzato	(5.081)	(5.296)
Debiti bancari non correnti	414.110	358.971
Totale	414.110	358.971

La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è ascrivibile alle erogazioni avvenute nel corso dell'esercizio, pari a 54,9 milioni di euro, di parte del finanziamento sottoscritto il 19 luglio 2023 – con BEI, Cassa Depositi e Prestiti e Unicredit - per la rinegoziazione e modifica dell'operazione di project financing originariamente sottoscritta nel 2013 e all'utilizzo nell'esercizio del costo ammortizzato iscritto sul finanziamento per 215 migliaia di euro.

Si ricorda che, a seguito della rinegoziazione dei finanziamenti in essere avvenuta nel corso del precedente esercizio, che ha modificato i piani di rimborso esistenti, è stato concesso un periodo di disponibilità sino al 2028 ed un nuovo periodo di rimborso che decorre dal 2029. Non vi sono pertanto quote di rimborso a breve termine al 31 dicembre 2024.

I contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2024 prevedono il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (covenants) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, alla data del 31 dicembre 2024, risultano soddisfatti.

Come descritto nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" della "Relazione sulla gestione", al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società ha provveduto a stipulare – con primarie istituzioni finanziarie – contratti di Interest Rate Swap.

A tale riguardo, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 del Codice civile, si precisa che al 31 dicembre 2024 il "fair value" dei contratti stipulati risulta negativo per un importo pari a circa 11.849 migliaia di euro (come risulta da quanto riportato nel paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari").

Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell'esercizio, sono dettagliati nei "Commenti alle principali voci del Conto Economico" ("Interessi ed altri oneri finanziari").

Nell'Allegato n. 8 è fornito il dettaglio dei finanziamenti a medio – lungo termine in essere al 31



dicembre 2024.

Acconti

La voce accoglie gli iscritti gli acconti ricevuti per i lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 16.780 migliaia di euro (21.223 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce, in prevalenza, a debiti per forniture di servizi, lavori di manutenzione ed investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti è esposta di seguito:

	2024	2023
Debiti verso controllate	84.493	83.790
Debiti verso controllanti	402	2.374
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.721	35.803
Totale	121.616	121.967

I debiti verso controllate sono relativi ai debiti nei confronti della società SITALFA S.p.A., RO.S.S. S.r.l. e Tecnosita S.p.A. in liquidazione per le attività di investimento, manutenzioni e prestazioni di servizi effettuate su entrambi i tronchi gestiti.

I debiti verso controllanti si riferiscono principalmente ai servizi di consulenza ed assistenza in materia contabile e al distacco di personale rese dalla controllante ASTM.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono di carattere commerciale e si riferiscono principalmente a debiti per forniture di servizi, per lavori di manutenzione e di realizzazione di nuove opere.

Per ulteriori dettagli sui rapporti intercorsi nel 2024 tra la società e le altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti si rinvia all'Allegato n. 12 della presente Nota Integrativa ed a quanto già riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.



Debiti tributari

Tale voce risulta al 31 dicembre 2024 così composta:

	2024	2023
Debito IVA	2.023	-
Debito imposta IRES	9.967	5.857
Debito imposta IRAP	1.850	1.075
Irpef relativa a dipendenti e professionisti	746	554
Altri debiti tributari	384	3
Totale	14.970	7.489

La voce è costituita, principalmente, da debiti per IRES e IRAP al netto degli acconti versati in corso d'anno (11.817 migliaia di euro), debiti per imposta IVA (2.023 migliaia di euro), debiti per IRPEF relativi a dipendenti e professionisti (746 migliaia di euro).

Gli "Altri debiti tributari" fanno principalmente riferimento alla posizione fiscale per imposta IVA ed IRAP e relative sanzioni e interessi correlate al procedimento avviato nel mese di luglio 2024 da parte dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Torino Aosta - nei confronti delle Società e della controllata ROSS, in relazione ad una asserita non corretta applicazione del contratto di lavoro nei confronti delle risorse impiegate in un appalto di servizio intercorrente tra le due Società, relativamente al periodo 2019-2023.

La Società ha recepito le prescrizioni richieste dall'Ispettorato, procedendo con la regolarizzazione della propria posizione fiscale con l'Agenzia delle Entrate attraverso l'adesione volontaria. Tale debito fiscale è stato saldato nel mese di gennaio 2025.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 1.281 migliaia di euro (1.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) è relativa ai debiti nei confronti di questi istituti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2024	2023
Debito verso Fondo Centrale di Garanzia	775.773	788.153
Debiti per canoni di concessione	1.294	1.231
Debiti per depositi cauzionali	90	95
Debiti verso dipendenti	428	17
SFTRF c/compensazioni	5.911	1.650
Altri debiti diversi	4.396	4.966
Totale	787.892	796.111

La voce "Debito verso Fondo Centrale di Garanzia" accoglie il debito - assistito da garanzia dello



Stato – verso il Fondo Centrale di Garanzia, dovuto ad ANAS quale gestore del medesimo Fondo che viene rimborsato con rate annuali secondo l'applicazione dell'art. 5ter della Convenzione Unica.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	Totale	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche per quote capitali	419.191	28.422	390.769
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia	763.393	86.260	677.133
Depositi cauzionali	90	90	-
Totali	1.182.674	114.772	1.067.902

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2024	2023
Ratei passivi	1.007	1.102
Risconti passivi	1.925	1.824
Totale ratei e risconti	2.932	2.926

I ratei passivi sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti. I risconti passivi si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi correlati alla vendita degli abbonamenti per transiti T4.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini di un'informazione più dettagliata si riporta nell'Allegato n. 15 il Conto Economico suddiviso per tratte gestite.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 227.017 migliaia di euro (189.198 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2024	2023	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	221.728	184.723	37.005
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	3.667	3.340	327
Altri ricavi accessori	1.622	1.135	487
Totale ricavi della gestione autostradale	227.017	189.198	37.819

La suddivisione dei suddetti ricavi tra le due tratte autostradali gestite è la seguente:

	Tronco T4		Tronco A32		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Ricavi netti da pedaggio	151.176	121.527	70.552	63.196	221.728	184.723
Canone/ Sovracanone da devolvere all'ANAS			3.667	3.340	3.667	3.340
Altri ricavi accessori	53	24	1.569	1.111	1.622	1.135
Ricavi della gestione autostradale	151.229	121.551	75.788	67.647	227.017	189.198

I "Ricavi della gestione autostradale" relativi all'esercizio 2024 ammontano – complessivamente – a 227 milioni di euro (189 milioni di euro nell'esercizio 2023).

La variazione dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 37.005 migliaia di euro (+20% rispetto all'esercizio precedente) è essenzialmente riconducibile a quanto segue:

- per il **Traforo T4**: all'effetto della variazione del traffico (pesante +19,93% e leggero +7,86%) a cui si aggiunge l'effetto positivo dell'incremento tariffario del 5,10% a decorrere dall'1° gennaio 2024;
- per l'**Autostrada A32**: all'effetto della variazione del traffico (pesante +11,66% e leggero +1,92%) a cui si aggiunge l'effetto positivo dell'incremento tariffario del 2,30% a decorrere dall'1° gennaio 2024.

Gli "altri ricavi accessori", che, nel 2024, ammontano complessivamente a 1.622 migliaia di euro, fanno principalmente riferimento a proventi derivanti da canoni per attraversamento della rete autostradale (898 migliaia di euro) e royalties delle aree di servizio (316 migliaia di euro).



Gli altri valori di tale voce sono riferibili essenzialmente a ricavi relativi all'utilizzo di aree di pertinenza autostradale. L'incremento di tale voce è principalmente ascrivibile alla sottoscrizione di nuove convenzioni di attraversamento.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 24.386 migliaia di euro, (13.971 migliaia di euro nel precedente esercizio) è riconducibile per 21.703 migliaia di euro alla capitalizzazione degli oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili relativi per la costruzione della "Galleria di Transito" parallela al T4 e per gli investimenti sulla tratta Torino-Bardonecchia A32" e per 2.683 migliaia di euro alla capitalizzazione delle spese del personale dedicato alla realizzazione degli investimenti in corso.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2024	2023
Rimborso oneri transiti eccezionali	1.005	769
Rimborsi assicurativi	953	535
Recuperi costi del personale	6.787	6.556
Convenzione T.E.L.T.	9.328	1.970
Compensazione SFTRF	(161)	(634)
Altri ricavi	873	2.344
Totale ricavi e proventi	18.785	11.540
Contributi in conto esercizio	-	410
Totale	18.785	11.950

La voce "Convenzione T.E.L.T." deriva dalle convenzioni stipulate con la società Tunnel Euralpin Lyon Turin per la gestione delle attività di interferenza con la nuova linea ferroviaria.

La voce "Recuperi costi del personale" per 6.787 migliaia di euro (6.556 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva i ricavi derivanti dal distacco di personale della Società presso il GEIE, presso società controllate ed altre società autostradali appartenenti al Gruppo ASTM.

La voce "Altri ricavi" comprende, principalmente, le attività di service e prestazioni di servizi svolte dalla Società.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2024	2023
Materiale per esercizio autostrada/traforo e servizi diversi	601	675
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada/traforo	-	13
Totale	601	688

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2024	2023
<u>a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili</u>		
- Manutenzioni	31.024	29.428
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Servizi invernali	4.342	3.717
Assicurazioni autostrada	1.708	1.368
Altri minori	261	-
Totale (a)	37.335	34.513
<u>b) Altri costi</u>		
- Consulenze e prestazioni professionali	2.309	1.380
- Altri costi per il personale	2.127	2.381
- Utenze diverse	4.936	5.447
- Assicurazioni	1.793	1.494
- Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	632	615
- Altri costi per servizi	5.445	5.321
- Altri servizi Geie/Gef	6.402	6.152
Totale (b)	23.644	22.790
Totale (a + b)	60.979	57.303



Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 767 migliaia di euro (528 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è composta come da dettaglio che segue:

	2024	2023
Canoni di noleggio	541	325
Altri canoni	226	203
Totale	767	528

I "Costi per godimento beni di terzi" si riferiscono, principalmente, a contratti di noleggio relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer ed a canoni di attraversamento del demanio.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2024	2023
Salari e stipendi	15.087	13.719
Oneri sociali	5.037	4.534
Tattamento di fine rapporto	995	880
Tattamento di quiescenza e simili	26	26
Altri costi	1.586	560
Totale	22.731	19.719

La variazione delle voci "Salari e Stipendi e oneri sociali" è principalmente ascrivibile alle seguenti partite straordinarie:

- internalizzazione di n. 26 dipendenti dalle società controllate in forza del Piano Generale del personale della società (n° 15 da MUSINET, n° 4 da SITALFA, n° 5 TECNOSITAF in liquidazione e n° 2 da RO.S.S.);
- a seguito al recepimento delle prescrizioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nel mese di dicembre 2024, la Società ha proceduto a regolarizzare alle proprie dipendenze n. 26 lavoratori in relazione ad un contratto di appalto di servizi tra SITAF e la controllata RO.S.S.

Si segnala inoltre, il rinnovo del CCNL di categoria, avvenuto in data 18 luglio 2023, che per l'anno 2024 ha determinato due aumenti dei minimi tabellari (il primo a far data 1° gennaio 2024 ed il secondo a far data 1° agosto 2024).

La voce "trattamento di fine rapporto" è ascrivibile:

- per 362 migliaia di euro al trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS;
- per 585 migliaia di euro al trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato da SITAF ai fondi di previdenza complementare contrattuali;



- per 48 migliaia di euro alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre dell'anno precedente.

La voce "trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti del trattamento di fine rapporto in fondi pensionistici complementari aperti, diversi dai fondi contrattuali previdenza complementare e dal trattamento di fine rapporto. In base a quanto previsto dalla Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), dal 1° gennaio 2007 ciascun lavoratore dipendente del settore privato ha sei mesi di tempo per scegliere di destinare il proprio Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturando (quindi quello futuro) alle forme pensionistiche complementari o mantenere il TFR stesso presso il datore di lavoro.

La voce "altri costi" è ascrivibile principalmente a incentivi all'esodo (707 migliaia di euro), costi diversi per vertenze con il personale (450 migliaia di euro) e costi per la gestione obiettivi del personale (305 migliaia di euro).

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2024	31.12.2023	Media 2024	Media 2023
Dirigenti	8	8	8	8,0
Quadri	26	24	25,83	23,42
Impiegati	176	149	162,08	148,67
Esattori	36	39	37,83	37,67
Operai	35	12	13,92	12,42
Totali	281	232	247,66	230,18



Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente a 43.500 migliaia di euro (42.511 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati alla presente Nota Integrativa relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

	2024	2023
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- software	131	155
- altre	1.436	1.505
Totale (a)	1.567	1.660
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
- fabbricati	20	33
- impianti e macchinari	17	17
- attrezzature industriali e commerciali	1	-
- altri beni	97	56
Totale (b)	135	106
Ammortamento immobilizzazioni gratuitamente devolvibili (c)	41.734	40.683
Altre svalutazioni (d)	64	61
Totale (a+b+c+d)	43.500	42.511

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio e commisurate a quanto indicato nel piano finanziario in vigore alla data ed approvato dall'Ente Concedente.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2024	2023
Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	35.366	33.399
Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(35.366)	(33.399)
Totale	-	-

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei criteri di valutazione alla voce "immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".



Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2024	2023
Canoni		
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/2006	1.694	1.517
Canone ex art. 19 comma 9 bis del Decreto-legge n. 78/2009	3.667	3.340
Canoni da sub-concessioni	79	55
Totale canoni	5.440	4.912
Altri oneri		
Imposte sugli immobili	132	132
Multe e sanzioni	912	10
Tributi locali	51	52
Altre imposte e tasse	19	52
Altri oneri	221	614
Totale altri oneri	1.335	860
Totale	6.775	5.772

In particolare, si evidenzia che:

- la voce "canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della legge n. 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";
- il "canone ex art. 19 comma 9 bis del Decreto Legge n. 78/2009" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n. 96/2006) sui ricavi da pedaggio;
- il "canone da sub concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente Concedente, e definita convenzionalmente, dei proventi rinvenienti principalmente dalle royalties relative alle aree di servizio e dai canoni di attraversamento della rete autostradale.
- la voce "multe e sanzioni" si riferisce, essenzialmente, al procedimento di accertamento per adesione con riferimento ai periodi di imposta dal 2019 al 2023 che hanno portato la SITAF e l'Agenzia delle Entrate a sottoscrivere il verbale in contraddittorio per la quota IVA pari a 836 migliaia di euro.



PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

La voce "da imprese controllate" è relativa alla plusvalenza (443 migliaia di euro) della cessione mediante girata in favore di SINA S.p.A. dei certificati azionari rappresentativi dell'intera quota posseduta, pari al 100%, della partecipazione, nella società Musinet Engineering S.p.A., per un corrispettivo complessivo pari a 4,5 milioni di euro avvenuta in data 21 febbraio 2024.

La voce "da imprese collegate" è relativa all'incasso del dividendo distribuito dalla partecipata Transenergia S.p.A. (2.550 migliaia di euro).

La voce "da imprese sottoposte al controllo delle controllanti" è relativa al dividendo distribuito dalla partecipata Sinelec S.p.A. (351 migliaia di euro) ed incassato.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2024	2023
a) Proventi da crediti immobilizzati		
- Interessi attivi verso imprese controllate	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
- interessi attivi bancari	1.216	525
- proventi finanziari su contratti di "Interest Rate Swap"	3.045	1.486
- interessi attivi da altri	144	4
Totale	4.405	2.015

La voce "proventi finanziari su contratti di interest rate swap" è ascrivibile al differenziale positivo di tasso di interesse riconosciuto alla Società, dalle controparti con le quali ha sottoscritto i contratti di "interest rate swap".

**Interessi ed altri oneri finanziari**

Tale voce risulta così composta:

	2024	2023
<u>d) Verso banche</u>		
- interessi su finanziamenti	26.576	18.927
<u>e) Verso altri:</u>		
- altri interessi passivi diversi	105	51
Totale verso altri (e)	105	51
Totale (d + e)	26.681	18.978

Gli "Interessi passivi su finanziamenti" si riferiscono alla quota maturata nell'esercizio sui finanziamenti BEI, CDP e Unicredit.



RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE

La voce "rivalutazioni di partecipazioni" – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 13.752 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate Sitalfa S.p.A. (per 11.459 migliaia di euro) e RO.S.S. S.r.l. (per 2.288 migliaia di euro), e della società collegata Transenergia S.p.A. (per 5 migliaia di euro).

La voce "svalutazioni di partecipazioni", che ammonta a 323 migliaia di euro accoglie l'accantonamento per far fronte al fabbisogno di liquidazione nella società controllata Tecnositaf S.p.A. in liquidazione (per 306 migliaia di euro) nonché la svalutazione nelle società collegata Consepi S.p.A. (per 17 migliaia di euro).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 31.795 migliaia di euro (18.862 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti per un importo pari a 32.429 migliaia di euro (20.412 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) Questo raggruppamento comprende l'IRES pari a 27.096 migliaia di euro (16.946 migliaia di euro nel 2023) e l'IRAP pari a 5.334 migliaia di euro (3.466 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- imposte anticipate positive per un importo pari a 833 migliaia di euro (positive per 618 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) calcolate su componenti negative di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico relative, principalmente, ad accantonamenti al fondo rischi e al fondo spese di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili;
- imposte esercizi precedenti per un importo pari a 198 migliaia di euro (positivo per 932 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La voce fa principalmente riferimento alla maggior imposta IRAP per gli esercizi 2019-2023 e relative sanzioni e interessi correlate al procedimento avviato nel mese di luglio 2024 da parte dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Torino Aosta - nei confronti della Società e della controllata RO.S.S., in relazione ad una asserita non corretta applicazione del contratto di lavoro nei confronti delle risorse impiegate in un appalto di servizio intercorrente tra le due Società, nel periodo sopra menzionato.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 14).



ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative:

- (i) agli impegni assunti dalla Società;
- (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società;
- (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale dei conti;
- (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del Codice civile;
- (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- (vii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato;
- (viii) alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- (ix) alla destinazione del risultato;
- (x) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato;
- (xi) all'informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche.

(i) Impegni assunti dalla Società

Fideiussioni concesse a favore di terzi.

Tale voce pari a 67,5 milioni di euro (69,2 milioni di euro a 31 dicembre 2023), include quanto di seguito:

- Fideiussione per un importo di 51 milioni di euro rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione relativa alla tratta, ai sensi dell'articolo 6.4 della vigente Convenzione. L'importo di tale fidejussione, inizialmente pari al 3% dell'ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nel piano finanziario allegato alla citata convenzione, è svincolato, annualmente, per l'ammontare riguardante il pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Fideiussione, pari a 8,2 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Sitalfa S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Fideiussione, pari a 1,7 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. (in



- liquidazione) (in liquidazione) nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Credito Valtellinese S.c.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) nei confronti di Credito Valtellinese S.c.p.A. stessa.
 - Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata RO.S.S. S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
 - Lettera di patronage, pari a 1 milione di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata RO.S.S. S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
 - Lettera di patronage, pari a 175 migliaia di euro, rilasciata a favore di Riva Banca S.c., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata Consepi S.r.l. nei confronti di Riva Banca S.c. stessa.
 - Lettera di patronage, pari a 157 migliaia di euro, rilasciata a favore di Banca d'Alba, con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata Consepi S.r.l. nei confronti di Banca d'Alba stessa.
 - Fideiussione, pari a 9 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da imposte gravanti sul consumo di energia elettrica e sulle relative addizionali provinciali e comunali.
 - Fideiussione, pari a 194 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore della Regione Piemonte, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla regolare esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Bacino della Dora Riparia.
 - Fideiussione, pari a 6 migliaia di euro, rilasciata dalla società Lloyd Adriatico Gruppo Allianz, a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla variante alla concessione di derivazione d'acqua dal fiume Dora Riparia ad uso idroelettrico nel territorio dei comuni di Avigliana, S. Ambrogio e Villardora.
 - Fideiussione, pari a 22 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla coltivazione di cava presso Cascina Tossi sul territorio di



Avigliana.

- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla costruzione di un tratto di variante con annessa rotatoria, compresi i relativi impianti, lungo la S.S. 25 nel territorio del Comune di Avigliana.
- Fideiussione, pari a 99 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 38 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di S.Ambrogio, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 1,8 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore del Comune di Bardonecchia, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Fraz. Melezet – Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 1,4 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Fraz. Melezet – Bardonecchia.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2024	2023
Compensi ad Amministratori	281	281
Compensi ai Sindaci	112	112

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.



(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale dei conti

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (revisore della Società) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

	2024	2023
<u>Servizi di revisione</u>		
- Revisione contabile del bilancio d'esercizio	55	31
- Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno	3	4
<u>Altri servizi</u>		
- Procedure di verifica concordate	46	11
Totale	104	46

L'ammontare complessivo dei corrispettivi riconosciuti alle società di revisione è pari a 104 migliaia di euro.

(iv) Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

I contratti di "Interest Rate Swap" sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata e consentono alla Società di garantirsi un tasso di interesse fisso medio ponderato pari al 3,85%.

Il nozionale dei contratti derivati sottoscritti a tutto il 2024, pari a 424 milioni di euro, segue il profilo di ammortamento del debito sottostante relativo al finanziamento CDP – BEI – UNICREDIT, al fine di mantenere la copertura richiesta dai contratti di finanziamento, pari sempre ad almeno il 65%, sino alla scadenza prevista nell'anno 2037.

Tali strumenti finanziari sono valutati al "fair value" e le variazioni degli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

Alla data del 31 dicembre 2024 il "fair value" degli strumenti finanziari di cui sopra risulta negativo per 11,8 milioni di euro al lordo delle imposte ed iscritto nell'apposito fondo.

Come previsto nell'Accordo Quadro Emendato la Società ha concluso, entro la scadenza prevista del 31 luglio 2024, la sottoscrizione degli ulteriori contratti di hedging, oltre a quelli sulle linee di credito iniziali, per un importo superiore o pari al 65% dell'ammontare delle erogazioni.

Al 31 dicembre 2024, la quota del finanziamento che risulta coperta a tasso fisso, per mezzo dei contratti di "interest rate swap", è pari al 69% circa.



Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

Controparte	Durata contratto derivato		Durata contratto derivato		Finanziamento di riferimento	
	Dal	Dal	Nozionale di riferimento	Fair value	Importo nominale	Durata
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	16/06/2031	36.580	(304)	419.191	15/06/2037
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	16/06/2031	115.836	(916)		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	14/11/2023	15/06/2037	50.000	(4.007)		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	16/11/2023	15/06/2037	15.000	(1.080)		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	22/11/2023	15/06/2037	15.000	(1.021)		
Mediobanca S.p.A.	28/11/2023	15/06/2037	5.000	(335)		
Mediobanca S.p.A.	29/11/2023	15/06/2037	5.000	(295)		
Mediobanca S.p.A.	04/12/2023	15/06/2037	5.000	(258)		
Mediobanca S.p.A.	05/12/2023	15/06/2037	5.000	(222)		
Mediobanca S.p.A.	01/02/2024	15/06/2037	18.000	(454)		
Unicredit S.p.A.	15/02/2024	15/06/2037	19.000	(551)		
Unicredit S.p.A.	29/02/2024	15/06/2037	15.000	(270)		
Unicredit S.p.A.	07/03/2024	15/06/2037	8.000	(70)		
Unicredit S.p.A.	27/03/2024	15/06/2037	15.000	(255)		
Unicredit S.p.A.	21/05/2024	15/06/2037	20.000	(499)		
Unicredit S.p.A.	14/06/2024	15/06/2037	15.000	(342)		
Unicredit S.p.A.	10/07/2024	15/06/2037	7.000	(133)		
Unicredit S.p.A.	11/07/2024	15/06/2037	5.000	(85)		
Unicredit S.p.A.	16/07/2024	15/06/2037	10.000	(167)		
Unicredit S.p.A.	17/07/2024	15/06/2037	5.000	(78)		
Unicredit S.p.A.	23/07/2024	15/06/2037	5.000	(77)		
Unicredit S.p.A.	23/07/2024	15/06/2037	5.000	(75)		
Unicredit S.p.A.	29/07/2024	15/06/2037	10.000	(145)		
Unicredit S.p.A.	29/07/2024	15/06/2037	5.000	(71)		
Unicredit S.p.A.	29/07/2024	15/06/2037	10.000	(139)		
Totale			424.416	(11.849)		

(v) Operazioni realizzate con parti correlate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

**(vi) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell'art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.a. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

(viii) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già riferito nei precedenti paragrafi della relazione e nella Nota Integrativa al Bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio 2024 e la data odierna.

(ix) Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto pari a 97.537.307,50 di euro che Vi proponiamo di destinare alle seguenti voci:

- € 13.751.523,00 alla "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c.";
- l'importo residuo € 83.785.784,50 alla "Riserva Straordinaria".

* * *

(x) INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante ASTM S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis, comma 4 del Codice civile è stato predisposto nell'Allegato 17 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio di



esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2023); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di ASTM S.p.a. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497 bis comma 5 e 2497 ter del Codice civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

**(xi) INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE**

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto-legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto-legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" incassati dalla Società nell'esercizio 2024 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici.

Soggetto erogante	Descrizione	Importo in euro
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	DM 93/2022 SISTEMA DI MONITORAGGIO DINAMICO, FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR PAGAMENTI 2023 e 2024	1.106.784



ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali.
- 2-a Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali per il tronco T4.
- 2-b Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali per il tronco A32.
- 2-c Dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni reversibili (richiesto dall'Ente Concedente).
3. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie.
5. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
6. Elenco delle Partecipazioni possedute alla data di chiusura dell'esercizio.
7. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31.12.2023 e 31.12.2024.
- 7-b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 e loro utilizzo negli ultimi tre esercizi.
8. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
10. Prospetto dei dati km percorsi per classi di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli e ricavi A32.
- 11.bis Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli e ricavi T4.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni fra la società controllante, la controllante di quest'ultima, le imprese controllate, collegate e altre parti correlate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.



14. Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.
15. Conto Economico dell'esercizio suddiviso per tratta gestita.
16. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari.
17. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2023) della controllante ASTM S.p.A.

Torino, 19 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Claudio Vezzosi)

S.I.T.A.F. SPA

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo					Situazione Finale				
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassific.	(Diminuzioni)		(Ammort.)	(Svalutaz.)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							Costo Storico	Fondo						
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-							-	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-							-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	-	-	-	-							-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.307	(4.164)	-	143	9	-	-	-	(131)	-	4.316	(4.295)	-	21
Avviamento	-	-	-	-							-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-							-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	90.067	(54.400)	-	35.667	-	-	-	-	(1.436)	-	90.067	(55.836)	-	34.231
Totale Imm. immateriali	94.374	(58.564)	-	35.810	9	-	-	-	(1.567)	-	94.383	(60.131)	-	34.252

S.I.T.A.F. SPA														
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (in migliaia di euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo						Situazione Finale			
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo iniziale	Investimenti	Riclassifiche	(Disinvestimenti)		(Ammort.)	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo finale
							Costo storico	Fondo						
Terreni e Fabbricati														
Terreni	101	2	-	103	-	-	-	-	-	101	2	-	103	
Immobili	2.331	477	(1.394)	1.414	7	-	-	-	(20)	2.338	477	(1.414)	1.401	
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	2.432	479	(1.394)	1.517	7	-	-	-	(20)	2.439	479	(1.414)	1.504	
Impianti e Macchinari														
Impianti speciali telecomunicazioni	597	-	(586)	11	-	-	-	-	(4)	597	-	(590)	7	
Imp.e macch. Cavo	9	-	(1)	8	-	-	-	-	(1)	9	-	(2)	7	
Macchinari e apparecchi	157	-	(118)	39	-	-	-	-	(12)	157	-	(130)	27	
Totale	763	-	(705)	58	-	-	-	-	(17)	763	-	(722)	41	
Attrezzature industriali e commerciali:														
Apparecchiature e attrezzature	29	-	(29)	-	5	-	-	-	(1)	34	-	(30)	4	
Macchine manutenzione autostrada	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	29	-	(29)	-	5	-	-	-	(1)	34	-	(30)	4	
Altri beni materiali														
Mobili	999	-	(905)	94	-	-	-	-	(17)	999	-	(922)	77	
Macchine ufficio	1.258	-	(1.236)	22	98	-	-	-	(21)	1.356	-	(1.257)	99	
Automezzi	107	-	(107)	-	-	-	(36)	36	-	71	-	(71)	-	
Autoveicoli da trasporto	217	-	(30)	187	147	-	-	-	(58)	364	-	(88)	276	
Altri beni materiali	4	-	(1)	3	-	-	-	-	(1)	4	-	(2)	3	
Totale	2.585	-	(2.279)	306	245	-	(36)	36	(97)	2.794	-	(2.340)	455	
Immobilizzazioni in corso e acconti:														
Acconti	1.663	-	-	1.663	10	-	-	-	-	1.673	-	-	1.673	
Totale	1.663	-	-	1.663	10	-	-	-	-	1.673	-	-	1.673	
Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente devolvibili):														
Autostrada in progetto e studi	636.213	-	-	636.213	117.636	(16.654)	-	-	-	737.195	-	-	737.195	
Oneri finanziari	93.768	-	-	93.768	21.704	-	-	-	-	115.472	-	-	115.472	
F.do contributi c/to capitale	(21.794)	-	-	(21.794)	(1.107)	-	-	-	-	(22.901)	-	-	(22.901)	
Acconti	3.432	-	-	3.432	(3.207)	-	-	-	-	225	-	-	225	
Totale	711.619	-	-	711.619	135.026	(16.654)	-	-	-	829.991	-	-	829.991	
Beni gratuitamente devolvibili:														
Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.539.889	22.726	-	2.562.615	-	16.654	-	-	-	2.556.543	22.726	-	2.579.269	
Compensazione	(19.135)	-	-	(19.135)	(1.947)	-	-	-	-	(21.082)	-	-	(21.082)	
Oneri finanziari	477.043	-	-	477.043	-	-	-	-	-	477.043	-	-	477.043	
F.do contributi c/to capitale	(20.658)	-	(1.311.521)	(1.332.179)	-	-	-	-	-	(20.658)	-	(1.311.521)	(1.332.179)	
F.do amm.to finanziario	-	-	(654.983)	(654.983)	-	-	-	-	(41.734)	-	-	(696.717)	(696.717)	
F.do accantonamento tariffa	(68.416)	-	-	(68.416)	-	-	-	-	-	(68.416)	-	-	(68.416)	
Totale	2.908.723	22.726	(1.966.504)	964.945	(1.947)	16.654	-	-	(41.734)	2.923.430	22.726	(2.008.238)	937.918	
Totale Immobilizzazioni materiali	3.627.814	23.205	(1.970.911)	1.680.108	133.346	-	(36)	36	(41.869)	3.761.124	23.205	(2.012.744)	1.771.586	

S.I.T.A.F. S.p.A. - Tronco T4

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo						Situazione Finale			
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo iniziale	Investimenti	Riclassifiche	(Disinvestimenti)		(Ammort.)	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
							Costo storico	Fondo						
Terreni e Fabbricati				-										
Terreni		-	-	-						-	-	-	-	
Immobili	-	-	-	-						-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-						-	-	-	-	
Impianti e Macchinari														
Fibra ottica	-	-	-	-						-	-	-	-	
Apparati di trasmissione	-	-	-	-						-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-						-	-	-	-	
Attrezzature industriali e comm.														
Apparecchiature e attrezzature	-	-	-	-						-	-	-	-	
Macchine manutenzione autostrada	-	-	-	-						-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-						-	-	-	-	
Altri beni materiali														
Mobili	-	-	-	-						-	-	-	-	
Macchine ufficio	-	-	-	-	32				(3)	32		(3)	29	
Automezzi	-	-	-	-						-	-	-	-	
Autovetture	-	-	-	-						-	-	-	-	
Attrezzature	-	-	-	-						-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-	32				(3)	32		(3)	29	
Immobilizzazioni in corso e acconti:														
Fibra ottica	-	-	-	-						-	-	-	-	
Acconti	561	-	-	561	10					571	-	-	571	
Totale	561	-	-	561	10					571	-	-	571	
Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente devolvibili):														
Immobilizzazioni in corso	55.656	-	-	55.656	7.667	(10.324)				52.999	-	-	52.999	
Immob.in corso galleria servizio	326.158	-	-	326.158	27.949					354.107	-	-	354.107	
Oneri finanziari	91.935	-	-	91.935	11.364					103.299	-	-	103.299	
F.do contributi c/to capitale	(20.370)	-	-	(20.370)	(87)					(20.457)	-	-	(20.457)	
Acconti	1.418	-	-	1.418	(1.407)					11	-	-	11	
Totale	454.797	-	-	454.797	45.486	(10.324)				489.959	-	-	489.959	
Beni gratuitamente devolvibili:														
Trafofo e immobilizzazioni connesse	159.851	22.600	-	182.451		10.324				170.175	22.600	-	192.775	
Compensazione	(19.135)	-	-	(19.135)	(1.947)					(21.082)	-	-	(21.082)	
Oneri finanziari	98.247	-	-	98.247						98.247	-	-	98.247	
F.do contributi c/to capitale	(20.658)	-	-	(20.658)						(20.658)	-	-	(20.658)	
F.do amm.to finanziario	-	-	(170.064)	(170.064)				(8.512)		-	-	(178.576)	(178.576)	
F.do accantonamento tariffa	(68.416)	-	-	(68.416)						(68.416)	-	-	(68.416)	
Totale	149.889	22.600	(170.064)	2.425	(1.947)	10.324			(8.512)	158.266	22.600	(178.576)	2.290	
Totale Immobilizzazioni materiali	605.247	22.600	(170.064)	457.783	43.581	-			(8.515)	648.828	22.600	(178.579)	492.849	

S.I.T.A.F. SPA TRONCO A32

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo					Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo iniziale	Investimenti	Riclassifiche	(Disinvestimenti)		(Ammort.)	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo finale
							Costo storico	Fondo						
Terreni e Fabbricati														
Terreni	101	2	-	103						101	2	-	103	
Immobili	2.331	477	(1.394)	1.414	7				(20)	2.338	477	(1.414)	1.401	
	-	-	-	-						-	-	-	-	
Totale	2.432	479	(1.394)	1.517	7	-	-	-	(20)	2.439	479	(1.414)	1.504	
Impianti e Macchinari														
Impianti e macchinari specifici	597	-	(586)	11					(4)	597	-	(590)	7	
Imp.e macch. Cavo	9	-	(1)	8					(1)	9	-	(2)	7	
Impiani generici	157	-	(118)	39					(12)	157	-	(130)	27	
Totale	763	-	(705)	58	-	-	-	-	(17)	763	-	(722)	41	
Attrezzature industriali e comm.														
Apparecchiature e attrezzature	29	-	(29)	-	5				(1)	34	-	(30)	4	
Macchine manutenzione autostrada	-	-	-	-	-				-	-	-	-	-	
Totale	29	-	(29)	-	5	-	-	-	(1)	34	-	(30)	4	
Altri beni materiali														
Mobili	999	-	(905)	94					(17)	999	-	(922)	77	
Macchin ufficio elettroniche	1.258	-	(1.236)	22	66				(18)	1.324	-	(1.254)	70	
Automezzi	107	-	(107)	-			(36)	36		71	-	(71)	-	
Autoveicoli da trasporto	217	-	(30)	187	148				(58)	365	-	(88)	277	
Altri beni materiali	4	-	(1)	3					(1)	4	-	(2)	3	
Totale	2.585	-	(2.279)	306	214	-	(36)	36	(94)	2.763	-	(2.337)	427	
Immobilizzazioni in corso e acconti:														
Acconti	1.102	-	-	1.102						1.102	-	-	1.102	
Totale	1.102	-	-	1.102	-	-	-	-	-	1.102	-	-	1.102	
Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente devolvibili):														
Autostrada in progetto e studi	254.399	-	-	254.399	82.020	(6.330)				330.089	-	-	330.089	
Oneri finanziari	1.833	-	-	1.833	10.340					12.173	-	-	12.173	
F.do contributi c/to capitale	(1.424)	-	-	(1.424)	(1.020)					(2.444)	-	-	(2.444)	
Acconti	2.014	-	-	2.014	(1.800)					214	-	-	214	
Totale	256.822	-	-	256.822	89.540	(6.330)	-	-	-	340.032	-	-	340.032	
Beni gratuitamente devolvibili:														
Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.380.038	126	-	2.380.164		6.330				2.386.368	126	-	2.386.494	
Oneri finanziari	378.796	-	-	378.796						378.796	-	-	378.796	
F.do contributi c/to capitale	-	-	(1.311.521)	(1.311.521)						-	-	(1.311.521)	(1.311.521)	
F.do amm.to finanziario	-	-	(484.919)	(484.919)					(33.222)	-	-	(518.141)	(518.141)	
Totale	2.758.834	126	(1.796.440)	962.520	-	6.330	-	-	(33.222)	2.765.164	126	(1.829.662)	935.628	
Totale Immobilizzazioni materiali	3.022.567	605	(1.800.847)	1.222.325	89.766	-	(36)	36	(33.354)	3.112.297	605	(1.834.165)	1.278.738	

S.I.T.A.F. SPA

Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili (in migliaia di euro)

Descrizione		Speso complessivo a tutto il 31/12/2023				Speso nel solo anno 2024				Complessivo al 31/12/2024			
		Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
a	Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx collegamento A32	25.499	3.572		29.071					25.499	3.572		29.071
b.1	Svincolo di Bardonecchia	15.631	1.605		17.236					15.631	1.605		17.236
b.2	Realizzazione IV corsia nella tratta di adduzione al T4	115.090	14.219		129.309					115.090	14.219		129.309
c	Opere di manutenzione straordinaria riportate nel P.E.F. della Convenzione 2003	433.542	90.391		523.933	34.182	3.450		37.632	467.724	93.841		561.565
d	Variante alla S.S.589 dei laghi di Avigliana lotto b)	29.962	2.336		32.298					29.962	2.336		32.298
e	Ulteriori lavori di manutenzione straordinaria	161.774	38.475		200.249	57.923	12.442		70.365	219.697	50.917		270.614
	Manutenzioni incrementali	983	10.026		11.009	997	5.333		6.330	1.980	15.359		17.339
	Totale opere	782.481	160.624		943.105	93.102	21.225		114.327	875.583	181.849		1.057.432
	Oneri finanziari Anticipi	3.432		570.812	570.812	(2.391)	(816)	21.704	21.704	1.041	(816)	592.516	592.516
	Sub totale	785.913	160.624	570.812	1.517.349	90.711	20.409	21.704	132.824	876.624	181.033	592.516	1.650.173
	Opera principale	2.078.877	157.710		2.236.587		1.362		1.362	2.078.877	159.072		2.237.949
	Totale	2.864.790	318.334	570.812	3.753.936	90.711	21.771	21.704	134.186	2.955.501	340.105	592.516	3.888.122

S.I.T.A.F. S.p.A.							
<i>Prospetto delle rivalutazioni relative ai "BENI D'IMPRESA" (importi in migliaia di euro)</i>							
Legge di rivalutazione	Terreni		Fabbricati		Corpo Autostradale		Totale (1+2+3)
	31/12/2024	31/12/2023 (1)	31/12/2024	31/12/2023 (2)	31/12/2024	31/12/2023 (3)	
L. 19/3/1983 n. 72 Bilancio 1983	2	2	56	56	21.747	21.747	21.805
L. 30/12/1991 n. 413 Bilancio 1991			421	421	979	979	1.400
Totale	2	2	477	477	22.726	22.726	23.205

S.I.T.A.F. S.p.A.																
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (in migliaia di euro)</i>																
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio							Situazione finale				
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni e Incrementi	Riclassifiche		Cessioni/decrementi			Rivalutazioni	Svalutazioni	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
						Costo storico	Adeguamenti	Costo storico	Rivalutazioni	Fondo						
Partecipazioni																
Imprese controllate	7.006	48.590	(11.435)	44.161	-	-	-	-	-	-	13.746	-	7.006	56.422	(5.521)	57.907
Imprese collegate	5.745	5.645	(9.898)	1.492	-	-	-	-	-	-	5	(17)	5.745	5.650	(9.915)	1.480
Imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26	-	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-	26	-	-	26
Altre imprese	17	-	-	17	-	-	-	-	-	-	-	-	17	-	-	17
Totale	12.794	54.235	(21.333)	45.696	-	-	-	-	-	-	13.751	(17)	12.794	62.072	(15.436)	59.430
Crediti																
Verso controllate	294	-	-	294	-	-	-	-	-	-	-	-	294	-	-	294
Verso collegate	100	266	(260)	106	-	-	-	-	-	-	-	-	100	266	(260)	106
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	228	-	-	228	37	-	-	-	-	-	-	-	265	-	-	265
Totale	622	266	(260)	628	37	-	-	-	-	-	-	-	659	266	(260)	665
Altri Titoli																
		-	-	-		-	-						-	-	-	-
Strumenti derivati	344	-	-	344				(330)					14	-	-	14
Totale Imm. Finanziarie	13.760	54.501	(21.593)	46.668	37	-	-	(330)	-	-	13.751	(17)	13.467	62.338	(15.696)	60.109

S.I.T.A.F. S.p.A.																
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Partecipazioni" (in migliaia di euro)</i>																
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio							Situazione finale				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni e Incrementi	Riclassifiche		Cessioni/Decrementi			Rivalutazioni	Svalutazioni	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
	Storico					Costo storico	Adeguamenti	Costo storico	Rivalutazioni	Fondo			Storico			
CONTROLLATE																
SITALFA S.p.A.	5.459	33.165	(1.573)	37.051							11.459		5.459	44.624	(1.573)	48.510
TECNOSITAF S.p.A. in liquidazione	1.445	6.461	(7.906)	-									1.445	6.461	(7.906)	-
R.O.S.S. S.r.l.	102	8.964	(1.956)	7.110							2.287		102	11.251	(1.956)	9.397
Totale	7.006	48.590	(11.435)	44.161	-	-	-	-	-	-	13.746	-	7.006	62.336	(11.435)	57.907
COLLEGATE																
CONSEPI S.r.l.	4.707	24	(4.176)	555								(17)	4.707	24	(4.193)	538
TRANSENERGIA S.r.l.	1.037	5.621	(5.721)	937							5		1.037	5.626	(5.721)	942
EDILROVACCIO 2 S.r.l. (in liquidazione)	1	-	(1)	-									1	-	(1)	-
Totale	5.745	5.645	(9.898)	1.492	-	-	-	-	-	-	5	(17)	5.745	5.650	(9.915)	1.480
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI																
SINELEC S.p.A.	26	-	-	26									26	-	-	26
Totale	26	-	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-	26	-	-	26
ALTRE																
TURISMO TORINO E PROVINCIA	2	-	-	2									2	-	-	2
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	10	-	-	10									10,00	-	-	10
CONSORZIO TOPIX	5	-	-	5									5	-	-	5
Totale	17	-	-	17	-	-	-	-	-	-	-	-	17	-	-	17
Totale Partecipazioni	12.794	54.235	(21.333)	45.696	-	-	-	-	-	-	13.751	(17)	12.794	67.986	(21.350)	59.430

S.I.T.A.F. S.p.A.											
Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2024 (importi in migliaia di euro)											
Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
SITALFA S.p.A.	Controllata	Bruzolo - Via Lago 11	520	520.000	48.510	11.459	31/12/2024	520.000	100,000%	48.510	48.510
TECNOSITAF S.p.A. (in liquidazione)	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	52.000	438	1.675	31/12/2024	52.000	100,000%		
R.O.S.S. S.r.l.	Controllata	Susa - Via San Giuliano, 2A	100	1	9.397	2.288	31/12/2024	1	100,000%	9.397	9.397
Totale (a)										57.907	57.907
CONSEPI S.r.l.	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	1.130	5	1.094	(67)	31/12/2023	1	49,100%	538	538
TRANSENERGIA S.r.l. (*)	Collegata	Torino - Via Bonzanigo, 22	1.023	1.022.661	6.986	5.111	31/12/2023	511.330	50,000%	942	3.492
EDILROVACCIO 2 S.r.l. (in liquidazione)	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	46	45.900	(903)	(18)	31/12/2023	9.180	20,000%		
Totale (b)										1.480	4.030
SINELEC S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (AL)	7.383	1.476.687	91.644	35.191	31/12/2023	15.951	1,080%	26	
Totale (c)										26	
TURISMO TORINO E PROVINCIA	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 19	835	1.673	1.404	1	31/12/2023	5	0,299%	2	
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre	Roma - Via Bergamini, 50	116	116	116		31/12/2023	11	9,610%	10	
CONSORZIO TOPIX	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 38	1.499	320	2.288	29	31/12/2023	1	0,313%	5	
Totale (d)										17	
Totali (a+b+c+d)										59.430	

(*) Il patrimonio netto della partecipata è esposto al netto dei dividendi distribuiti durante l'esercizio 2024.

S.I.T.A.F. S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" (In migliaia di euro)</i>														
DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO		RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE				RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	ACCONTO DIVIDENDI	TOTALE
		RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVA SOVRAPPREZZO VINCOLATA			RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA DA RIVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART 2426 CC	RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA SU MANUTENZIONI	RISERVA VINCOLATA SANZIONI E PENALI					
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	65.016	-	-	-	18.743	333.328	38.778	10.480	30	4.258	-	48.816	-	519.448
Movimenti 2023														
Destinazione utile esercizio 2022 come da Delibera Assembleare del 21/04/2023: Riserva straordinaria Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4						40.819	7.997					(40.819) (7.997)		- -
Strumenti finanziari di copertura										(8.856)				(8.856)
Risultato del periodo												64.395		64.395
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	65.016	-	-	-	18.743	374.147	46.775	10.480	30	(4.598)	-	64.395	-	574.988
Movimenti 2024														
Destinazione utile esercizio 2023 come da Delibera Assembleare del 22/04/2024: Riserva straordinaria Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4						52.031	12.364					(52.031) (12.364)		- -
Riclassifica "Altre riserve"						12.588	(12.588)							-
Strumenti finanziari di copertura										(4.407)				(4.407)
Risultato del periodo												97.537		97.537
SALDI AL 31 DICEMBRE 2024	65.016	-	-	-	18.743	438.765	46.551	10.480	30	(9.005)	-	97.537	-	668.118

S.I.T.A.F. S.p.A.							
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di "Patrimonio Netto" al 31.12.2024 e loro utilizzazione negli ultimi tre esercizi (in migliaia di euro)</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31.12.2024	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	65.016						
Riserve di capitale							
Riserve di utili							
Riserva legale	18.743	B	18.743				
Riserva straordinaria	438.765	A, B, C	438.765				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	46.551	B	46.551				
Riserva straordinaria vincolata per differenza su manutenzioni	10.480	D					
Riserva vincolata per sanzioni e penali	30	D					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.005)						
Totale			504.060				
Residua quota distribuibile			504.060				

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci.

D: riserva indisponibile (vincolata su disposizione della Concedente come da delibere Assembleari del 29 settembre 2008-19 maggio 2020-26 ottobre 2020)

(1): In caso di distribuzione ai Soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento; l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle

Società SITAF S.p.A.			
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Finanziamento CDP	148.122		148.122
Finanziamento BEI	81.146		81.146
Linea aggiuntiva CDP	79.054		79.054
Linea aggiuntiva BEI	67.848		67.848
Linea di credito commerciale UNICREDIT	43.021		43.021
TOTALE VERSO ISTITUTI DI CREDITO	419.191		419.191

DATI MENSILI DEL TRAFFICO

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2024	2023	2022
Gennaio	25.953.312	25.503.687	23.168.641
Febbraio	20.987.837	20.643.173	19.651.942
Marzo	21.317.271	19.334.989	17.455.867
Aprile	17.292.365	19.162.478	17.200.237
Maggio	16.193.361	15.470.560	16.209.404
Giugno	17.081.160	18.156.641	20.343.013
Luglio	26.937.700	30.753.176	32.782.307
Agosto	35.337.296	32.610.936	34.779.745
Settembre	20.073.869	17.675.925	17.554.778
Ottobre	17.976.598	17.418.008	16.920.056
Novembre	17.473.086	15.725.707	14.671.915
Dicembre	24.596.047	23.845.761	22.536.378
TOTALE	261.219.902	256.301.044	253.274.282

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2024	2023	2022
Gennaio	9.442.613	9.060.483	8.575.284
Febbraio	9.976.854	8.760.732	8.853.655
Marzo	10.574.167	10.243.761	10.110.065
Aprile	10.458.494	9.105.582	9.005.509
Maggio	11.008.991	9.910.121	9.943.485
Giugno	11.305.960	10.741.197	10.208.882
Luglio	12.292.862	10.883.850	10.772.367
Agosto	9.456.671	8.284.103	9.212.459
Settembre	13.959.861	8.143.954	10.459.719
Ottobre	14.819.544	12.471.973	12.122.123
Novembre	13.066.050	13.978.671	10.642.867
Dicembre	10.659.351	11.128.451	8.669.884
TOTALE	137.021.417	122.712.879	118.576.299

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2024	2023	2022
Gennaio	35.395.925	34.564.170	31.743.924
Febbraio	30.964.691	29.403.905	28.505.597
Marzo	31.891.438	29.578.751	27.565.932
Aprile	27.750.859	28.268.061	26.205.747
Maggio	27.202.351	25.380.681	26.152.889
Giugno	28.387.119	28.897.838	30.551.895
Luglio	39.230.562	41.637.027	43.554.674
Agosto	44.793.966	40.895.039	43.992.204
Settembre	34.033.730	25.819.879	28.014.497
Ottobre	32.796.142	29.889.980	29.042.179
Novembre	30.539.136	29.704.379	25.314.782
Dicembre	35.255.398	34.974.212	31.206.261
TOTALE	398.241.319	379.013.923	371.850.581

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Gennaio	25.953.312	25.503.687	3.134.401	3.089.039	290.945	254.666	495.075	453.041	5.522.192	5.263.737	35.395.925	34.564.170
Febbraio	20.987.837	20.643.173	3.064.144	2.913.340	312.895	258.661	566.172	467.363	6.033.643	5.121.369	30.964.691	29.403.905
Marzo	21.317.271	19.334.989	3.275.419	3.301.563	349.993	309.140	588.999	587.860	6.359.757	6.045.198	31.891.438	29.578.751
Aprile	17.292.365	19.162.478	3.090.309	3.104.842	298.105	260.835	609.976	478.508	6.460.104	5.261.397	27.750.859	28.268.061
Maggio	16.193.361	15.470.560	3.305.366	3.267.740	340.436	335.370	653.898	580.150	6.709.291	5.726.861	27.202.351	25.380.681
Giugno	17.081.160	18.156.641	3.474.524	3.621.166	376.151	362.807	629.154	643.658	6.826.130	6.113.566	28.387.119	28.897.838
Luglio	26.937.700	30.753.176	4.197.986	4.456.566	487.258	477.242	639.787	533.174	6.967.830	5.416.868	39.230.562	41.637.027
Agosto	35.337.296	32.610.936	4.091.587	4.242.318	443.345	419.725	394.742	355.407	4.526.996	3.266.653	44.793.966	40.895.039
Settembre	20.073.869	17.675.925	3.633.243	3.304.719	471.829	332.147	1.210.687	443.172	8.644.103	4.063.917	34.033.730	25.819.879
Ottobre	17.976.598	17.418.008	3.376.795	3.555.487	481.201	330.658	2.139.603	718.055	8.821.945	7.867.773	32.796.142	29.889.980
Novembre	17.473.086	15.725.707	2.959.759	3.522.953	375.333	307.076	1.882.495	818.780	7.848.462	9.329.863	30.539.136	29.704.379
Dicembre	24.596.047	23.845.761	2.832.358	3.350.534	339.923	276.052	1.470.853	629.659	6.016.218	6.872.206	35.255.398	34.974.212
Totale	261.219.902	256.301.044	40.435.891	41.730.265	4.567.414	3.924.378	11.281.440	6.708.827	80.736.672	70.349.408	398.241.319	379.013.923

S.I.T.A.F. S.p.A. - Autostrada A32

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI

Transiti per classe di veicoli

Classe	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Numero	%
A	6.491.849	6.374.324	117.525	1,84
Traffico leggero	6.491.849	6.374.324	117.525	1,84
B	1.003.204	1.035.732	(32.528)	-3,14
3	112.356	96.728	15.628	16,16
4	274.983	163.510	111.473	68,18
5	1.964.856	1.712.538	252.318	14,73
Traffico pesante	3.355.399	3.008.508	346.891	11,53
TOTALE	9.847.248	9.382.832	464.416	4,95

km percorsi per classe di veicoli

Classe	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Numero	%
A	261.219.902	256.301.044	4.918.858	1,92
Traffico leggero	261.219.902	256.301.044	4.918.858	1,92
B	40.435.891	41.730.265	(1.294.374)	-3,10
3	4.567.414	3.924.378	643.035	16,39
4	11.281.440	6.708.827	4.572.613	68,16
5	80.736.672	70.349.408	10.387.264	14,77
Traffico pesante	137.021.417	122.712.879	14.308.538	11,66
TOTALE	398.241.319	379.013.923	19.227.396	5,07

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	31/12/2024		31/12/2023		
Leggero	261.219.902	65,59%	256.301.044	67,62%	1,92%
Pesante	137.021.417	34,41%	122.712.879	32,38%	11,66%
TOTALE	398.241.319	100%	379.013.923	100%	5,07%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone				Variazioni %
	31/12/2024		31/12/2023		
Leggero	31.776	45,04%	30.540	48,33%	4,05%
Pesante	38.776	54,96%	32.656	51,67%	18,74%
TOTALE	70.552	100%	63.196	100%	11,64%

migliaia di Euro

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	74.219	66.536
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(3.667)	(3.340)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	70.552	63.196

S.I.T.A.F. S.p.A. - Traforo del Frejus T4

DATI DI TRAFFICO PER TRANSITI COMPLESSIVI TRAFORO T4 (Italia/Francia)

Transiti per classe di veicoli

Classe	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Numero	%
Traffico leggero	1.269.717	1.177.171	92.546	7,86
Traffico pesante	1.140.530	951.005	189.525	19,93
TOTALE	2.410.247	2.128.176	282.071	13,25

RICAVI DA PEDAGGIO LORDO SCONTI COMPLESSIVI TRAFORO T4 (Italia/Francia)

migliaia di Euro

Traffico	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni %
Leggero	41.658	12,31%	36.298	13,37%	14,77%
Pesante	296.780	87,69%	235.113	86,63%	26,23%
TOTALE	338.438	100%	271.411	100%	24,70%

RICAVI DA PEDAGGIO NETTO SCONTI COMPLESSIVI TRAFORO T4 (Italia/Francia)

migliaia di Euro

Traffico	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni %
Leggero	41.658	13,78%	36.298	14,93%	14,77%
Pesante	260.696	86,22%	206.756	85,07%	26,09%
TOTALE	302.354	100%	243.054	100%	24,40%

RICAVI DA PEDAGGIO NETTO SCONTI / COMPENSAZIONE SFTRF TRAFORO T4 quota di competenza SITAF

migliaia di Euro

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi da pedaggio	147.115	117.576
Compensazione SFTRF	4.061	3.951
Introiti di competenza della Società al netto di IVA	151.176	121.527

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)	
SITALFA S.p.A.	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	5.260	
	Adeguamento opere civili e Impianti A32 e interventi su fabbricati, cabine impianti energia, telegestione e antincendio	36.639	
	Totale	41.899	
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	24.358	
	Altri servizi	44	
	Distacco personale	24	
	Costi per forniture diverse	159	
	Totale	24.585	
	Lavori per risoluzioni interferenze con la nuova linea ferroviaria	36.446	
	TOTALE	102.930	
TECNOSITAF S.p.A.	Galleria di transito, impianti, software e interventi per la sicurezza del Traforo	6	
	Totale	6	
	Manutenzione sistemi informativi	3	
	Distacco Personale	96	
	Totale	99	
TOTALE	105		
RO.S.S. Srl - ex OK-GOL Srl	Cantierizzazione - guardiania e pronto intervento A32-T4 e galleria di Servizio Traforo	4.301	
	Totale	4.301	
	Call Center Via Nord Ovest	119	
	Aggiornamento siti e portali Web	33	
	Installazione cantieri mobili e manutenzioni A32	1.918	
	Distacco personale	355	
	Totale	2.425	
	TOTALE	6.726	
	ASTM S.p.A.	Consulenze	251
		Distacco personale	777
Totale		1.028	
S.A.T.A.P. S.p.A.	Protocollo intesa società concessionarie COA (Centro Operativo Autostradale) Torino	17	
	Distacco personale	32	
	Gestione Transiti eccezionali	44	
	Totale	93	
S.I.N.A. S.p.A.	Campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria	36	
	Servizi di progettazione direzione lavori per investimenti	11.809	
	Distacco personale	268	
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	865	
	Altri servizi	55	
	Totale	13.033	
Sinelec S.p.A.	Installazione e manutenzione Impianti Tecnologici	28.405	
	Servizi diversi	48	
	T4 Traforo Autostrada del Frejus: lavori di costruzione della Galleria di Sicurezza (Ex Euroimpianti)	928	
	Servizi informatici - Noleggio Licenze software	900	
	Totale	30.281	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Distacco personale	59	
	Totale	59	
Itinera S.p.A.	Lavori per risoluzioni interferenze con la nuova linea ferroviaria	53.814	
	Totale	53.814	
Ativa S.p.A.	Gestione riscossione pedaggio	154	
	Totale	154	
Tomato Farm S.p.A.	Altri acquisti di beni	7	
	Totale	7	
Augustas S.p.A.	Pratiche relative a sinistri	35	
	Totale	35	

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI ,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

b) Operazioni effettuate dalla SITAF S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Distacco personale	186
	Altri servizi	140
		Totale <u>326</u>
TECNOSITAF S.p.A.	Altri servizi	15
RO.S.S. Srl - ex OK GOL Srl	Altri servizi	246
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Distacco personale	174
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Distacco personale	53
SINA S.p.A.	Locazione cavi di fibra ottica	37
	Locazione immobile e spese condominiali e servizi vari	84
Sinelec S.p.A.	Distacco personale, Altri servizi	271
S.A.T.A.P. S.p.A.	Distacco personale	429

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalle società sopracitate, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE								SALDO FINALE			
	Aliquota %		Aliquota %		Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota					
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	Ammontare differenza	IRES	IRAP	IRES	IRAP	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita
(importi in migliaia di euro)																
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	38.946	-	1.519	1.519									38.946	-	1.519	1.519
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	776	186	17	203	207	50	1						983	236	18	254
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	-	0	-	0									-	0	-	0
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	6.050	1.450	-	1.450				5.799	1.392				11.849	2.842	-	2.842
Altre (+)	54	14	-	14	(17)	(4)							37	10	-	10
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	13.525	3.246	-	3.246	3.278	787							16.803	4.033	-	4.033
Totale attività fiscali differite (A)	59.351	4.896	1.536	6.432	3.468	833	1	5.799	1.392	-	-	-	68.618	7.121	1.537	8.658
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)			-	-									-	-	-	-
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Altre (+)			-	-									-	-	-	-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	59.351	4.896	1.536	6.432	3.468	833	1	5.799	1.392	-	-	-	68.618	7.121	1.537	8.658

Società SITAF S.p.A.
Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico

IRES				
Importi in migliaia di euro	2024		2023	
Risultato dell'esercizio ante imposte		129.832		83.256
Imposte sul reddito effettive	27.096	20,951%	16.338	19,617%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Minori imposte su dividendi	661	0,511%	246	0,295%
- Adeguamento partecipazioni con il metodo del "pat"	3.300	2,552%	2.967	3,564%
- Allineamento aliquota al 27,50%				
- Altre variazioni in diminuzione	2.163	1,672%	1.061	1,274%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Oneri non deducibili	(1.879)	-1,453%	(548)	-0,658%
- Altre variazioni in aumento	(301)	-0,233%	(77)	-0,092%
- Allineamento aliquota al 24%				
Imposte sul reddito teoriche	31.040	24,000%	19.987	24,000%

IRAP				
Importi in migliaia di euro	2024		2023	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		157.631		108.377
Imposte sul reddito effettive	5.334	3,384%	3.455	3,188%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Personale distaccato presso terzi				
- Altre variazioni in diminuzione	895	0,567%	789	0,728%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Altre variazioni in aumento	(81)	-0,051%	(17)	-0,016%
Imposte sul reddito teoriche	6.148	3,900%	4.227	3,900%

Conto Economico della SITAF S.p.A. al 31/12/2024
suddiviso per tratta gestita

Importi in euro	Società	Autostrada A32	Traforo T4
A Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	227.017.082	75.787.827	151.229.255
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.386.352	12.551.650	11.834.702
5) Altri ricavi e proventi			
a) Ricavi e proventi	18.785.466	13.211.707	5.573.759
b) Contributi in conto esercizio			
Totale	270.188.900	101.551.183	168.637.717
B Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(601.020)	(541.916)	(59.104)
7) Per servizi			
a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(37.335.511)	(33.032.791)	(4.302.720)
b) Altri costi per servizi	(23.642.944)	(13.620.125)	(10.022.819)
Totale	(60.978.455)	(46.652.916)	(14.325.539)
8) Per godimento di beni di terzi	(767.221)	(738.787)	(28.434)
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	(15.087.326)	(10.201.800)	(4.885.526)
b) Oneri sociali	(5.036.544)	(3.408.257)	(1.628.287)
c) Trattamento di fine rapporto	(994.556)	(683.770)	(310.786)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(26.254)	(16.293)	(9.961)
e) Altri costi	(1.586.409)	(1.111.255)	(475.154)
Totale	(22.731.089)	(15.421.375)	(7.309.714)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.567.544)	(1.425.415)	(142.129)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:			
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(135.205)	(131.937)	(3.268)
- ammortamento finanziario	(41.733.504)	(33.221.973)	(8.511.531)
Totale	(43.436.253)	(34.779.325)	(8.656.928)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(64.049)	(42.898)	(21.151)
Totale	(43.500.302)	(34.822.223)	(8.678.079)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti:			
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(35.365.553)	(31.939.107)	(3.426.446)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	35.365.553	31.939.107	3.426.446
c) Altri accantonamenti			
Totale			
14) Oneri diversi di gestione:			
a) Canone di concessione	(5.439.702)	(5.439.702)	
b) Altri oneri	(1.335.101)	(2.195.656)	860.555
Totale	(6.774.803)	(7.635.358)	860.555
Totale	(135.352.890)	(105.812.575)	(29.540.315)
Differenza tra valore e costi della produzione	134.836.010	(4.261.392)	139.097.402

Importi in euro		Società	Autostrada A32	Trafofo T4
C Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni:			
a)	Da imprese controllate	442.781	442.781	
b)	Da imprese collegate	2.550.000	2.550.000	
c)	Da imprese controllanti			
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	350.922	350.922	
e)	Da altre imprese			
	Totale	3.343.703	3.343.703	
16)	Altri proventi finanziari			
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	- Da imprese controllate			
	- Da imprese collegate			
	- Da imprese controllanti			
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- Da altre imprese			
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	Proventi diversi dai precedenti:			
	- Da imprese controllate			
	- Da imprese collegate			
	- Da imprese controllanti			
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- Da Istituti di credito	1.216.024	1.216.002	22
	- Da altri	3.189.317	911.017	2.278.300
	Totale	4.405.341	2.127.019	2.278.322
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
a)	Verso imprese controllate			
b)	Verso imprese collegate			
c)	Verso imprese controllanti			
d)	Verso Istituti di credito	(26.575.673)	(15.212.025)	(11.363.648)
e)	Verso altri	(105.490)	(64.082)	(41.408)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	Totale	(26.681.163)	(15.276.107)	(11.405.056)
17-bis)	Utili e perdite su cambi			
a)	Utili			
b)	Perdite	(1)	(1)	
	Totale	(1)	(1)	
	Totale	(18.932.120)	(9.805.386)	(9.126.734)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18)	Rivalutazioni:			
a)	Di partecipazioni	13.751.523	13.751.523	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
d)	Di strumenti finanziari derivati			
19)	Svalutazioni:			
a)	Di partecipazioni	(323.446)	(323.446)	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
c)	Di strumenti finanziari derivati			
	Totale	13.428.077	13.428.077	
	Risultato prima delle imposte	129.331.967	(638.701)	129.970.668
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio			
a)	Imposte correnti	(32.429.420)		(32.429.420)
b)	Imposte differite/anticipate	833.004		833.004
c)	Imposte esercizi precedenti	(198.245)		(198.245)
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale			
	Totale	(31.794.661)		(31.794.661)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	97.537.306	(638.701)	98.176.007

S.I.T.A.F. S.p.A.

<i>Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari</i>					
Riserve IRS Cash Flow Hedge (importi in migliaia di euro)	Saldo iniziale				Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	
Totale al 31/12/2023	(6.050)		1.452		(4.598)
Incremento			1.392		1.392
Decremento	(5.799)				(5.799)
Totale al 31/12/2024	(11.849)		2.844		(9.005)

**Bilancio al 31 dicembre 2023 della ASTM S.p.A., società controllante che esercita l'attività di
"direzione e coordinamento"**

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2023
Attività immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	5.961
Attività finanziarie non correnti	5.581.238
Attività fiscali differite	7.249
Totale attività non correnti	5.594.451
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	72.394
Altre attività correnti	1.070.693
Totale attività correnti	1.143.087
Attività destinate alla vendita	
TOTALE ATTIVITA'	6.737.538

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2023
Capitale sociale	32.503
Riserve ed utili a nuovo	770.248
Totale Patrimonio netto	802.751
Fondi per rischi ed oneri e benefici ai dipendenti	11.287
Debiti commerciali	
Altri debiti	
Debiti verso banche	1.129.391
Altri debiti finanziari	3.520.054
Passività fiscali differite	748
Totale passività non correnti	4.661.480
Debiti commerciali	3.076
Altri debiti	136.079
Debiti verso banche	323.857
Altri debiti finanziari	798.907
Passività fiscali correnti	11.388
Totale passività correnti	1.273.307
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.737.538

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2023
Proventi ed oneri finanziari	25.117
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.034)
Proventi della gestione	15.827
Altri costi della gestione	(32.360)
Imposte	11.358
Utile delle "attività destinate alla vendita", al netto delle imposte	
Utile (perdita) dell'esercizio	18.908

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS



Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società SITAF S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SITAF S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro € 97.537.306. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PWC SpA, ci ha consegnato la propria relazione datata 7 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a 1 Assemblea dei soci e a 8 riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il responsabile del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e l'Amministratore Delegato hanno congiuntamente rilasciato, in calce al Bilancio, attestazione di adeguatezza, di conformità alle procedure e alle norme di legge, e di veridicità del Bilancio di SITAF S.p.A., nonché di attendibilità della Relazione sulla gestione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

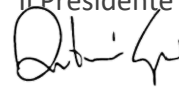
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

7 aprile 2025

p/Il Collegio sindacale di SITAF S.p.A.

Il Presidente





Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

- alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 7 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Maggio
(Revisore legale)



ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI RELATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI SITAF S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2024

1. I sottoscritti Ing. Claudio Vezzosi – Amministratore Delegato – e Rag. Antonio Alessandro Malacrinò - Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della SITAF S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo al 31 dicembre 2024.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:

- a. è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto";
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SITAF S.p.A.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di SITAF S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Torino, 19 marzo 2025

Claudio Vezzosi

Amministratore Delegato

Antonio Alessandro Malacrinò

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



SITAF spa